Le formazioni della "partitissima„ Inter-Juventus (pag. 11)

ultima edizione

Anno 102 Numero 40

sabato 28 febbraio domenica 1 marzo 1970

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 28.000, sem. 14.850, trim. 7800 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino uff. ord. 64.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,90; Libia piastre 80; Svizzera fra. 0,70 - Inserzioni: Ilso-Rompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 638.061 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 638.061 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00100 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via M. De Amicis 2, tel. 595.637 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione settentrionale 250 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - Economici (Edizione settim. 450 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. settim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Edizz. settim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. settim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizz. settim. 1400) - Economici: tel. autorizz.

Nel tempio della musica leggera, tutto si decide questa sera

Patty Pravo Endrigo Celentano hanno il successo a portata di mano

Fra i tre «favoriti» potrebbe inserirsi anche la brava Vanoni - Un Festival che non ha rivelato quasi nulla di nuovo, ma ha comunque bocciato inesorabilmente i «vecchi» Claudio Villa e Renato Rascel e i giovanissimi, gli sconosciuti in cerca delle prime glorie - Caterina Caselli e Orietta Berti hanno «salvato» due brutte canzoni che non meritavano di entrare nella finale di stasera

dal nostro inviato

Sanremo, sabato sera.

Stasera gran finale del XX Festival della canzone di Sanremo. I «grandi» ci sono tutti. I vecchi, come Claudio Villa e Renato Rascel, sono stati bocciati, e con loro la maggior parte dei giovani sconosciuti, che rimangono giustamente tali dopo una canzone, tre minuti di gloria usurpata ai cantanti stranieri lasciati a casa. Il grande favorito, come nelle previsioni, è Sergio Endrigo, con «Ivo Zanicchi, fra canzoni che dovrebbe davvero interpretare. La prima sono belle, sebbene fosse affidata a Nicola di Bari e ad un complesso come e i ricchi e i poveri» (bravi fin che si vuole, ma sconosciuti), ieri sera fino all'ultimo ha insidiato il primo posto all'Arca di Noè, di Endrigo. Forse è un caso più probabilmente un'insidiosa manovra dei mali domi e numerosissimi sostenitori che il [illegible] conta tra le giurie.

Il panorama delle canzoni è il solito, ovvero le solite storie affidate a motivi già sentiti tante altre volte. E, come avviene da vent'anni a questa parte, l'unico tanto poeticamente valido è stato gettato via dalle giurie la prima sera. Davvero. La stagione di un fiore — cui ha nociuto l'interpretazione dei «Gens», troppo moderna per Sanremo, e quella insipiente di una certa Emiliana, la cui unica qualifica resta «figlia di un prodigo traditore milanese» — era una canzone da rispettare. La storia di un fiore che preferisce appassire piuttosto che concedersi ad una farfalla stanca, è un atto di coraggio in quel mare di grevi e compassionevoli amori ancillari, mammisti, paterni, rinascimentali o beat in cui si sono affogati gli altri compositori. Meritava di figurare tra le primissime.

Quest'anno, infatti, le parole delle canzoni sembrano aver colpito il pubblico più che la musica, e dispiace che sia stato eliminato un compositore come Pino Donaggio, dal motivo facile e orecchiabile, compromesso dagli strilli di Sandie Shaw (che — diciamolo in modo crudo — finalmente si è bruciata uno dei suoi piedini numero 42, che per cantare teneva nudi, sulla cicca di una sigaretta) ma non certo inferiore a molte finaliste. Responsabili della triste fine della loro canzone anche gli irritanti componenti del «Supergruppo», che hanno interpretato Accidenti, una discreta canzonetta, come i reduci da una balera che aspettano il primo tram e battono i piedi per scaldarsi. Bastano tra i primi, invece, i Sesti davvero buoni. Attenzione: nulla di trascendentale, ma tutti accorti. E dove c'è un istrione di classe, c'è il successo assicurato.

L'arca di Noè può accontentare ogni tipo di palato. Con i suoi sogni da robot, interessa gli appassionati di fantascienza, che sono pochi. Con il suo ritornello facile, favorisce quelli che cantano in bagno, e sono moltissimi. Con il suo fondo malinconico, esistenziale, piace a quelli che vorrebbero mollare all'improvviso tutto quanto per andare a stabilirsi su un'isola deserta, soli con una ragazza, un cane e un gatto. E sono un'infinità. Sergio Endrigo ieri sera ha avuto una interminabile, spontanea richiesta di bis. Ivo Zanicchi non gli è stata da meno: è stata bionda, di aspetto a metà tra la fata-castellana delle fiabe e la farfalle-beat dei film dei Beatles.

La spada nel cuore di Patty Pravo e Little Tony è stata bellissima, ma non ha avuto molta fortuna. Forse è stata troppo presto per il pubblico un pezzo così bello, che meriterebbe di essere ascoltato più volte. Il ritmo è incalzante, la melodia orecchiabile, la voce di Patty Pravo ben modulata. Ma non è bastato. Tant'è che la canzone che avrebbe dovuto interpretare Little Tony è stata quasi ignorata.

Le parole delle canzoni sembrano aver colpito il pubblico più che la musica, e dispiace che sia stato eliminato un compositore come Pino Donaggio, dal motivo facile e orecchiabile, compromesso dagli strilli di Sandie Shaw (che — diciamolo in modo crudo — finalmente si è bruciata uno dei suoi piedini numero 42, che per cantare teneva nudi, sulla cicca di una sigaretta) ma non certo inferiore a molte finaliste. Responsabili della triste fine della loro canzone anche gli irritanti componenti del «Supergruppo», che hanno interpretato Accidenti, una discreta canzonetta, come i reduci da una balera che aspettano il primo tram e battono i piedi per scaldarsi. Bastano tra i primi, invece, i Sesti davvero buoni. Attenzione: nulla di trascendentale, ma tutti accorti. E dove c'è un istrione di classe, c'è il successo assicurato.

L'arca di Noè può accontentare ogni tipo di palato. Con i suoi sogni da robot, interessa gli appassionati di fantascienza, che sono pochi. Con il suo ritornello facile, favorisce quelli che cantano in bagno, e sono moltissimi. Con il suo fondo malinconico, esistenziale, piace a quelli che vorrebbero mollare all'improvviso tutto quanto per andare a stabilirsi su un'isola deserta, soli con una ragazza, un cane e un gatto. E sono un'infinità. Sergio Endrigo ieri sera ha avuto una interminabile, spontanea richiesta di bis. Ivo Zanicchi non gli è stata da meno: è stata bionda, di aspetto a metà tra la fata-castellana delle fiabe e la farfalle-beat dei film dei Beatles.

La spada nel cuore di Patty Pravo e Little Tony è stata bellissima, ma non ha avuto molta fortuna. Forse è stata troppo presto per il pubblico un pezzo così bello, che meriterebbe di essere ascoltato più volte. Il ritmo è incalzante, la melodia orecchiabile, la voce di Patty Pravo ben modulata. Ma non è bastato. Tant'è che la canzone che avrebbe dovuto interpretare Little Tony è stata quasi ignorata.

Le finaliste nel cuore ed Eternità sono due canzoni simili, anche se musicalmente opposte. La prima, pur avvalendosi di termini un poco triti, racconta una storia incredibile, che è capitata a tutti: il veder nascere un amore mentre ancora si sta accanto a quello che muore. Eternità esprime trepidazione, felicità nel vegliare il sonno della persona amata. Ma la musica è troppo ripetitiva, e la canzone finisce per annoiare.

Ornella Vanoni sottolinea le allusioni, piuttosto spinte, della sua canzone

Patty Pravo al microfono ieri sera (Foto Moisio)

Le canzoni finaliste

1) L'AMORE E' UNA COLOMBA (Marisa Sannia - Gianni Nazzaro).
2) L'ARCA DI NOE' (Sergio Endrigo - Iva Zanicchi).
3) CANZONE BLU (Tony Renis - Sergio Leonardi).
4) SOLE PIOGGIA VENTO (Mal - Luciano Tajoli).
5) LA SPADA NEL CUORE (Patty Pravo - Little Tony).
6) RE DI CUORI (Caterina Caselli - Nino Ferrer).
7) L'ETERNITA' (Camaleonti - Ornella Vanoni).
8) TIPITIPITI (Orietta Berti - Mario Tessuto).
9) LA PRIMA COSA BELLA (Nicola Di Bari - Ricchi e poveri).
10) TAXI (Antoine - Anna Identici).
11) HIPPY (Fausto Leali - Carmen Villani).
12) ROMANTICO BLUES (Gigliola Cinquetti - Bobby Solo).
13) PA' DIGLIELO A MA' (Nada - Rosalino).
14) CHI NON LAVORA NON FA L'AMORE (Celentano - Claudia Mori).

Ieri sera voleva recarsi al Quirinale

La crisi si aggrava Rumor rinuncia?

Da stamane febbrili consultazioni nella dc - Si discute se il presidente incaricato può continuare il suo tentativo - Già si fanno i nomi di Taviani e di Andreotti

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Tre settimane dopo l'apertura della crisi (il governo monocolore si dimise sabato 7 febbraio) la situazione politica è di nuovo delicata e confusa. Dopo le decisioni della direzione del psi, si dimette an Rumor pensa, a no, «ammorbidire» il suo tentativo per la formazione del governo di centro-sinistra.

Il quesito è stato affrontato, stamane, in una serie di colloqui e di riunioni. C'è stato, prima, uno scambio di idee tra il segretario della dc, Forlani, e il presidente incaricato Rumor. Poi entrambi hanno visto, separatamente, i segretari degli altri partiti di centro-sinistra, cioè De Martino per il psi, Ferri per il psu, La Malfa per il pri. Infine c'è stata una riunione — che è ancora in corso — dei massimi dirigenti della dc: il segretario, i vicesegretari, il presidente del Consiglio nazionale, i presidenti dei gruppi parlamentari. Nel «vertice» dc, cui partecipa il presidente incaricato, si discute anche sull'opportunità, o meno, di affidare alla direzione del partito le decisioni sulla rottura, o meno, delle trattative.

Ieri sera la direzione socialista ha fatto sapere che, a suo giudizio, non si sono determinate *«condizioni politiche e programmatiche sufficienti, tali da consentire una decisione positiva del psi circa una sua eventuale partecipazione ad un governo di coalizione»*. Ha però confermato *«la disponibilità del partito per la ricostituzione di un governo organico di centro-sinistra purché si verifichino le condizioni indicate»* ed ha tenuto a sottolineare che *«attende dalla responsabilità delle altre forze politiche, ed in primo luogo della dc, una risposta positiva alle esigenze prospettate»*. Questo significa, ha commentato l'on. Craxi, esponente della corrente nenniana, *«che la trattativa è interrotta ma il colloquio continua»*.

Si tratta ora di vedere — e su questo sono chiamati a pronunciarsi i dirigenti della dc — quali sono le effettive possibilità di riprendere il colloquio. Dal giudizio su questo punto dipendono le decisioni del presidente incaricato, l'on. Rumor. Secondo voci raccolte stamane, Rumor avrebbe voluto recarsi al Quirinale già ieri sera per comunicare al Capo dello Stato che rinunciava all'incarico. Oggi, però, forse in base anche a chiarimenti forniti dal psi (c'è stato un colloquio tra il vice segretario socialista Mancini e il vice segretario della dc, De Mita) il ritiro del presidente incaricato è più incerto. Si fanno per la precisione, tre ipotesi:

❶ **Le decisioni di Rumor, e in generale della dc, vengono rinviate alla settimana prossima. Deciderà la direzione, che potrà riunirsi martedì o mercoledì, che valuterà se le condizioni poste dal psi (queste condizioni riguardano la politica economica, il divorzio, la giunta) sono accettabili o no.**

❷ **Di fronte al giudizio negativo del psi sulla «stasi attuale della iniziativa», Rumor rinuncia all'incarico.**

Mario Pinzauti

(Continua in 15ª pagina)

Maurizio Corgnati accusato di avere corrotto una minorenne

Un commerciante vercellese ha denunciato ai carabinieri di Torino Maurizio Corgnati. Secondo quanto egli afferma, il regista avrebbe sedotto sua figlia di 17 anni e poi l'avrebbe spinta, con lusinghe e minacce, ad «incontrarsi» con il fratello (Vedere il servizio a pag. 5)

Per Berlino minor tensione

MOSCA — Un comunicato diffuso a conclusione della visita del ministro degli Esteri sovietico Gromyko in Germania Est, afferma che la Germania orientale «appoggia gli sforzi dell'Unione Sovietica per migliorare la situazione a Berlino Ovest ed eliminare le difficoltà in quella zona».

Scontri per il vino francese

PARIGI — I viticoltori della Francia meridionale hanno manifestato ieri in numerose città, scontrandosi con la polizia e bloccando la ferrovia Parigi-Marsiglia. Chiedono che la libera circolazione del vino nei Paesi del Mercato comune abbia inizio dopo la prossima vendemmia e non il 1° aprile.

Vinogradov da Nasser

IL CAIRO — Il vice ministro degli Esteri sovietico Vladimir Vinogradov giungerà domani al Cairo per colloqui sul Medio Oriente. Vinogradov, direttamente responsabile degli affari medio-orientali al ministero degli Esteri sovietico, si tratterrà tre giorni al Cairo ed incontrerà Nasser.

LE MONETE GIORDANE E LA GUERRA

GERUSALEMME

BETLEMME

Le monete di Sua Santità Paolo VI e Gerusalemme e di re Hussein più sono state presentate al pubblico in questa colonna.

Oggi circolazione altri 2 esemplari, la visione di Gerusalemme e la Grotta di Betlemme, con sacque Cristo.

Queste monete d'oro e d'argento, emissione straordinaria e limitata, sono state coniate dal Regno di Giordania.

Naturalmente l'incognita della guerra può in qualsiasi momento determinare sulle loro sorti richiesta. In merito alla reperibilità di queste monete

Ogni importante avvenimento importa l'umanità e non solo il ristretto ambito della Nazione direttamente interessata.

L'attuazione internazionale notare che la Autorità monetarie, attraverso un decreto di salvaguardia, hanno provveduto a quasi nulla consenso e nei internazionali

In campo filatelico ancora segnalazione nella valutazione dei valori emessi e prossima prima. La Autorità monetarie hanno emesso speciali serie, quale valutario

Prenotazioni presso le banche - Informazioni: ITALCAMBIO

Si è conclusa la vertenza a «La Stampa» e «Stampa Sera»

Ieri sera è stata composta la vertenza che il 19 scorso aveva portato allo sciopero dei poligrafici e, in un secondo tempo, all'agitazione di tutte le maestranze dell'editrice «La Stampa».

«Stampa Sera», nel riprendere stamane le pubblicazioni, si scusa con i lettori per l'interruzione.

Domani su «La Stampa» comparirà un completo resoconto sulla vertenza sindacale e sulla sua conclusione.

Emio Donaggio

(Continua in 2ª pagina)

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica tutti i lunedì, nell'edizione del pomeriggio, un'ampia rubrica dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «E' BELLO GIOCARE». Le opere devono giungere entro il giorno 3 MARZO, e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera, applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«GENTE E PAESI»
scadenza 24 MARZO

«UN SORRISO»
scadenza 14 APRILE

(Evidente l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed esposte).

Dietro le quinte del Festival di Sanremo

Tajoli ricchissimo industriale strappa ancora le lacrime ai poveri

E' entrato in finale eseguendo la stessa canzone di Mal, l'irresistibile - Triste sconfitta di Rosanna Fratello, forse la più brava e più bella cantante del torneo - Stasera Florinda Bolkan «ospite d'onore»

(Segue dalla 1ª pagina)

sono che si è sempre amato, loro: «Eternità, spalanca le tue braccia...».

Dunque, La spada nel cuore va forte. Imbruttitasi o più non posso, Patty Pravo otterrà forse voti anche dalle donne, che l'hanno sempre considerata una rivale disorganomini; il partner, Little Tony, è nella smagliante forma tanto cara alle lettrici di fumetti. Ornella Vanoni, come sempre, ha catturato il testo di Eternità, lasciando immaginare cose che non ci sono scritte, e i camaleonti sono riusciti a non strafare, limitando ai soli foulards i colori pastello tanto stridenti quanto di moda negli abiti e accessori degli altri complessi.

Sebbene sia stato classificato soltanto al secondo posto fra le canzoni presentate nella prima serata, Celentano resta uno dei favoriti per il «giorno del giudizio», per la finalissima di stasera. La sua canzone Chi non lavora non fa l'amore è, secondo alcuni, un capolavoro di ambiguità. Forse è vero: in ogni caso è indubbio che il cantante ex molleggiato è stato anche questa volta abile nell'impadronirsi di un tema di moda, dopo l'«autunno caldo» sindacale, e come sempre ha dato voce a problemi e aspirazioni di molta gente. Non per nulla la sua canzone è tra le più vendute (con La spada nel cuore ed Eternità) in questi giorni.

Celentano è sicuro di venderne un milione di copie, ma nello stesso tempo è così furbo da pretendere (ora dice «per scherzo») di contare in tuta da operaio e con una borsa dei ferri in mano: gli mancano di questo. E riuscito ad emozionarsi al punto da procurarsi un'amnesia invincibile e a costringersi a ripetere da capo la canzone quando ormai era già bene avviata.

Endrigo, Patty Pravo, Ornella Vanoni, Celentano: questi dunque i nostri favoriti, cui va aggiunta La prima cosa bella per la regia di Gianni Mantuli. La cantano un Nicola Di Bari ingentilito rispetto allo scorso anno e «I ricchi e i poveri», l'autentica rivelazione del Festival: due belle ragazze e due moderni giovanotti affiatati e pieni di swing come raramente è dato sentire.

Tra gli altri finalisti ci sono ben cinque maestri confessionali sulle giurie, cioè cinque motivi che nessuno si sarebbe aspettato. «Canzone blu», un sambà di Tony Renis (qualche ruga in più, ma sempre lo stesso tono confidenziale) massacrato però da un cafarnao Leonardi che almeno in questo stato era senz'altro meglio non dover riascoltare questa sera.

Re di cuori è decisamente una brutta canzone, complicata e senza «tempo», che si è salvata soltanto per la fama degli interpreti, Caterina Caselli e Nino Ferrer. Ttpitpipi è un valzerone che ha retto grazie alla popolarità di Iaselia Berti, mentre Mario Tessuto ha fatto l'impossibile per toglierci i pochi pregi. Hippy è risultata giustamente immeritata, agli occhi di chi l'ha vista, dal Kim e Easy rider», proiettato prima del Festival e in cui appaiono i veri hippies: la canzone ha il solo merito di aver presentato alla ribalta un cantante anticonformista come Fausto Leali e una prodigiosa signora come Carmen Villani. Resta L'amore è una colomba, una filastrocca inutile, fiacca, eseguita in modo irritante da Gianni Nazzari, ma impreziosita e ingioiellata di Marisa Sannia.

Poco da scoprire, invece, su Sole pioggia e vento, affidata a Mal e Luciano Tajoli. L'idolo delle minorenni, che mormora con la rassegnazione degli irresistibili: «Sono come un film western: le ragazze corrono a sentirmi e poi mi aggrediscono per acciuffare la loro violenza», è stato così bravo da essere costretto, sopraffatto dai propri socialisti, a strapparsi dalla gola il foulard di chiffon bianco. Tajoli ha cavato dal pubblico, da par suo, una giusta quantità di lacrime, come forse non ci si dovrebbe aspettare da un ricchissimo industriale metallurgico qual è a tempo perso.

Nada è stata come sempre furbissima. Con il suo vociare rauco e le sue mossette è stata capace di far accettare da tutti un inno agli scappati di casa, Pa' diglielo a ma': indovinata la mossa di metterla di fianco, come interprete della medesima canzone, Rosalino Cellamare, che ha proprio l'aspetto del «ragazzino duro ma» per i cui begli occhi una minorenne può anche tentare la fuga.

Romantico blues procederà in Europa a vele spiegate, grazie alla delirante Gigliola Cinquetti (popolarissima in Francia) e all'accattivante Bobby Solo (altrettanto popolare in Germania): più che alla finale non aspiravano, e ci sono arrivati comodamente. Ci è riuscito anche Antoine, il buffone di sempre, che tuttavia non potrà rifare stasera il numero di danza con la ballerina contrabbandata giovedì nel teatro, e dovrà cantare Taxi da solo; sua partner nella canzone la sensibile e dialana Anna Identici, mancata suicida per amore lo scorso anno proprio alla vigilia del Festival.

Non ci sarà invece, stasera, Rosanna Fratello, la nuova stella della canzone italiana, che invano ha eseguito benissimo il brutto motivo Ciao amici verdi: occorre aggiungere che è stata tradita anche dai suoi partners, i dopolavoristici Domodossola. Rosanna lo scorso anno partecipò al Festival per sostituire all'ultimo momento la Identici. Era una scaccianella, la trattarono male e pianse. Adesso è una diva, e ha pianto. Stanotte, tornando in albergo con la mamma, si è trovata a faccia a faccia con Anna Identici, la quale le ha detto con sincerità: «Mi dispiace».

Del resto, dispiace a tutti che stasera non ci sia. Ci saranno battaglia, suspense, cattiveria, maleducazione, paperé della Fürstenberg, lezione di samba a Enrico Maria Salerno da parte di Florinda Bolkan, ospite d'onore, ma mancherà proprio una donna giovane e bella come lei.

e. don.

Caterina Caselli, qui con Nino Ferrer, tenta di riacquistare a Sanremo una nuova popolarità

Oggi l'autopsia per Alberto Scabini

Assolto dalla strage di Montù Beccaria è morto avvelenato?

nostro servizio

Montù Beccaria, sabato sera.

Ancora del «giallo» nel mistero dei quattro morti per parathion a Montù Beccaria? La domanda sorge spontanea dopo l'improvvisa morte di uno dei protagonisti della vicenda, l'agricoltore Alberto Scabini, di 51 anni, che, sospettato e processato quale autore della «strage al parathion», era stato poi assolto dalla Corte d'Assise di Pavia per insufficienza di prove.

Lo Scabini è deceduto ieri nel suo letto, improvvisamente: dovrebbe trattarsi di morte per cause naturali, forse per una crisi cardiaca. Comunque, il medico condotto, dott. Dardano, ricordando i precedenti casi di morte repentina che hanno fatto poi al clamoroso processo in Assise, non s'è sentito di stilare un certificato di morte ed ha chiesto che il corpo dell'agricoltore venga sottoposto ad autopsia. L'esame necroscopico si effettuerà nella giornata di oggi e soltanto al termine dell'esame stesso si potrà sapere quali sono le cause del decesso.

La storia che ha avuto al centro Alberto Scabini risale indietro al 18 giugno '67 quando morì improvvisamente suo fratello Giuseppe, di 57 anni: poco prima aveva mangiato un cioccolatino. A questa morte seguirono altri tre decessi misteriosi. In due mesi morirono, sempre improvvisamente, la mamma dello Scabini, Anna Verceni, una loro cugina, la giovane Giuseppina Verceni, e una bimba lagata da vincoli di parentela, la piccola Milena Scovenna. Dopo il quarto decesso, intervenne l'autorità giudiziaria. Fu ordinata l'autopsia dei 4 morti ed il perito concluse che tutti erano stati avvelenati dal «Parathion», terribile antiparassitario molto usato nell'Oltrepò pavese per la difesa dei vigneti. Le indagini portarono a sospettare di Alberto Scabini, che fu arrestato per il quadruplice omicidio e per il tentato omicidio della cognata Lina Quaroni e della nipote Ivana, moglie e figlia di Giuseppe. L'istruttoria si concluse con il rinvio a giudizio dell'agricoltore, ed il processo si celebrò nel marzo '69 all'Assise di Pavia. Dopo alcune drammatiche udienze la Corte assolse con formula dubitativa l'agricoltore di Montù dalla terribile accusa di strage.

Però il processo non era ancora concluso. Infatti, aveva appellato il Sostituto P.G. di Milano, e proprio in questi giorni, a seguito dell'appello, era stato fissato per il 22 maggio il dibattimento di secondo grado a Milano.

Ieri, invece, improvvisamente s'è avuto il decesso dell'agricoltore. Aveva lavorato fino all'ultimo momento, nel suo nuovo commercio di pali per vigneti che aveva iniziato dopo l'assoluzione e soltanto giovedì sera aveva lamentato qualche lieve disturbo. Alla mattina la cognata l'ha trovato cadavere nel letto. L'autorità giudiziaria ha così disposto l'autopsia. E' probabile che si tratti di morte naturale, ma finché il perito non s'sarà pronunciato il dubbio permarrà. Un fatto è certo: Alberto Scabini è morto portando con sé nella tomba il terribile mistero sui «gialli del parathion».

Franco Marchiaro

Un cartolaio biellese

È andato in rovina per fare l'editore

Ha profuso nell'azienda tutte le attività del negozio ed è fallito - Condannato per bancarotta

dal corrispondente

Biella, sabato sera.

(p. m.) Un ex commerciante di Caggiola, Luigi Laghenna, di 62 anni, comproprietario di un negozio di cartoleria e cartoleria, torinesi per inseguire il miraggio d'una redditizia attività editoriale rivolta ai ragazzi, è stato processato in tribunale sotto l'imputazione di bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa aveva sottratto un certo quantitativo di merce ai creditori. Il Laghenna, dichiarato fallito il 31 ottobre 1966, era anche accusato di bancarotta semplice, per non aver tenuto i libri contabili, insieme con Bianca Bittegardi, di 50 anni, anch'essa di Caggiola e coniugata al consigliere del negozio.

Il pubblico ministero dott. Sapienza ha chiesto la condanna del principale imputato a sette mesi e mezzo di reclusione, e l'assoluzione di un ordine di cattura. Il Tribunale, dopo breve permanenza in camera di consiglio, lo ha assolto dall'imputazione di bancarotta fraudolenta per insufficienza di prove, ma lo ha ritenuto colpevole di bancarotta semplice e lo ha condannato a nove mesi di reclusione ed alla inabilitazione all'esercizio di attività commerciali per lo stesso periodo. La Bittegardi è stata condannata, anch'essa per bancarotta semplice, a quattro mesi di reclusione con la condizionale.

Il Laghenna aveva aperto la cartoleria nel '53 e successivamente aveva ottenuto la licenza per vendere anche oggetti preziosi. I guai incominciarono nel '57, quando il negoziante creò, insieme con un concittadino, la casa editrice «Urania» per la stampa e la diffusione di libri educativi per gli studenti. L'azienda non prosperò e, dopo il ritiro dell'altro socio, il Laghenna tentò di risollevarne le sorti mutando in pochi anni tre volte le caratteristiche della casa editrice, che assunse via via le denominazioni: «Edizioni Educa», «Phoenix» e «Ireos».

Negli ultimi tempi, per continuare a finanziare l'azienda, l'imputato decise di impegnare al «Monte di Pietà» gli oggetti di maggior valore, prelevati nel negozio di Caggiola, e si servì delle polizze per pagare alcuni creditori e gli usurai ai quali, per una ammissione, si era rivolto per ottenere denaro liquido. Il fallimento del negozio venne chiesto al Tribunale civile di Biella

la settimana nelle Borse

Oscillazioni e ricuperi

L'indice segna un aumento dello 0,73 - Buon interessamento sui titoli principali - Diradato il pessimismo sulla campagna dei dividendi - Tensione sul reddito fisso - Diminuite apprensioni sulla lira

Dopo una serie di alti e bassi, le quotazioni dei titoli azionari sono terminate sopra i livelli di partenza. L'indice Isidi terminò a 80,95 con un aumento dello 0,73% rispetto a 80,36 dei venerdì precedente. Il mercato ha mostrato in diversi momenti buone disposizioni selettive: la Montedison ad esempio, che era stato finora uno dei titoli più deprezzati del listino, ha registrato marcedoli un discreto ricupero. Un altro importante valore in evidenza è la Pirelli che venerdì ha compiuto un vero e proprio balzo in avanti. Infine, da segnalare il comportamento sostenuto di Fiat e Vittoria.

Quasi tutti i principali titoli del listino interessano sono al centro di un buon interessamento e questo dimostra che i compratori sono sempre all'erta. Resterebbe probabilmente qualche schiarita in campo politico per vedere il mercato portarsi decisamente sulla via del rialzo. Per quanto riguarda la campagna dividendi, evidentemente si è ormai un po' diradato il pessimismo, e il caso Olivetti comincia a venire ormai considerato niente altro che un episodio. Un po' la ombra è risaliata il settore assicurativo-immobiliare: ma ciò è dovuto soprattutto alla minor tensione in campo monetario e alle diminuite preoccupazioni sulle sorti della lira.

Per la cronaca, la quota ha segnato un miglioramento lunedì e martedì (+0,3%); disposizioni irregolari mercoledì, debolezza finale giovedì (—0,8%). Ieri, dopo un inizio cedente, si è assistito ad una ripresa finale (+0,5%). Il rialzo della Pirelli è dovuto a voci di un accordo più stretto con la società Dunlop; inoltre in Borsa si confida nella distribuzione di un dividendo invariato. Ciò comunque si potrà sapere con sicurezza solo nei prossimi giorni, quando si riunirà il consiglio di amministrazione. Anche per la Montedison vi sono buone speranze di una distribuzione di dividendo.

Settimana agitata nel reddito fisso: nelle prime due giornate si sono avuti forti ribassi, che hanno portato le quotazioni di molti importanti valori ai minimi livelli finora registrati. Successivamente però si è assistito ad una decisa ripresa che ha fatto ricuperare buona parte delle perdite subite all'inizio della settimana. A Wall Street si è avuto mercoledì un buon miglioramento quale riflesso alla diminuzione di mezzo punto nei «prime rate» da parte di una banca di Filadelfia. Nel complesso però continua a predominare l'incertezza e la tendenza è stata irregolare. Debole Londra, resistente Parigi, calmo Francoforte, in ripresa Zurigo.

Le apprensioni sulla lira sono diminuite di molto col passare dei giorni. Nulla da segnalare per l'oro.

r. c.

DICK TRACY E IL FURTO SPAZIALE

RIASSUNTO. — Una coppia di strani coniugi, i Barbitt, si sono impadroniti di una nave spaziale ed hanno incamerato i cinquecento dollari lanciati in orbita attorno alla Terra da una precedente rapina. Dopo di che si liberano, lasciandolo precipitare, di mister Tuff, che era stato loro complice.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

33 — (continua)

Andiamo al bar a bere un Bergia

Il vero amico del fegato

Rabarbaro Bergia: tantissimo rabarbaro, pochissimo alcool. Freddo con soda è appetitivo. Caldo, digestivo.

...E dopo un pranzo maggiorato, Grappa Stravecchia di Barolo Bergia: la Stragrappa!

1870 - 1970: da cento anni Bergia difende qualità

da MIRABELL SPORT

CORSO A. DE GASPERI 18 TORINO - TELEF. 682.279

SCONTI SPECIALISSIMI

DAL 10 AL 60%

sull'abbigliamento e l'attrezzatura invernale di tutte le migliori marche nazionali ed estere

Confrontate e visitateci

Provate la spaziosità della Simca 1100

da L. 999.000 (IVA e trasporto compresi)

Provate le sue concorrenti. E vinca il migliore.

CONCESSIONARIA SIMCA Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - tel. 485774 - 488123

VIAGGI

VISITATE LA SARDEGNA

con il TRENO TURISTICO F.S.

dal 17 al 23 MARZO.

Quote da L. 49.100 comprendenti:

— viaggio in treno e sulla nave-traghetto F.S. (Torino P.N. - Golfo Aranci);

— giro turistico dell'Isola con soste a Palau, Tempio P., Sassari, Oristano, Barumini, Cagliari e Olbia;

— escursione alle isole La Maddalena e Caprera;

— pensione completa dal 18 al 22 marzo (bevande comprese)

E' possibile fruire anche del solo viaggio (treno e nave-traghetto) al prezzo di L. 31.100.

Informaz. e prenotaz. presso le Agenzie Viaggiatori e le principali Stazioni del Compartimento

TROMBO mostro n°5

PORTE PIEGHEVOLI

diviselle

VIA BAGETTI 25 tel. 761471

Vendo:

LIONE 69 FRANCIA

Lavori Pubblici e Privati

Trasporti

Parco di unità macchine: 30 circa

C. A. 69: 3.700.000 F.

Vendo totalmente o a partecipazione 50%

Società fondata nel 1930.

Scrivere: Pierre Curty Entrepreneur T.P 88 90 rue Villon (69) Lyon 8' France

Fortate la DENTIERA!

Usatelo con L'OXYNASE contenuto nel PER.DE.CO. e toglierà gli odori dalla vostra bocca

CONFETTO NELLE MIGLIORI FARMACIE

PER DE.CO via BEAUMONT 21

IL FESTIVAL DEI LANGUORI È UN GROSSO "BUSINESS,,

Da Sanremo piove oro

Le Case prevedono di vendere sei milioni di dischi delle canzoni in lizza - Parlano i protagonisti - Mal: «Sono troppo bello, non posso uscire dall'albergo» - Villa dopo la sconfitta s'imbarca sul suo panfilo, fuggendo l'ingratitudine umana - Celentano: «La mia canzone non è qualunquista: di natura sono uno che pensa molto» Endrigo: «Comunque vada la mia canzone sono contento di averla composta: mi fa sentire intelligente»

Adriano Celentano e i suoi accompagnatori durante l'esecuzione della canzone «Chi non lavora non fa l'amore»

dal nostro inviato

SANREMO, sabato sera.

«Le fossette, Carmen, apra le sue fossette», grida un'ammiratrice a Carmen Villani che posa per i fotografi tra le palme del piazzale del Casino. Un nuovo furioso di ragazzini che chiedono autografi. La polizia che deve intervenire per strappare Ira Fürstenberg dai «fans». I Dik Dik arrivano su cinque cavalli bianchi. Nelle camere degli alberghi, i cantanti provano le mimiche davanti agli specchi. Mal dichiara che non può uscire, perchè la sua sconvolgente bellezza causa crisi isteriche nelle adolescenti. Il taccuino del cronista è pieno di note del genere. Il Festival di Sanremo ha vent'anni, che è l'età dei grandi entusiasmi, ma anche di grandi paure.

* *

Villa dopo la sconfitta fa le valige, si imbarca sul suo panfilo e fugge l'ingrato festival. I giorni scorsi è stato pubblicato l'oroscopo di tutti i cantanti e dei complessi. Quello di Villa inizia: «Vi aspettano giornate entusiasmanti».

Ha cantato la storia d'un innamorato che si fa coraggio «con un bicchier in più» *e va sotto la finestra di lei con la speranza di vederla un attimo. E' il festival dei languori. Quasi tutte le canzoni parlano di amori complicati, struggenti e infelici, con giovanotti che singhiozzano e donne traditrici. Ci sono sguardi che trafiggono come spade, cuori in subbuglio, c'è un amore che muore alle otto e mezzo di sera, un altro che si perde in una lacrima.*

Con le canzoni sentimentali del XX Festival le case prevedono di vendere almeno sei milioni di dischi. Una pioggia d'oro. Ma si prevede anche che in testa alle vendite saranno proprio due canzoni che si staccano dalle altre per la scelta dell'argomento: quella di Endrigo, L'arca di Noè, *che si ispira all'epoca spaziale, e quella di Celentano,* Chi non lavora non fa l'amore, *una storia dell'autunno caldo.*

* *

«Hai un desiderio, Celentano? Qual è?». Risponde: «Andare una volta in un luna-park. Mi piacerebbe molto. Ma non posso andarci perchè tutti mi riconoscono e mi fermano. Così le giornate le vedo solo da lontano e diventa malinconico». Tiene corte in un albergo di Bordighera. Ha il seguito di uno sceicco. C'è la bella moglie, c'è parte del suo clan, generoso esempio di mutuo soccorso familiare e una folla di ammiratori.

Endrigo e la Zanicchi, vincitori delle ultime due edizioni (Fotoservizio di Aldo Moisio)

Non gli piacciono i Festival, detesta l'atmosfera, falsa e ipocrita, che vi si respira. «Perché allora ci sei venuto?», domando. «Appoffitto del Festival perché, pur odiandolo un pochino, devo riconoscere che per tre giorni è seguito da 25 milioni di italiani, e per me è una bella occasione di far sentire una cosa che mi sembra originale».

La sua canzone è la storia d'un operaio con una moglie irraggiungevole. Lui scioperа, la busta paga è magra, lei ha una reazione meschina. Caro marito, niente amore. Il poveruomo crede di rimediare facendo il crumiro, ma è peggio: si prende un pugno e deve andare al pronto soccorso a piedi, perché scioperano anche i tranvieri; all'ospedale mancano le cure, sono in sciopero i medici. Finale. Dannati l'aumento, signor padrone, e ci sarà più quiete e anche amore in tutte le case.

Gli dico: «C'è chi accusa la tua canzone di qualunquismo». Risponde: «Non capisco perché. Io sono uno che di natura pensa molto. Nell'autunno caldo ho pensato anch'io e mi sono detto che probabilmente qualche operaio sposato aveva qualche discussione con la moglie». «Quanti dischi credi che venderai?». Lascia intendere: carrettate. Dice: «Se una mia canzone vende 300 mila dischi, per me è un fiasco. Per qualcun altro che è qui a Sanremo è un successo».

* *

Nella canzone di Endrigo c'è un po' di Bibbia, un po' di fantascienza. Il mondo è diventato complicato ed è difficile viverci, meglio imbarcarsi su una nuova arca di Noè con l'amata, il cane e il gatto, e salpare. Dove si arriverà non si sa, sarà comunque un mondo migliore di questo. «Come è nata questa canzone, Endrigo?», gli domando. «E' una serie di impressioni subite e ho cercato di riportarle. Non so quanto valga questa mia arca, ma so che è insolita come argomento e come linguaggio. Qualcuno potrà dire: Endrigo è impazzito. Cosa sono questi pubblani letterariacci e questi canali di latta, e perché dalle ferite d'un toro esce kerosene? perché questi moltivi "pop" mescolati a un "refrain" sciolto? Comunque vada la mia canzone, però, io sono contento di averla composta perché mi fa sentire vivo e intelligente. Ho cercato anche di essere onesto verso il mio pubblico e credo di esserci riuscito».

E' d'una gentilezza estrema, in questi giorni a Sanremo è stato probabilmente l'uomo più tranquillo. «Mi piace la calma — dice — e la buona tavola, i buoni amici, i buoni libri, la pesca subacquea, i francobolli, le armi antiche, gli animali, i luoghi non affollati. Non mi piacciono i ladri, i disonesti, i dilettanti presuntuosi, le salse agrodolci, i seccatori, gli invadenti, gli animali che mordono».

Luciano Curino

Villa sconfitto è già partito sul suo panfilo

SANREMO, sabato sera.

Mal ha compiuto ieri 24 anni e il suo appartamento a Sanremo si è riempito di fiori e di regali mandati dalle ammiratrici. Molte anche le lettere di protesta a Ravera. «Come vi siete permessi di mettere il divino Mal accanto a un povero "matusa" come Tajoli?».

Tajoli invece non ha alcun complesso. Ieri mentre si faceva fotografare dietro le quinte diceva: «Fra me e Mal non c'è alcuna differenza, solo che lui si veste diverso».

Raoul non è permaloso come Villa che, dopo la sconfitta, è partito sul suo panfilo. Lui non è partito e ieri sera è arrivato a teatro tenuto per mano da Hugarite. Un attimo di ribellione però l'ha avuto anche lui. «Se avessi saputo che erano permesse certe esibizioni extracanore come quelle di Antoine, io avrei preteso una nevicata sul palcoscenico».

Spassata Rita Pavone, senza Teddy Reno relegato per volere supremo dai doveri di lavoro a fare la «baby-sitter», ha dichiarato di non avere intenzione di rallentare la sua attività: «Lo faccio per far felice lui. Ogni mio successo diventa un suo successo».

Non è che tutto sia andato liscio in questo Festival. Durante le prove il maestro Ormi (quello di Sandy Shaw) è rimasto bloccato mentre si abbracciava a dirigere e ci è rimasto per parecchi giorni. Giovedì Sandy Shaw si è bruciata un piede sopra un mozzicone di sigaretta. Con quel viavaccio di andare scalza, doveva capitarle. Non è finita: Luciano Beretta, l'autore del turbinoso testo di Celentano, è scivolato sullo scalone e si è rotto un braccio.

Adele Gallotti

I PRESENTATORI DELLA GIOSTRA CANORA

La bellissima Ira e l'uomo che non sorride

La principessa de Fürstenberg è la vera regina del Festival - Salerno, un successo di pubblico Nuccio Costa: simpatico, persuasivo, senza paure e senza occhiali, non fa rimpiangere Mike Bongiorno

nostro servizio

Sanremo, sabato sera.

I 25 milioni di telespettatori che seguono il ventesimo Festival della canzone di Sanremo qui in Italia (non contiamo quelli che lo seguono da Tele Montecarlo che trasmette in «diretta») non si renderanno forse ben conto che la manifestazione ha un trio di presentatori occasionali (che battono in interesse umano molti cantanti).

La numero uno, anche se tendenzialmente la meno importante e la più «improvvisata», è un'attrice cinematografica, dama di mondo, giovane, bella, elegantissima: Ira Fürstenberg. Che legga note di cantanti, autori, direttori d'orchestra che conosce poco, nuovi com'è al mondo della musica leggera, non ha importanza alcuna. Ira qui è il simbolo della bellezza, freschezza, gentilezza, qualcosa che si apparenta con i fiori che sono la gloria di questa città.

A Ira infatti è stato dedicato un magnifico garofano giallo screziato di porpora che porterà nel mondo il suo nome e che è costato sette anni di lavoro all'ibridatore Asseretto.

Certo nelle due serate rievocative dei Festivals passati si è trovata davanti a «colombe» e «mamme» che non aveva mai conosciuto, giovane com'è. Ma in questi giorni si è fatta una cultura in materia di musica leggera moderna, ed ha dichiarato di avere una preferenza per Mina, ora fresca signora Crocco.

Accanto a Ira ci sono due uomini, Enrico Maria Salerno, straordinariamente «benvenuto» fra il pubblico, sebbene non sorrida mai, e Nuccio Costa, dalla bella voce, dal misurato eloquio, senza occhiali e senza paure, ben lontano dal voler imitare Mike Bongiorno, che lo ha preceduto su queste scene.

Giovedì abbiamo avuto anche un ospite d'onore caro ai due volti nuovi, Nino Manfredi. Che cosa avrebbe dovuto fare se non cantare? E lo ha fatto evocando Petrolini, con voce confidenziale, commovendo i commendatori e le impellicciate signore, e spegnendo sul nascere le istintive ironie dei giovani: piacendo a tutti.

Stasera avremo ospite la Bolkan; ogni sera in sala, fra i molti spettatori, Dalla Scala ascolta, applaude, commenta canzoni, cantanti, pubblico. La folla è enorme, una folla che arriva decisamente il salone del Casinò è assolutamente insufficiente a contenerla.

Maria Rossi

Topi d'albergo rubano l'orologio a Radaelli

Sanremo, sabato sera.

Mentre era in corso di svolgimento la seconda serata del Festival della canzone, ignoti sono penetrati nella camera d'albergo di Elio Radaelli, organizzatore in coppia con Gianni Ravera della manifestazione: hanno rubato tutto il denaro e gli oggetti di valore che vi hanno trovato.

Il fatto è avvenuto verso la mezzanotte quando erano in corso le operazioni di voto per stabilire le canzoni da ammettere alla serata finale. I malviventi hanno raggiunto l'hotel Savoy, dove alloggia Radaelli, e sono penetrati da una finestra nella sua camera posta al primo piano dell'albergo. Fra l'altro hanno rubato un orologio con braccialetto d'oro del valore di 800 mila lire.

Prima di andarsene i ladri sono entrati nelle camere adiacenti prendendo denaro ed oggetti preziosi per un valore che si aggira sui 15 milioni di lire. Il furto è stato scoperto a notte inoltrata quando il «patron» è rientrato in albergo ed ha trovato la sua camera tutta a soqquadro. Non presto ci si è resi conto dell'accaduto e si è scoperto anche il furto avvenuto nella stanza attigua.

Ettio Radaelli ha trascorso quasi tutta la notte in Commissariato dove ha sporto denuncia alla polizia che ha iniziato subito indagini. Si segnalano inoltre 42 borseggi, vittime i «fans» presi dall'entusiasmo per i loro beniamini.

Il «Festival», con tutta la sua agitazione e confusione, costituisce un ottimo campo di azione per i ladri. La Questura di Sanremo è mobilitata, ma le occasioni per i borseggiatori sono innumerevoli, soprattutto quando la folla si accalca davanti al Casinò per attendere l'arrivo dei cantanti. I ladri dell'albergo Savoy, invece, non si sono accontentati di qualche portafogli.

r. o.

SI AVVELENA, CHIEDE AIUTO, MA DIMENTICA L'INDIRIZZO

Muore quasi davvero il cantautore che cercava di imitare Luigi Tenco

dal nostro inviato

Sanremo, sabato sera.

«*Un cantante si è ucciso*»: una frase del genere, a Sanremo, durante il Festival, è come una bomba. E non può essere detta nemmeno per scherzo. Luigi Tenco è morto davvero qui, dentro un Festival di canzoni. Così, giovedì notte, si è vissuta mezz'ora di sgomento. Poi si è scoperto che la colpa era del signor Armando Biagetti, nato a Roma nel 1940, in arte Armando Stula. Non che la sua vita sia meno preziosa di quella degli altri, ma è un fatto opinabile che egli abbia cercato davvero di gettarla via, anche se è stato salvato *in extremis*.

Giunto a Sanremo con poco bagaglio alle 23 e non avendo trovato alcun fotografo alla stazione a fare a botte con i giornalisti per avvicinarlo, egli si è chiuso nella sua stanza d'albergo, ha scritto due lettere, ordinato un tè; una bottiglia d'acqua minerale con gassosa, ingerito cinquanta pastiglie di tranquillanti, fatto una telefonata a Milano, atteso serenamente l'arrivo dei soccorsi.

«*Non le posso dire che cosa c'era scritto nella lettera che abbiamo trovato aperta* — spiega il dott. De Pro, dirigente il locale Commissariato — *ma il senso era una profonda delusione riguardo a quello che un cantante è costretto a fare oggi per diventare famoso*». Ecco il punto dunque. Le solite recriminazioni: sono bravo, ma non ho raccomandazioni, sono profondo ma non mi espongo. Armando Biagetti, ovvero Stula, è infatti un cantautore poliedrico.

Armando Biagetti (in arte Stula) all'ospedale dopo il rischioso tentativo pubblicitario

Egli ha composto *Rondini bianche*, una lunga storia musicata sulle grandi tragedie del nostro tempo che coinvolge persone importanti o scomparse come Martin Luther King e Bob Kennedy, ma deve la sua notorietà (ristretta ai rotocalchi mannari) le grazie femminili) ad una esibizione che lo vede stretto tra Marisa e Vittoria Solinas, due sorelle coperte di poche catenelle, e che non a caso è intitolata *Amo sentirvi*. Il sesso però, lo dicono anche i produttori cinematografici, è in declino come il secolo e, non avendo lo Stula a disposizione per un eventuale matrimonio-boom che una giovanissima giornalista, ha scelto la soluzione drammatica.

Armando Biagetti (detto Stula) ha commesso però un errore che, per sua sfortuna, poteva essergli fatale, pur essendo stato prudente nel scegliere il *Librium*, uno dei più lievemente tranquillanti che la farmacopea moderna metta a disposizione dei nervotici. Ne ha preso due tubetti interi per far capire che faceva sul serio; poi, quando ha telefonato a Vittoria Solinas, una delle sue due *partners*, a Milano, si è dimenticato di dire in quale albergo stava agonizzando.

Era l'una quando la signorina in questione (alla quale egli ha scritto il secondo addio, in busta chiusa però) ha chiamato la questura rilanciando per dire che un cantante di Sanremo agonizzava nella sua stanza. Erano le due quando la polizia sanremese, scatenata, ha stabilito che tutti i cantanti erano già a letto, le due passate quando finalmente ha scoperto che Armando Biagetti aveva preso in affitto una camera all'Albergo Morandi.

Anche un tranquillante innocuo come quello scelto dall'aspirante suicida, stava ormai provocando effetti disastrosi, Armando Biagetti era in stato comatoso sul pavimento. «*Si è salvato per miracolo*», ha commentato il dottor Vincenzo Agresta, medico dell'Ospedale Civile di Sanremo, la mattina dopo. Ma a chi importa? Pochi hanno avuto parole di comprensione nei confronti di Biagetti Armando, in arte Stula, restituito dalla scienza medica ai psicosomici dove le sorelle Solinas in avvi luppano tra veli e catenelle.

e. d.

Si avvelena perché non le lasciano vedere la serata del Festival

NAPOLI, sabato sera.

Una ragazza, Patrizia Sciemmer, di 16 anni, alla quale i genitori avevano impedito di assistere alla trasmissione televisiva del Festival di Sanremo, si è avvelenata bevendo varecchina.

Il fatto è accaduto nella abitazione degli Sciemmer, al termine di una animata discussione tra madre e figlia. Nella stessa stanza dove era il televisore si trovava a letto la sorella Maria, più piccola di età, da qualche giorno colpita da febbre. Patrizia Sciemmer ha insistito, ma i genitori sono rimasti fermi nella loro decisione.

La ragazza allora si è recata nel bagno ed ha bevuto il liquido velenoso. Soccorsa dalla madre, Patrizia è stata trasportata all'ospedale incurabili dove i sanitari le hanno riscontrato sintomi di avvelenamento. Le condizioni della ragazza, che è stata sottoposta a lavanda gastrica, non destano preoccupazioni.

Banco di Roma

Banca di Interesse Nazionale
Capitale L. 21.000.000.000 - Riserva L. 10.000.000.000

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 40.000.000.000

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma ha stabilito di dar corso alle operazioni di aumento del Capitale da L. 25.000.000.000 a L. 40.000.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni da nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1970, offerte in opzione ai possessori delle n. 5.000.000 di azioni da nominali L. 5.000, in ragione di tre nuove azioni per ogni cinque possedute, contro versamento — a totale liberazione — di L. 5.000, più L. 1.000 di sovrapprezzo e L. 150 per rimborso spese, per ogni nuova azione.

Gli azionisti intestatari di vecchie azioni da nominali L. 100 — o di certificati provvisori di cinquantesimi di azione da nominali L. 5.000 — potranno richiedere i corrispondenti diritti di opzione.

Il diritto di opzione, pena la decadenza, potrà essere esercitato dal 2 al 16 marzo 1970 incluso, presentando i titoli ad una delle filiali del Banco di Roma in Italia. Detto termine è prorogato fino al 20 marzo c.a. incluso, esclusivamente per le sottoscrizioni da effettuare con utilizzo di diritti di opzione esercitati dal 2 al 16 marzo 1970. Trascorso il termine ultimo fissato, i diritti non utilizzati si intenderanno decaduti e privi di valore a tutti gli effetti.

Per gli azionisti residenti all'estero invece, il termine è prorogato al 27 marzo 1970 e l'operazione potrà essere effettuata solo presso la filiale di Roma del Banco.

UN REGALO SORPRESA per i

SORDI

Vi offriamo, GRATIS, un regalo straordinario che vi permetterà di conoscere la pratica la comodità e la invisibilità di un nuovo sistema grazie al quale potrete udire di nuovo chiaramente.

Richiedetelo oggi stesso (senza impegno) e scoprirete il sistema per risolvere il vostro problema acustico senza l'imbarazzo di usare un normale apparecchio acustico.

Se non siete deboli di udito, questo regalo non avrà alcun valore per voi:

amplifon

ma se lo siete, potrebbe essere la sorpresa più preziosa della vostra vita. Impostate oggi stesso il tagliando di richiesta, oppure venite a ritirarlo personalmente.

OFFERTA LIMITATA!

Le scorte di questo dono straordinario sono limitate. Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso.

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 4 MARZO 1970.

FILIALE DI TORINO

Via S. Tommaso 24 (ang. Via S. Teresa) - 10121 Torino - Tel. 537.091, 543.350.

Spedite oggi stesso questo tagliando a: AMPLIFON, Rep. 34-B-23, Via Durini 16 20122 Milano.

Vi prego di inviarmi il regalo-sorpresa per i sordi, GRATIS, senza impegno.

NOME . . . . . .

INDIRIZZO . . . . . .

CITTA' . . . . . Num. di codice . . . .

Dopo lo sciopero improvviso all'officina 54

Incontro di sindacalisti per la vertenza Fiat

I delegati di linea discutono oggi la situazione - Ieri sera alle 19 sono stati mandati a casa 4600 operai rimasti inattivi in seguito all'agitazione del reparto «antirombo»

I delegati di linea della Fiat Mirafiori si riuniscono oggi alla Camera del Lavoro per esaminare il provvedimento preso ieri sera dalla direzione dell'azienda. Alle 19 sono stati mandati a casa 4600 operai delle linee di verniciatura, di montaggio e di lastroferratura. Motivo: la fermata dei dipendenti dell'officina 54, in sciopero per i passaggi di categoria.

Ieri mattina una ventina di operai addetti alle cabine «antirombo» e «acquisite» hanno deciso di interrompere il lavoro quando hanno saputo dai membri della Commissione interna, che la direzione aveva respinto alcune richieste di qualifiche. Erano state presentate domande di passaggio alla categoria «terza super», in considerazione «del lavoro disagiato dell'officina 54». All'agitazione hanno aderito anche gli altri dipendenti del reparto, in tutto circa un centinaio.

La paralisi della «54» ha provocato subito un rallentamento di produzione nelle officine a monte e a valle. A metà pomeriggio le possibilità d'immagazzinamento erano esaurite e circa 4600 operai delle sezioni 51-52-53 e 55-56 sono rimasti senza lavoro.

A sera dopo una riunione all'Unione Industriale, le organizzazioni sindacali hanno emesso un comunicato in cui definiscono «ingiustificato il provvedimento» e chiedono «il pagamento integrale della giornata per tutti i lavoratori lasciati in libertà». La azienda ha annunciato che non c'è stata sospensione e che lunedì gli operai torneranno normalmente in fabbrica.

La vertenza dell'officina 54 era in corso da tempo. Alla richiesta di passaggi di categoria la direzione aveva risposto con una proposta di aumento di 14 lire sulla paga oraria. Sindacati e operai affermano: *«Benché economicamente di eguale entità l'aumento generico è inaccettabile perché legato alle mansioni e quindi verrebbe a mancare in caso di trasferimento. La qualifica ha, al contrario, carattere definitivo, qualunque sia gli incarichi futuri dell'operaio».*

— La segreteria provinciale dei sindacati hanno annunciato che se non verranno presi provvedimenti concreti contro il «caro-vita» sarà deciso un giorno di sciopero generale contro i prezzi di aprile. Questa la conclusione di una riunione unitaria che ha avuto luogo ieri.

Al termine dei lavori è stato elaborato un documento. Si chiedono, tra l'altro, alcune riforme immediate: l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile per i redditi di 118 mila lire al mese, il blocco degli affitti e degli sfratti, l'equo canone della casa, risoluzione dei problemi assistenziali, riforma tributaria.

Un nuovo convegno verrà tenuto nella seconda quindicina di marzo, in vista delle eventuali agitazioni. Lo sciopero generale, se sarà proclamato, interesserà i lavoratori di tutto il Piemonte. *«Chiediamo — affermano le organizzazioni sindacali — il contenimento dei prezzi e una politica di sviluppo degli investimenti. Occorre far fronte alla disoccupazione della domanda interna e considerare che la spirale degli aumenti non è incominciata dopo le lotte dell'autunno, ma già nei mesi precedenti».*

«I prodotti che nei mesi di febbraio hanno subito i rincari più forti — continua il documento — *sono quelli che maggiormente incidono sul bilancio dei lavoratori: i generi alimentari (0,73 per cento), l'elettricità e il combustibile (0,63 per cento) e i servizi vari (0,54 per cento)».*

Aumenta il prezzo del latte?

Richiesta di rincaro (circa il 30 per cento) presentata da produttori, grossisti e rivenditori - Agitazione alla Centrale per la chiusura domenicale delle latterie (in vigore da domani)

Fantasmi per il latte. Dopo mesi di crisi: la richiesta al Comitato provinciale dei prezzi di un aumento del 30 per cento e la disposizione prefettizia, in vigore da domani a fine agosto, di chiusura domenicale delle latterie. Siamone, per questo motivo, sono scesi in agitazione i dipendenti della Centrale del Latte addetti alla distribuzione. Il prodotto, con mezzi di fortuna, è stato consegnato agli ospedali ed alle comunità. Anche i latai sono rimasti ad avere un primo rifornimento. Se avranno bisogno di altro latte potranno rivolgersi direttamente alla Centrale.

La richiesta di rincaro è stata presentata dai produttori, dai grossisti, dalla stessa Centrale e dai rivenditori. Motivo: l'aumento del costo della vita e il basso guadagno su ogni litro. I latai hanno 13 lire (8 per cento) di margine per il pastorizzato (attualmente in vendita a 125 lire) e 18 lire per il pastorizzato-omogeneizzato (a 145 lire). Chiedono che le due cifre vengano portate rispettivamente a 18 e 30 lire al litro. Richieste analoghe fanno le altre categorie. Complessivamente il prezzo al minuto dovrebbe aumentare del 30 per cento. I sindacati provinciali della Cgil, Cisl e Uil hanno protestato sostenendo la necessità per il latte di un «prezzo politico».

La chiusura domenicale. E' stata ottenuta dai latai dopo lunghe trattative. Sostengono i rivenditori: «Non è giusto che si lavori alla domenica per vendere al massimo 15 o 20 litri di latte. Anche noi abbiamo diritto al riposo». Vivaci le proteste dei 300 dipendenti della Centrale che, in seguito al provvedimento, lavoreranno nel giorno alla settimana invece di cinque (con lavorando alcune ore alla domenica, perdono il giorno infrasettimanale di riposo compensativo). «Avevamo» - dicono - «chiesto ai latai di chiudere a turno durante la settimana. In questo modo non ci avrebbero danneggiati». Ribattono i rivenditori: «Alla domenica lavoriamo in perdita».

Si è diffusa un'epidemia di gastroenterite acuta

Trecento malati a Rosta dànno la colpa all'acqua

Dice il medico della mutua: «Il male ha colpito persone di ogni età, ma si tratta di un fenomeno circoscritto che trae origine da qualche agente localizzato in paese» - Le analisi escludono che l'acqua sia inquinata - Un manifesto del Comune: «Non c'è motivo d'allarme»

Guido Avidano: «In casa avevamo cinque malati»

Dei 1000 abitanti di Rosta, in questa settimana 300 si sono ammalati di gastroenterite. «Spesso ne ho dovuto visitare due per famiglia — *ci dice il medico della Mutua, dott. Alberto Pollino di Rivoli* —. Sei, sette ore di disturbi, mal di pancia, vomito. Nulla di grave, ma da martedì scorso le chiamate a Rosta sono tante numerose che spesso ho fatto tardi in ambulatorio per correre qua e là. Il malessere ha colpito persone di ogni età, nel raggio di cinque sei chilometri. Si tratta di un fenomeno circoscritto a Rosta che trae origine da qualche agente localizzato nel paese».

Per i colpiti, la causa della «epidemia» sarebbe l'acquedotto. «Siamo avvelenati dall'acqua — lamentano —. L'acquedotto ha pochi anni di vita, ma probabilmente ha difetti di costruzione. In questi giorni lo hanno riparato e l'acqua si è inquinata».

Anche tra gli allievi della scuola, come ci confermano le maestre Gilda Giugno e Teresina Pochetti, alcuni in questi giorni sono rimasti a casa. Dice Guido Avidano, via Chiabotto 11 bis: «Noi siamo in cinque in casa e ci siamo ammalati tutti. Specialmente mia sorella Vera è stata molto male. Non abbiamo però chiamato il medico».

La psicosi dell'avvelenamento si è diffusa tanto rapidamente che le autorità municipali sono corse ai ripari. In Comune all'albo pretorio e sui muri del paese sono apparsi ieri dei manifesti con cui si spiega che non c'è alcun motivo di allarme. Conferma l'ufficiale sanitario dottor Giorgio Demi di Rivoli-Rosta: «Io non sono stato chiamato per nessun caso e non mi è stata presentata nemmeno una denuncia. D'altra parte le caratteristiche cliniche e il modo con cui si diffonde il male di cui in paese tutti parlano permettono di escludere che si tratti di un avvelenamento di origine idrica. Tra quelli che accusano i sintomi vi sono infatti alcune persone che bevono soltanto acqua minerale o vino».

Il sindaco, Bernardino Bruno, non appena raccolte le voci che mettevano l'acqua sotto accusa, ha svolto un'inchiesta accurata e si è consultato con i medici. «Per quanto mi risulta — *ci ha dichiarato* — le famiglie colpite sono sì e no una ventina, una cinquantina di ammalati in tutto. Ma l'acqua non ha colpa nei loro disturbi. Alla stazione, per esempio, vi è una famiglia di quattro persone e due sono ammalate, ma non hanno l'acqua potabile. La mia segretaria beve solo acqua dell'acquedotto e non ha avuto nessun guaio. D'altra parte, proprio ieri a Sant'Antonino il Comune ha emesso un'ordinanza raccomandando a chi raccoglie ortaggi nei prati di lavarli accuratamente perché l'insalata sporca aveva provocato degli inconvenienti. Potrebbe trattarsi di una situazione analoga che poi le chiacchiere della gente hanno trasformato in un alto d'accusa contro l'acqua. I lavori di allacciamento della rete idrica sono sempre in corso perché Rosta è un paese che cresce, ma l'acqua è ottima e le analisi mi hanno dato ragione».

Uno dei manifesti pubblicati dal comune di Rosta

Il 23 febbraio infatti gli ufficiali dell'Ufficio d'igiene e profilassi hanno prelevato campioni di acqua per il periodico controllo. Gli esami non sono ancora completati, ma si è potuto escludere subito la presenza di batteri. L'acqua di Rosta, che proviene da un pozzo profondo, è chimicamente pura.

Ma se non è l'acqua, qual è la causa del dilagare della gastroenterite acuta? Si tratta probabilmente di una intossicazione di genere alimentare.

Anche il veterinario di Rivoli, dottor Soave, è stato incaricato di compiere accertamenti. Ma non si può escludere che si possa trattare di una infezione da virus, forse una forma leggera di influenza intestinale.

Intanto a Rosta i casi si moltiplicano suscitando polemiche che i comunicati rassicuranti delle autorità hanno rinfocolato anziché spegnere.

Dramma in una famiglia di San Mauro

Quattordicenne si avvelena per amore d'un carabiniere

La madre l'aveva vista a passeggio con il militare e l'ha rimproverata: «Sei ancora troppo giovane» - La ragazza ha ingerito del topicida, è andata a scuola e si è accasciata sul banco - E' grave

Una ragazza di 14 anni ha tentato di uccidersi ingerendo un cucchiaino di polvere topicida, pare in seguito ad una delusione sentimentale. Si chiama Margherita Rampin, frequenta la terza media, ed abita con i genitori, titolari di un negozio di alimentari, e due fratelli, a San Mauro, in via Villafranca.

La madre Irma Bisson, 43 anni, l'aveva vista un pomeriggio passeggiare a braccetto di un giovane carabiniere, e le aveva chiesto spiegazioni. «E' un bravo ragazzo — aveva risposto Margherita — *mi vuole sposare.* Questa dichiarazione aveva lasciato perplessa la Bisson che ha rimproverato la figlia: *«Sei ancora una bambina e pensi già a queste cose. Vergognati. Se ti vedo ancora una volta con quel carabiniere, te ne darò tante che ti passerà la voglia».*

Ieri mattina Margherita è uscita di casa con l'amica Amelia Aquilino, per andare a scuola. Era pallida e barcollava, ma non ha detto nulla. Alle 8 è entrata nell'aula della scuola «Giovanni Cena» e si è lasciata cadere sulla sedia senza parlare. La prima ora era dedicata alla lezione di disegno. L'insegnante si è accorta che l'allieva non seguiva e l'ha tenuta d'occhio. Dopo mezz'ora la Rampin si è accasciata sul banco. Soccorsa e portata in infermeria, ha confessato di avere ingerito una bustina di polvere azzurra che i genitori tenevano per ammazzare i topi.

E' stata immediatamente portata con un'auto all' Astanteria Martini e poi trasferita al Centro di rianimazione delle Molinette. Incaricato delle indagini, il maresciallo dei carabinieri di San Mauro ha sequestrato una scatolina contenente il veleno, trovata sul tavolino accanto al letto della ragazza. I medici hanno ricoverato la giovane in clinica riservandosi sulla prognosi.

A Rosta il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il bilancio di previsione per il 1970, che pareggia sulla cifra di 926 milioni.

Un diciottenne sfruttava una donna di trentasei anni

Arrestato dopo un violento litigio - Infuriata, l'amica lo ha accusato davanti a un funzionario di sperperare i suoi soldi al gioco delle tre carte

Un ragazzo di 18 anni, Domenico Covelli, è stato arrestato dalla squadra del Buoncostume: sfruttava una donna che ha 36 anni. Ieri pomeriggio un violento litigio è scoppiato a Moncalieri, in corso Roma 37, in casa di Franca Freddi. I vicini hanno chiamato i carabinieri, i due sono stati portati in caserma, non hanno rivelato i motivi della lite. Un severo richiamo, poi sono tornati a casa. Poche ore dopo erano a Torino, in un bar di via Madama Cristina.

Hanno incominciato a litigare; il Covelli è balzato addosso alla Freddi, l'ha colpita (in ospedale è stata giudicata guaribile in 5 giorni). E' intervenuta una radiomobile della polizia, i due sono stati portati in questura, davanti al dott. Baranello della «Buoncostume». Erano furiosi, si scambiavano insulti e accuse. La Freddi ha incolpato il ragazzo di spendere al gioco delle tre carte tutti i soldi che gli dava e di ridarne sempre di più. L'attività della Freddi è ben nota alla questura: a queste parole il dott. Baranello ha diramato l'ordine di arresto per sfruttamento. In serata è stato portato in carcere.

— Francesca Supertino, 44 anni, abitante a Collegno in corso Francia, è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento. Nel suo alloggio ospitava una tunisina ventenne. Chi voleva incontrarla doveva telefonare chiedendo «C'è Viviane?». La Supertino rispondeva: «Viviane quale?» ed a queste parole bisognava precisare «La negretta».

La Supertino rispondeva «Venga pure». E' andato anche un sottufficiale della questura: gli è stata presentata la tunisina ed il brigadiere ha invitato le due donne a seguirlo in questura. La Supertino è stata denunciata.

A Moncalieri il Consiglio comunale di ha approvato il bilancio preventivo che pareggia sulla cifra di 3 miliardi 247 milioni 846.120 lire. Hanno votato a favore dc e psi (20 voti), contro pci, psiup e indipendente di sinistra (13 voti), astenuto il pli (4 voti).

temperatura di oggi	
massima	+7,8
minima	−1,2

Ieri Rilevazioni meteorologiche: giornata incerta: tramper. media (collinare): — 0,3, ore 8: 8; pressione 739,8; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta in mattino, venti deboli. Temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima + 10,6, min. — 30, med. + 3,9

Rubano un rimorchio con le scale dell'Enel

In via Di Nanni - La polizia teme che i ladri se ne servano per svaligiare alloggi e uffici

Un dirigente dell'Enel, Giuseppe Castagneri, via Ciriè 22, si è presentato al commissariato San Paolo a denunciare un furto del tutto fuori del comune. In via Di Nanni, dove sono in corso lavori alla rete elettrica, era in sosta un rimorchio-officina a due ruote con scale e vario attrezzature: il veicolo è sparito, la polizia ritiene che sia stato portato via perché le scale possono rivelarsi molto utili agli svaligiatori per entrare in alloggi ed uffici passando dalle finestre o dai balconi.

Per portarlo via senza dare nell'occhio i ladri dovevano essersi procurati anche un veicolo con un adatto gancio di traino. Nessuno si è accorto di nulla; il valore delle attrezzature rubate supera il milione.

— Il bar tabaccheria di piazza Carducci 165 è stato saccheggiato nella notte. Sono spariti decine di bottiglie di liquori, contanti, marche e valori bollati per un valore complessivo di tre milioni e mezzo.

Bruciano i boschi fra Almese e Rubiana

Due incendi si sono sviluppati ieri nei boschi di Almese, favoriti dal vento. I vigili del fuoco sono stati chiamati verso le 13 tra Almese e Rubiana, dove le fiamme hanno distrutto circa due ettari di sterpaglie e sottobosco; il secondo, in una zona boscosa in regione Casermette di Rivera, è divampato poco dopo il tramonto: è stato domato a mezzanotte.

CONTRO L'INFLUENZA
PRIMA DI TUTTO
RINFORZARE L'ORGANISMO

"VOV"®

l'uovo in bottiglia
un valido aiuto per il fisico

...Nei segreti dell'uovo (dice fra l'altro il prof. Carlo Sirtori, il noto scienziato) si scopre la fonte della vita.

...Vedi i fosfolipidi che rendono le membrane delle cellule tetragone all'attacco dei virus e formano certe strutture, a molla di orologio, che danno vigorosa elasticità al polmone.

...e le proteine, le più nobili, quelle cui si assegna il coefficiente 100 nella gerarchia proteica, le proteine più nobili che servono alla costruzione degli anticorpi, delle opsonine e del complemento, tre armi che ci difendono dai malanni minori e maggiori.

il "VOV"® è solo questo

è una sferzata d'energia!

G. B. PEZZOLI
CASA FONDATA NEL 1840

i lettori ci scrivono

Tombe abbandonate?

L'assessore allo Stato Civile ed ai Cimiteri ci scrive:

«Con riferimento ai rilievi apparsi sotto il titolo "Una pensionata al Sindaco" nella rubrica "I lettori ci scrivono" e relativi alla manutenzione delle sepolture private al Cimitero generale, ritengo doveroso specificare, con preghiera di pubblicazione:

— la cura e la manutenzione delle fosse è dovuta ai privati;
— il Comune provvede tuttavia, per i tumuli dei campi comuni, al loro rimessio dopo il seppellimento e, nei tre anni successivi, agli eventuali occorrenti livellamenti
«Il Comune provvede inoltre:
— una volta all'anno, al ripristino e livellamento delle fosse dei campi comuni che dopo quattro anni dall'inumazione risultino completamente abbandonate;
— almeno tre volte all'anno, al taglio dell'erba in tutti i campi di inumazione.

«I servizi per la sistemazione e manutenzione di sepolture per conto dei privati, sono affidati, a mezzo di apposito pubblico, ad apposita ed idonea impresa.

«Essa deve rispettare il capitolato e le relative tariffe definite da apposita Commissione composta da Amministratori e Dipendenti.

«Nell'appalto affidato il 13 settembre 1969, oltre alcune migliorie (alcune innovazioni), specie per gli abbonamenti, che obbligano l'impresa a prezzi e tassative prestazioni che comportano — senza possibilità di interpretazioni diabile — una diversa consistenza e conseguentemente una diversa tariffa.

«Le nuove tariffe, specie degli abbonamenti, sono pertanto convenienti sia di diverso valore della moneta rispetto all'anno 1968, sul risale il precedente appalto, sia al diverso onere dipendente dal tipo dell'abbonamento medesimo, uno dei quali, tuttavia, per chi non può spendere di più, presenta una tariffa decisamente inferiore a quella unica del passato (minima lire 3500). Distinti saluti».

Dott. Germano Benzi

La piaga degli abusivi

«Io posseggo una sensazionale 500. L'altra sera ho voluto accontentare la bambina e portarla in centro ad ammirare le vetrine, che fanno la gioia sua e mia. Abitiamo purtroppo in 10.40 circa. Nessuno si è avvicinato a noi per dirci un bigliettio o per dirci che avrebbero contribuito la macchina in nostra assenza. Erano le 22 quando siamo tornati a prendere la macchina.

«Mentre apro e mi siedo si avvicina un signore; lo sento di mettere in moto, quello subito e poi mi chiede con tono persuasivo la mancia. La quale, secondo lui, gli era dovuta, perché quello era un parcheggio. Gli faccio presente che nessuno mano arrivato (ed non c'era, l'altro insiste con un tono villano che fa soffermare la gente e guardarci. Poi grida: "Voi mi dai niente perché sei una miserabile!" E arriva addirittura a scomodarmi dal posteggiare il la prossima volta. Non avrei indicato nessun distintivo che lo qualificasse, era certamente un abusivo.

«Dobbiamo subissare a questi soprusi? Lasciarci insultare senza cravatte reagire? Chi era quell'uomo tanto vigoroso dall'insultare una donna che porta a passeggio la sua bimba? Secondo lui avrei dovuto pagare; ma chiedo a lui: pagare a chi? Se è arrivato con tanta disinvoltura e dare della "miserabile" a me, vuol dire che lo sira dritto ad altre prima di me. Io direi ad altre dopo. Come dobbiamo fare, lasciarci insultare o pagare?

Segue in terza

I diligenti ferrovieri

Il direttore delle Ferrovie, compartimento di Torino, ci scrive:

«In merito a quanto lamentato dal dottor Adriano Penato nella rubrica "I lettori ci scrivono", preciso che i treni in arrivo alla stazione di Torino P. N., dopo la discesa dei viaggiatori, vengono visitati da apposito personale incaricato di ritirare per consegnarli quindi all'ufficio preposto alla custodia gli oggetti eventualmente dimenticati nelle carrozze. Tale visita risulta eseguita anche al treno indicato dal dott. Penato ma — purtroppo — con esito negativo.

«Ciò, mentre è motivo di rammarico per questa azienda, non giustifica l'ipotesi formulata circa una presunta illecita attività svolta, in tale campo da agenti di "barbonè" e ciò, sia per la costante vigilanza svolta dagli agenti della Polizia ferroviaria sia per l'eccezionalità stessa dell'episodio lamentato dal cortese viaggiatore. Ne è prova, d'altronde, il notevole numero degli oggetti ritrovati che quotidianamente vengono riconsegnati ai legittimi proprietari dal competente ufficio della stazione, e di quelli che, non ritirati dagli aventi diritto entro il termine stabilito vengono periodicamente posti in vendita dall'azienda secondo le vigenti norme».

Segue in terza

Nuovi corsi professionali gratuiti

Autorizzati dal Ministero del Lavoro

SCENOTECNICI
VISAGISTI
FIGURINISTI
TRUCCATORE CINE - RADIO - TV
MACCHINISTI DI SCENA
ATTREZZISTI DI SCENA

I CORSI INIZIANO IL 1° MARZO.

Le lezioni sono aperte tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 dalle 15 alle 20, domenica ore 10-12 ore

ISTITUTO MODERNO DI CULTURA ARTISTICA

Via Lagrange 7, tel. 541.432 10123 Torino

La denuncia presentata stamane al nucleo investigativo dei carabinieri

Commerciante accusa Corgnati «Ha corrotto mia figlia di 17 anni»

Secondo il padre la giovane (studentessa in ragioneria) sarebbe stata sedotta dal marito di Milva che poi l'avrebbe ceduta al fratello Carlo - Lei sarebbe stata dapprima irretita con lusinghe e quindi minacciata e ricattata - La ragazza stamane ha rivelato la squallida vicenda: gli inquirenti dovranno accertare se sia vera e le eventuali responsabilità

Maurizio Corgnati, il regista marito separato di Milva, è stato denunciato questa mattina per aver corrotto una minorenne. La denuncia è stata presentata al cap. Formato da un mediatore di cereali di un paese del Vercellese, il quale ha accusato il cinquantatreenne Corgnati di avergli sottratto la figlia, quando lei aveva diciassette anni. Nella vicenda è coinvolto anche un fratello del regista e scopritore di talenti canori, Carlo, di 46 anni, il quale a sua volta avrebbe abusato della ragazza dopo aver minacciato di rendere nota la relazione.

La squallida vicenda, sulla veridicità della quale sono state subito iniziate delle indagini, sarebbe iniziata nello scorso settembre, quando durante una festa in un paese nei dintorni di Torino Maurizio Corgnati avrebbe conosciuto una bella ragazza bionda, Carla, allora diciassettenne. La giovane sarebbe rimasta lusingata dalle attenzioni prestatele da Corgnati. Egli avrebbe invitato la ragazza ad un'altra festa, qualche settimana dopo, nella sua casa di Maglione. A questo trattenimento avrebbero partecipato diverse persone, fra le quali anche il fratello del regista, Carlo.

Gli incontri fra Maurizio Corgnati e Carla si sarebbero fatti più frequenti da ottobre, da quando cioè la ragazza ha cominciato a frequentare a Torino l'ultimo anno di un istituto di ragioneria. Di solito la giovane faceva ritorno a casa, nel paese in provincia di Vercelli, in treno, nel primo pomeriggio, dopo avere terminato le lezioni. Il suo comportamento tuttavia era mutato da quando Corgnati la colmava di attenzioni. Il regista andava ad attenderla all'uscita della scuola, l'invitava a pranzo, l'amicizia si rinsaldava, la simpatia si faceva di giorno in giorno più affettuosa. Alla fine di ottobre, Corgnati avrebbe condotto la giovane nella sua villa di Maglione, il paese dove era accaduto nel luglio scorso il clamoroso litigio fra il regista e l'attore Mario Piave, l'amico di Milva. Sempre secondo l'accusa, il regista, dopo avere corteggiato la ragazza, la sedusse alla fine dell'autunno nella casa torinese di via Tolselli 7.

A questo punto la vicenda assume un risvolto particolarmente squallido: Maurizio Corgnati, dopo avere abusato della giovane, l'avrebbe costretta a cedere anche al fratello Carlo, 46 anni, alternando lusinghe di un sostanziale aiuto per la futura carriera a minacce di rivelare tutta la triste storia. I rapporti fra la ragazza e Carlo Corgnati sarebbero stati però sin dall'inizio tempestosi: lei voleva troncare quella relazione che le era odiosa, l'uomo la costringeva al legame, minacciando di rivelare tutto ai suoi genitori.

Alla fine di gennaio, la ragazza avrebbe deciso di chiudere quel triste capitolo della sua vita, troncando ogni rapporto con i Corgnati, ma Carla non le dava tregua. La studentessa ha rivelato di essere stata minacciata, picchiata, una violenta scenata si sarebbe svolta a Porta Susa, quando stava per prendere il treno per tornare a casa.

Carlo Corgnati si reca addirittura nel paese della giovane, la importuna, cerca di forzarla a tornare con lui, finché i litigi diventano talmente evidenti da essere scoperti dal padre della ragazza.

Questi cerca di allontanare l'importuno, poi lo fa diffidare dai carabinieri. Infine, decide di presentare la denuncia.

Stamane abbiamo cercato Maurizio Corgnati per conoscere la sua versione, ma non l'abbiamo rintracciato né a Torino né nella villa di Maglione. La giovane è stata interrogata a lungo dal capitano Formato che ha assunto la direzione delle indagini. Si dovrà accertare se il racconto è vero e quali responsabilità abbiano i fratelli Corgnati.

Maurizio Corgnati sarà interrogato nei prossimi giorni

I contribuenti a Susa dell'imposta di famiglia

Sono stati resi noti a Susa gli elenchi dei contribuenti dell'imposta di famiglia. Ai ruoli figurano iscritti 1881 persone con un imponibile complessivo di 333 milioni e 306.000; l'imposta dell'imposta ammonta a 23 milioni e 385.000. Ecco i contribuenti con un imponibile superiore ai 2 milioni.

Raffaello Aldé 4.800.000 (163 mila 700); dott. Alessandro Biasco 2.800.000 (121.800); Giorgio Carignano 2.800.000 (121.800); dott. Angelo Pagano 4.450.000 (422.500); dott. Carlo Raimondo 4.450.000 (422.000); dott. Alberto Remotti 3.300.000 (284.400).

Ordinati dal magistrato

Ottantadue arresti per la rivolta nelle carceri torinesi

L'accusa è di devastazione e saccheggio - Parte degli imputati erano già tornati in libertà

Il sostituto procuratore della Repubblica dr. Marsachi ha firmato 82 mandati di cattura per la rivolta alle «Nuove» dell'aprile scorso. Ieri sera la Squadra mobile ha compiuto i primi tre arresti: sono Filippo Ladisi, 27 anni, Giuseppe Pennuto, 21 anni e Franco Manzi, 28 anni.

Altri imputati sono già da tempo in libertà e la polizia li sta cercando. In parte, invece, gli accusati si trovano ancora in carcere dove scontano pene per altri reati. Le nuove imputazioni comportano condanne che possono variare dagli 8 ai 15 anni. Le accuse sono di devastazione e saccheggio.

La decisione del magistrato giunge a quasi un anno dai fatti. La rivolta scoppiò il pomeriggio del 12 aprile durante l'ora di «aria». I detenuti diedero di mano ricominciare nelle celle, occuparono i cortili, i corridoi, le sale di lettura e tutti gli altri locali.

Per quattro giorni furono assediati da carabinieri e agenti. Non scoppiò mai una vera e propria battaglia, perché le autorità avevano dato l'ordine di evitare tragedie. Ma durante il periodo in cui le carceri furono in mano ai detenuti parecchi di loro si abbandonarono ad atti di vandalismo, sfasciando porte, locali, finestre, attrezzature, persino muri e infermerie.

I danni furono di parecchie decine di milioni e non sono stati ancora del tutto riparati. Attualmente alle «Nuove» ci sono 600 carcerati: la metà esatta della capienza delle carceri prima della rivolta.

Gli 82 detenuti hanno deciso di affidarsi ad un collegio di difesa che per ora è composta dagli avv. Mazzola e Merlone. Negano di essere gli autori dei saccheggi. «Nella confusione — dicono — nessuno ha potuto vedere con certezza chi era più o meno scalmanato. Non vogliamo pagare per gli altri».

Un incendio di boschi minaccia case coloniche

(m. s.) Alcune case coloniche sono minacciate da un vasto incendio boschivo che dal tardo pomeriggio di ieri divampa sulle alture tra Giustenice e la frazione Verzi di Loano.

Una quaterna da 8 milioni

A Rivoli - Il vincitore è ancora sconosciuto

Una grossa vincita al Lotto è stata realizzata a Rivoli, ma il fortunato giocatore resta ancora misterioso. Con una quaterna (47, 78, 3, 20) sulla ruota di Napoli ha ricevuto ben otto milioni, una cifra ragguardevole.

La giocata — di 200 lire ciascuno — è stata effettuata nella rivendita numero 60, in via Capra 1. La gestisce Vita Barile, di 34 anni. Comunque il vincitore, ma non vuole rivelarne il nome: «Non credo — dice — che gli farebbe piacere se sapesse che la vendo pubblica la sua vincita».

Una traccia però c'è. In un bar del centro qualche giorno fa uno sconosciuto ha confidato agli avventori di avere vinto al Lotto con una quaterna «secca», ma di non sapere ancora quale fosse la cifra. Nessuno dei clienti del bar aveva visto prima di allora quell'individuo. Lui non ha detto il suo nome, ma ha precisato di abitare in via Fratelli Piol. Forse si tratta di una persona immigrata a Rivoli da poco tempo. La caccia al misterioso vincitore continua.

oroscopo di oggi e di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* instabili quelli che hanno obiettivi finanziari. Sul piano professionale si profilano pure grossi rischi e rivalità. *Sentimenti:* incontri simpatici e legami di amicizia sempre più profondi e intimi. *Salute:* più frequenti i casi di colica renale. Prenotatevi con alimentazione scorgiata.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* attenetevi alle vostre abituali occupazioni con la massima attenzione perché è indispensabile perseguire propositi di grande attività. *Sentimenti:* una fine settimana che potrebbe essere piacevole se bene organizzata. *Salute:* non si riscontrano nel cielo elementi di disturbo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* una indiscrezione, o una notizia inaddosa, può creare una situazione di disagio nel luogo di lavoro. Operazione commerciale buona. *Sentimenti:* in campo affettivo potete i termini di un accordo nel modo più chiaro. *Salute:* ricuperi di energie che conducono al benessere e distensione.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) *Affari:* avranno un notevole sviluppo quelli che riguardano i mezzi meccanici utilizzati per la navigazione e la pesca. Ricupero di crediti. *Sentimenti:* vi circonda un'aura di affettuosa comprensione che viene dall'amore. *Salute:* se digerite bene il mondo si colora di rosa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* gli effetti della eclisse di luna del 21 scorso influiranno favorevolmente sul nuovo ciclo finanziario che si va per cominciare. *Sentimenti:* china un po' teso nell'ambito della famiglia. Non acuite il dissidio, calma. *Salute:* insoliti casi di nevrosi. Non parlate molto durante i pasti.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* lasciatevi guidare dal vostro «fiuto» specie in materia commerciale. Plutone ben collocato contribuisce a far aumentare gl'incassi. *Sentimenti:* i mali verso il 25 agosto dovranno prendere una decisione domestica. *Salute:* ben protetta dalle vibrazioni planetarie. Vitalità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* un prudente ma risoluzione, rispettato poi gli impegni. Concludendo un accordo, discutete a fondo ogni clausola. Chiarezza. *Sentimenti:* accendete il cerchio delle vostre attività il più possibile. Affabilità. *Salute:* le radiazioni planetarie concorrono a rafforzarla.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la Luna, ospite del Sagittario, è sempre un fausto presagio. Non dimenticate gli appuntamenti e operate con zelo ed entusiasmo. *Sentimenti:* in vista il tradimento di una donna che tenta di danneggiarvi. Prudenza. *Salute:* va migliorando e stabilizzandosi nel corso della giornata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non considerate alcuna conclusione proprio definitiva. Occupatevi di imprese effettivamente realizzabili e non chimeriche. *Sentimenti:* il cielo affettivo è sgombro di nubi. Vi vogliono tutti molto bene. *Salute:* aumentate il numero delle ore di riposo almeno oggi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* conservano un andamento soddisfacente. La presenza di Mercurio nel Segno favorevole per i viaggi e la corrispondenza. Agite. *Sentimenti:* emozione per l'improvviso ritorno di una persona molto cara al cuore. *Salute:* il tono nervoso negli ultimi corrisponde ad un miglioramento fisico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* l'odierna polarità astrale si accentra, preferibilmente, sulle attività artistiche o dove è indispensabile buon gusto e fantasia. *Sentimenti:* se il cuore vuol sognare, non impeditegliela. Il momento è incantevole. *Salute:* ottimo equilibrio psicofisico. Riserva di energia.

PELLICCERIA GIORGI
Tradizionale liquidazione
V. S. Franc. da Paola 12, 255.820 - Lungo V. Emanuele 59, tel. 655.173

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a - tel. 287.828

LA PARISIENNE
boutique della parrucca
«La qualità è la migliore garanzia»
V. T. Real sup. V. Rama Stefano 501.659

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

CLERICI
PROFUMERIA
Vasto assortimento bigiotteria
Via S. Francesco d'Assisi 31

ottica MONTANARO
lenti corneali
V. CIRIACO 37 TEL., 756.669
Il meglio per vedere meglio

SALOTTO DI MICHEL
MAISON DE BEAUTE
Via B. TERRA 19 Telef. 519.861

POZZO DI SICHAR
boutique dell'asile... e dell'asilo...
VENDITA STRAORDINARIA
C.so Vittorio Emanuele 66 (P. p.)

SUPERMATERASSI
SUPERMATERASSI

frolli roberto
Ex titolare Orsi
Scuola di acconciature femminile
Piazza Bodoni 24 Telefono 655.366

Royallende
LE PIU' BELLE TENDE DEL MONDO
Via Mazzini 3 - Torino

SETTE MORRA
Maglierie nazionali, scozzesi, inglesi, tessuti, gonne Kilted scozzesi.
Via C. Appiano 13 ang. Cirié

PRESENTIAMO UN SERVIZIO COMPLETO
ap
ARREDI PEPINO
STRADALE TORINO 135
CHIVASSO
SE siamo proprio noi a insistere sul tipo di moquette, sulla linea del salotto, sul disegno degli accessori
SE siamo proprio noi a concepire la vendita del mobile come un SERVIZIO COMPLETO, in grado di risolvere in modo esperto, moderno e personalizzato i vostri problemi di arredamento
SE abbiamo attrezzato per Voi una vasta, scelta esposizione a 20 chilometri e mezzo da Chivasso (provenendo da Torino) lungo la strada statale n. 11
....finirete col chiederci di valorizzare anche il ritratto dello zio Alvino.

M.P.
SOCIETA' EDILE
Uffici: Corso Orbassano 191/3
Tel. 30.06.81 - 33.24.44
Centro S. Rita
ultimi alloggi
Salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.
Via C. Alberto 38
negozio
Con locali spaziosi al piano terra e nel seminterrato.
Box zona S. Rita

PROGRAMMATORI * ANALISTI
OPERATORI * PERFORATRICI
In pochi mesi di studio a contatto di Docenti attamente qualificati e con mezzi tecnici veramente all'avanguardia, potrà qualificarsi in una professione di attrezzi attualità ed ottimamente retribuita.
Nuovi corsi serali hanno inizio in febbraio.
ISTITUTO MARIA VITTORIA - TORINO
PIAZZA VITTORIO 11 - TELEF. 889.868 889.870

Psicosi dopo gli otto casi del morbo a Torino

"Non c'è rischio di contagio per il *male delle mummie*,,

Il prof. De Mattia spiega come curare l'infezione - «Sono efficaci alcuni farmaci antimoniali, ma non esistono vaccini preventivi» - La malattia, che si contrae nelle oasi africane, non è mai mortale

L'inquietante vicenda degli otto turisti torinesi che durante una vacanza in Tunisia hanno contratto un'infezione rarissima, la «bilharziosi», ha messo in allarme centinaia di persone. Il morbo, che colpisce gli organi genitali, può avere un periodo di incubazione lunghissimo e manifestarsi anche parecchi anni dopo il contagio. Per tale motivo tutti quelli che nel passato hanno partecipato al soggiorno tunisino di una famosa organizzazione internazionale, temono ora per la loro salute. E anche chi ha sempre accuratamente evitato di bagnarsi nelle infide acque delle oasi (dove si annida il parassita portatore della malattia) vuole essere rassicurato sulle sue condizioni.

«La preoccupazione comunque — sostiene il prof. Roberto De Mattia, primario dell'ospedale Amedeo di Savoia — non deve diventare eccessiva. La "bilharziosi" (scoperta dal medico tedesco Bilharz nelle risaie egiziane, ma presente anche nei corsi d'acqua dell'America meridionale) non è tale. Al massimo può dare delle febbri altissime, tumefazioni agli arti inferiori, disturbi alle ghiandole sessuali. Ma si può debellare con una decisa azione farmacoterapica a base di derivati antimoniali, da compiere però sotto il rigoroso controllo del medico. Non ci sono invece vaccini preventivi: l'unica precauzione per chi va in quei luoghi è quella di non bagnarsi nelle oasi e di non camminare a piedi nudi lungo i corsi d'acqua».

Qualcuno ha espresso il timore che i «contagiati» possano trasmettere la malattia agli altri, anche qui in Italia.

«Questo è da escludere — *afferma anche il prof. De Mattia* —. Il contagio interumano è infatti praticamente impossibile. Il verme parassita della "bilharziosi", che la scienza classifica come trematode e denomina "schistosoma aematodium", ha bisogno per riprodursi di un animale intermedio, una specie di lumaca rara che vive appunto nelle acque africane e sudamericane. Se l'uomo si immerge in quelle acque, le larve del parassita penetrano nel corpo, anche attraverso la pelle delle mani o dei piedi, e raggiungono prima il fegato, poi la vescica e le ghiandole genitali.

Quali sono i sintomi di questo particolarissimo morbo?

«Variano da una semplice infiammazione o cisifia nelle vie urinarie a tracce di sangue nel liquido seminale. Basta un semplice esame dell'orina per individuarla. Qualcuno, a uno stadio avanzato, può avere la tumefazione al basso ventre, che all'esame radioscopico è confondibile con un carcinoma».

La maggior parte dei casi di «bilharziosi» sembra destinata ad aumentare. Intanto gli otto torinesi colpiti sono sotto il controllo di esperti all'Istituto di microbiologia.

echi di cronaca

Pianino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

TV tecnico TV
Tel. 253.914 il tecnico lo fa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

IBM perforatrici meccanografiche
Inizio nuovi corsi presso Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

a domicilio pulitore
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della ditoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. «Bennzzi e Cuzzi subito o concede un TV portatile in prestito.

paghe e contributi
stenodattilo, perforatrici meccanografiche I.B.M., inizio nuovi corsi presso Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica via Madama Cristina 125 che vi offre un vasissimo assortimento, ai prezzi migliori con le istruzioni

TV da riparare? Chiamate Santaspirito 760.111
390.879 Tecnico TV esperto-simo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo

Divisette porte pieghevoli Via Bagetti 25, t. 761.471
Divide moderno: Divisette: Attenzione: che sia «Divisette»

TV riparazioni Allodoli t. 870.439
ripara a domicilio il Vostro televisore. Garanzia sui lavori eseguiti. Servizio diurno, serale, festivo.

primavera in casa
con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telef.: 885.217 540.565.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio ottiene a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

BALBUZIE
disturbi del linguaggio e difetti di pronuncia eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del DOTT. VINCENZO MASTRANGELI. Presso la nuova Filiale di Torino, via Bene 11, tel. 75.79.00, avrà inizio un corso dal 27 febbraio al 9 marzo. Informazioni gratuite, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Presentazioni dal 2 al 6 marzo. Sede centrale: Villa Bianca, Rapallo (Genova). (Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 5 febbraio 1949)

con questi ingredienti
• pasta sottilissima con farina di grano duro e uova di giornata
• prosciutto crudo
• carni scelte ben rosolate
• formaggio grana
• aromi naturali
SENZA CONSERVANTI
tortellini lusso
FIORAVANTI

taccuino della città

Famiglia Reale (c. Re Umberto 12): stasera, ore 21,15, il primo concerto di musica da camera dei Duo Ferrari - Cognazzo (violoncello e pianoforte).

Il Consiglio provinciale è convocato in seduta straordinaria per i giorni 3 e 5 marzo, ore 15, nel Palazzo della Provincia.

L'asilo nido «Elvira Verde» (v. delle Primule 51), donato alla Città dal Cavaliere del Lavoro prof. Carlo Verde, sarà inaugurato alle ore 16 del 5 marzo.

Aste a Collegno — Il Circolo Aurora di Collegno in collaborazione con la Comunità Comunale della Gioventù ha promosso la costituzione di una scuola di judo aperta a tutti i ragazzi e i giovani di Collegno. Oggi si tiene un'esibizione dimostrativa degli allievi dell'Accademia Doyukai di Torino i cui insegnanti saranno responsabili dell'insegnamento. Le iscrizioni si terrà al mercoledì presso il Circolo Aurora, via Bendini 31, Regina Margherita, dove avranno anche luogo le lezioni.

Il Circolo artistico «Mole 84» ha organizzato la III mostra nazionale di pittura che si terrà dal 7 al 15 marzo nel salone della Cassa di Risparmio di Torino.

Autoriparatori aperte domani (8-13): [illegible] v. Massena 57 (telef. 587.143), v. VII 4 (telef. 236.788); elettrauto: via Piazzi Monte 10 (telef. 679.387), v. F.lli Calandra 22 D (telef. 876.435), c. Svizzera 127 D (telef. 721.973), p. Rebaudengo 37 (telef. 780.965). **Servizio Fiat (8-24)**: c. Bramante 15 (telef. 282.440), c. Francia 430 (telef. 726.961), c. Valdocco 15-17 (telef. 545.597).

Farmacie aperte domani 16,30-19,30): p. Statuto 3; v. Cigna 53 D; c. Francia 97; c. Peschiera 244 A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 35; largo Orbetta 47; c. Vittorio Emanuele 123; v. Mazzini 31, v. Onorato Vigliani 180; v. Stradella 36, p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Poligno 69 ang. p. Vittori; v. Sacchi 4; v. Braccini 101, v. Santa Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13, v. Capelli 32; c. Giulio Cesare 119; v. Armando da Brescia ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 310, c. Casale 71; v. Nizza 214; v. San Donato 55; c. Tirreno 254.

condizioni del tempo e previsioni

Sole al mare e in montagna

Cielo prevalentemente coperto sulla pianura - La temperatura è stazionaria

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni nord occidentali e su quelle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare più accentuata sul Veneto, Emilia Romagna, le Marche, la Calabria e la Sicilia, ove saranno possibili isolate brevi piogge. Temperatura: stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Splendida giornata di sole in Valle d'Aosta, con temperature rigide. Nella mattinata il termometro ha segnato — 7° ad Aosta, — 5° a Courmayeur, — 11° a Cervinia, — 30° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa. In perfette condizioni le piste di sci, affollate per il «weekend».

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno stamane su tutto il Cuneese: in leggera diminuzione la temperatura: 1 grado alle 8 nel capoluogo. Sui campi di sci delle località alpine sono già arrivati i primi sportivi: la neve è ancora dappertutto abbondante.

Avigliana, sabato sera.

In tutta la Valle di Susa il cielo è terso e splende un magnifico sole, ma la temperatura è sempre abbastanza bassa: zero gradi alle 8 in città.

Verbania, sabato sera.

Tempo discreto stamane sulla zona del Lago Maggiore, con vento moderato da nordovest e qualche banco di nebbia, soprattutto nelle valli. Temperature minime notturne attorno a — 2 nei centri rivieraschi e sino a — 8 nelle valli ove sono ancora segnalate formazioni di ghiaccio e brinate.

Vigevano, sabato sera.

Dopo la giornata di sole di ieri, stamane in Lomellina il cielo è tornato coperto. La temperatura è in leggera diminuzione. Nel corso della notte, in città, il termometro è sceso a — 3; stamane alle 8 è risalito a + 1°.

Asti, sabato sera.

Cielo sereno su tutto l'Astigiano. Nella notte la temperatura è scesa a — 3°. Massima di ieri: + 8°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino. La temperatura è in aumento: ieri si è avuta una massima di 12°, stamattina alle 8 il termometro segna + 3°.

Genova, sabato sera.

Febbraio chiude in Liguria con una giornata di sole, ma dopo le punte primaverili dei giorni scorsi (19-20°) una massa d'aria fredda proveniente da nord-ovest ha provocato un abbassamento della temperatura. Alle otto di stamane il termometro era sui 5° a Genova, 6-9° nelle due riviere; il mare è poco mosso.

Imperia, sabato sera.

Giornata serena con mare leggermente mosso sulla Riviera dei Fiori. La temperatura alle ore 8 era di 11 gradi.

Sindaco denunciato per assegni a vuoto

Alessandria, sabato sera.

(c. c.) Il sindaco di Lu Monferrato (Alessandria), Aldo Capra, di 38 anni, commerciante in vini, è stato denunciato dai carabinieri per emissione di assegni a vuoto. Nel gennaio scorso ha consegnato, in pagamento di una fornitura di vini, al rappresentante della Cantina Sociale di Acquaviva delle Fonti (Bari), il trentenne Vincenzo Mazzotta, due assegni di un milione ciascuno che, messi all'incasso, sono risultati privi di copertura.

Ergastolo al conte

Il conte Teobaldo Martinengo Cesaresco (a sinistra) con un funzionario di polizia nel cortile della Corte d'Assise di Bergamo poco prima della condanna all'ergastolo perché colpevole dell'assassinio del filatelico Battista Zani. Uguale pena è stata inflitta al complice Giuseppe Piccini

Assurda tragedia la scorsa notte nel centro di Bergamo

Giovane orefice di Cuneo uccide la moglie in auto

Con un colpo di pistola alla tempia - L'uxoricida è Armando Longo, 28 anni - Ha dichiarato agli inquirenti: «Ero esasperato, ma volevo solo spaventarla» - La coppia si era trasferita in gennaio da Borgo San Dalmazzo a Moglio di Alassio per aprire un negozio - La tragica lite originata da motivi d'interesse

dal corrispondente

Bergamo, sabato sera.

«Erano settimane che mi tormentava: non ne potevo più»: così continua a dichiarare Armando Longo, di 28 anni, il giovane orefice piemontese che l'altra notte, mentre girava per le vie di Bergamo a bordo della propria automobile alla ricerca di un albergo, ha ucciso con un colpo di pistola la moglie Wilma Bressi, di 30 anni. I funzionari della Squadra Mobile della nostra questura hanno praticamente ricostruito il tragico episodio, anche se vi sono alcuni punti da chiarire. In particolare ci si chiede come mai l'uxoricida avesse con sé da qualche giorno la pistola, una calibro 6,35, che apparteneva al fratello.

Armando Longo, nativo di Borgo San Dalmazzo e residente dal gennaio scorso a Moglio di Alassio, si trovava a Bergamo, ospite del fratello gemello Flavio, per trattare di affari. Su tale questione, da tempo, tra lui e la moglie erano sorti vivaci contrasti. La donna, infatti, lo accusava di essere troppo attaccato ai familiari; voleva che si rendesse più indipendente. Armando e Flavio Longo, figli di un noto orefice, avevano sempre collaborato col padre, svolgendo l'attività di rappresentanti.

Armando Longo e Wilma Bressi, quest'ultima nativa di Milano, si erano sposati a Borgo San Dalmazzo sei anni or sono. La loro unione era stata allietata dalla nascita di due bimbi: Enrico, il primogenito, che ha ora cinque anni, e Alessandro, di due anni e mezzo. Di recente la famiglia si era trasferita a Moglio di Alassio e qui entro i prossimi giorni Armando Longo avrebbe dovuto aprire un negozio di oreficeria. Flavio Longo, invece, era venuto a Bergamo nell'autunno dello scorso anno, stabilendosi in via Broseta. Anch'egli si era dato da fare per iniziare una attività in proprio: entro aprile dovrebbe aprire un negozio, sempre di oreficeria.

Armando Longo e la moglie erano partiti da Alassio due settimane or sono, ed erano giunti nella nostra città con il figlio minore a bordo della loro Fiat-850 coupé. Il primogenito era rimasto dal nonno materno, veterinario comunale nel Cuneese. I tre erano ospiti di Flavio Longo, in via Broseta. Già dai primi giorni v'erano state discussioni per motivi d'interesse, ma di ciò non erano stati ancora raccolti dati precisi. Nella serata di giovedì tra Wilma Bressi e i congiunti c'era stato un vero e proprio litigio. La donna avrebbe tra l'altro accusato il marito di non saper far i propri affari, suscitando la reazione dei presenti. I due fratelli Longo con le rispettive mogli si erano poi seduti davanti al televisore per seguire il Festival di Sanremo, ma non per questo gli animi si erano rasserenati.

Verso mezzanotte, la lite riprendeva e Wilma Bressi decideva di abbandonare la casa dei cognati. Dopo brevi insistenze, il marito accettava di andare in albergo, lasciando il figlioletto in casa del fratello. L'uxoricidio avveniva tre quarti d'ora più tardi, verso le 2, mentre Armando Longo e la moglie giravano per la città deserta.

Il giovane ha afferrato la pistola che aveva messo qualche giorno prima nel vano «porta-oggetti» dell'auto, l'ha puntata contro la tempia sinistra della moglie, che gli sedeva al fianco, ed ha premuto il grilletto. La donna gli è caduta addosso, il viso ridotto a un'orribile maschera di sangue. Armando Longo, dopo un attimo di smarrimento, è tornato rapidamente in via Broseta ed ha chiamato al citofono il fratello: *«Flavio, scendi subito, Wilma è ferita»*.

Flavio Longo si è precipitato in strada, si è subito messo al volante della «850» e a tutta velocità ha raggiunto il vicino Ospedale Maggiore. Wilma Bressi, però, aveva già cessato di vivere.

Nel frattempo Armando Longo, dopo essersi tolto il giubbotto di pelle intriso di sangue che indossava al momento del delitto, correva all'ospedale con la cognata. Non sapeva che la moglie era già morta. Non appena giunto al pronto-soccorso, è stato fermato dai funzionari della squadra mobile e accompagnato in questura. Sconvolto, ha dichiarato di aver impugnato l'arma in un momento di esasperazione, senza alcuna intenzione di ucciderla. Dopo l'interrogatorio è stato rinchiuso nelle carceri di Sant'Agata.

Ugo Guadalaxara

Wilma Bressi, 30 anni, uccisa nell'auto dal marito

Le reazioni a Cuneo

«Erano innamorati» affermano gli amici

Cuneo, sabato sera.

Grande impressione a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo per la tragedia avvenuta la scorsa notte in una via di Bergamo, dove l'orefice Armando Longo ha ucciso con un colpo di pistola la moglie Wilma Bressi. La vittima, infatti, pur essendo nata a Milano, è vissuta moltissimi anni nella nostra città, dove il padre è medico veterinario condotto. I genitori dell'uxoricida risiedono invece a Borgo San Dalmazzo e sono proprietari di un negozio di gioielleria e cassetorti.

Mentre degli amici riesce a spiegare in cause della tragedia che ha gettato nel lutto e nella disperazione due oneste famiglie, *«Quand'erano a Cuneo, Armando e Wilma erano profondamente innamorati l'uno dell'altro. Non riusciamo a credere ad un gesto premeditato, forse è come dice lui, il colpo è partito accidentalmente»*.

I familiari di Wilma Bressi sono partiti per Bergamo. I funerali probabilmente si svolgeranno a Cuneo non appena l'autorità giudiziaria rilascerà il nulla osta.

Un traffico illecito con frode sanitaria e fiscale

Sei tonnellate di carne avariata sequestrate nei frigo dai carabinieri

Provenivano dall'Argentina - Due grosse partite sono state scoperte a Novi Ligure ed una terza a Bussolengo, presso Verona - Erano state sbarcate clandestinamente a Livorno - Probabili clamorosi sviluppi delle indagini ancora in corso

servizio particolare

Novi Ligure, sabato sera.

I carabinieri dei nuclei antisofisticazioni (Nas) dell'Alta Italia, al comando del capitano Cortopatri, stanno concludendo le indagini su un traffico di grossi quantitativi di carne che sarebbero stati introdotti in Italia in violazione delle leggi fiscali e sanitarie. Due partite erano state sequestrate negli scorsi giorni, una di 218 quintali, priva di documentazione sanitaria e in stato di dubbia conservazione, presso i magazzini frigoriferi di Novi Ligure, l'altra, di 150 quintali, in stato di incipiente putrefazione, presso le celle frigorifere di Bussolengo.

Ora un'altra partita di 150 quintali, sempre priva di documentazione sanitaria, è stata sequestrata ancora nel magazzino frigorifero di Novi Ligure, e inoltre si stanno seguendo i movimenti di altre carni che sarebbero parte sempre della stessa operazione clandestina, in violazione delle nostre leggi fiscali e, quel che è più grave, di quelle sanitarie.

Sull'operazione in corso viene mantenuto un rigoroso riserbo. È stato comunque possibile apprendere che le partite di carne poste sotto sequestro a Novi Ligure ed a Bussolengo avevano la stessa provenienza. Sbarcate a Livorno (dove probabilmente giungevano con trasporti provenienti dall'Argentina), le carni sarebbero state fatte proseguire per Maddaloni, in provincia di Caserta. Qui sarebbero state adagiate in modo del tutto irregolare e quindi avviate verso i depositi frigoriferi di Novi e di Bussolengo.

Da tali magazzini la merce, priva di ogni documentazione sanitaria e, come abbiamo detto, anche in stato di conservazione che lasciava molti dubbi sulla sua commestibilità, avrebbe dovuto essere immessa poi sui vari mercati italiani. La stessa sorte dovrebbero seguire le altre partite che i carabinieri del Nas stanno ora cercando di bloccare.

Interessati alla vasta ed illecita operazione sono, a quanto sembra, alcuni speculatori che sarebbero riusciti a introdurre in Italia partite di carne di vitellone senza far fronte al pagamento del dazio doganale o quanto meno dopo aver pagato diritti di molto inferiori al dovuto. Sbarcate più o meno clandestinamente, violando anche la legge sanitaria, le partite sarebbero poi state avviate in diverse direzioni senza alcun controllo veterinario. L'operazione repressiva in corso da parte dei Nas dell'Alta Italia tende appunto a stroncare l'illecito traffico e non si esclude che le indagini abbiano clamorosi sviluppi

f. m.

Assassinato a Beirut il direttore (ebreo) della Metro Goldwyn Mayer

BEIRUT, sabato sera.

Edouard Sassoun, direttore della «Metro Goldwyn Mayer» a Beirut, è stato assassinato questa mattina nel suo ufficio.

Sassoun era ebreo.

Sassoun è stato trovato nel suo ufficio questa mattina all'alba, riverso in una pozza di sangue, dalla donna delle pulizie, che ha immediatamente chiamato la polizia. L'uomo era stato ucciso a colpi di rivoltella.

(France Presse)

Un morto e un morente su una moto investita

ALESSANDRIA, sabato sera.

(a. c.) Tragico incidente stradale a due giovani: lo studente Vittorio Lanfer, di 21 anni, nativo di Alessandria e residente a Napoli, ha perso la vita, e un altro, Marco Prigione, di 19 anni, abitante in città, è rimasto seriamente ferito e versa in condizioni disperate.

I due erano su una motocicletta di grossa cilindrata e percorrevano a forte andatura (il tachimetro è rimasto bloccato sugli ottanta chilometri orari) via Napoli diretti verso piazza Rienta. All'incrocio con via Lombroso sono venuti a collidere con una «124 Sport» proveniente da destra, condotta dal sessantaseienne Emilio Ariele Chiara. La motocicletta ha sbandato sulla sinistra andando a schiantarsi contro la saracinesca d'un negozio da alimentari. I due sono stati scaraventati a terra. Il Lanfer è morto sul colpo. Il Prigione, che guidava, ha riportato gravissime ferite.

Singolare tipo di truffa a un gioielliere di Savona

Savona, sabato sera.

(n. s.) *Una nuova tecnica per truffare i gioiellieri è stata messa in atto a Savona. Un uomo e una donna, sulla cui reale identità non si è ancora del tutto certi, sono stati denunciati in stato di irreperibilità per furto con destrezza: si tratta di Luigi Ricabene, «alias» Pier Luigi Granera, di 26 anni, e di Daria Bonetti, di 24 anni, residenti a Milano.*

La vicenda aveva avuto inizio una ventina di giorni fa quando il Ricabene si presentava all'oreficeria della signora Alba Anita in Genoni, sita in via Paolo Boselli, esprimendo l'intenzione di acquistare un anello del valore di 600-700.000 lire da regalare alla moglie. Il titolare gli faceva vedere alcuni anelli: due in particolare, attiravano l'attenzione del cliente, che col pretesto di poterli poi meglio descrivere alla moglie se disegnava la fattura su un taccuino.

Quattro giorni fa il cliente si ripresentava alla gioielleria carlente ad una donna, Daria Bonetti, che presentava come moglie; i due guardavano a lungo e attentamente i due anelli; quindi se ne andavano dicendo che non erano di loro gradimento.

Poco dopo i proprietari constatavano che i due anelli non erano più quelli originali, ma che si trattava di un'imitazione. Era successo che il Ricabene, servendosi dei diversi falli, aveva riprodotto i due anelli con pietre false e poi li aveva sostituiti. Il furto venne immediatamente denunciato alla squadra mobile.

Le votazioni per il Festival della giuria di "Stampa Sera,,

Le preferenze dei cuneesi al pugliese Nicola Di Bari

I giurati di «Stampa Sera» riuniti nel salone del Grand Hôtel «Augustus Minerva» seguono alla tv il Festival di Sanremo

Cuneo, sabato sera.

A dimostrazione che il campanilismo ha fatto il suo tempo, la giuria cuneese di «Stampa Sera» riunita ieri sera nel lussuoso salone del grand hôtel «Augustus Minerva» ha dato il massimo dei voti, 22, al pugliese Nicola Di Bari relegando invece nelle ultime posizioni la piemontese Rita Pavone.

Questi gli altri risultati letti dal notaio dr. Renato Brasa: «Re di cuori» (18 voti), «Arca di Noè» (18), «Sole pioggia vento» (17), «Hippy» (15), «Pa' diglielo a mà» (14), «Ciao amici verdi» (13), «Io mi fermo qui» (13), «L'amore è una colomba» (11), «Ahi ahi ragazzo» (10), «Accidenti» (10), «Ora vivo» (9), «Ahi che male mi fai» (5).

La giuria, che ha visto i cantanti e ascoltato le 13 canzoni in gara con il perfetto impianto radio-fono-televisivo della ditta Rossi di Cuneo, era formata da studenti e studentesse (Palma, Laguzzi, Cecchini, Tassone, Taragna, Rapetti, Aimo, Gaudino, Maurino, De Valle), da operaie e operai (Arnaudo, Lamberti Bertolo, Luciano), impiegati (Peccolo, Ferrua, Rossi), commesse (Lamberti e Stazzone), professionisti (Nova e Bodino), da uno statale (Prandi), una casalinga (Berardengo), un commerciante (Bertì), un militare (Gullino); riserve: Vannucchi, Tarico, Costa: nel complesso più donne che uomini, più giovani che anziani.

I giurati, ricevuta la scheda dal capo-giuria con Melipa de «La Stampa» sono stati rapidissimi a votare, ognuno aveva cioè già fatto la sua scelta nel corso della trasmissione, e quindi quella di Cuneo è stata la prima giuria a fornire a Sanremo il risultato.

Durante le pause abbiamo cercato di raccogliere alcuni giudizi sul festival. Marcella Gaudino, studentessa: «Perché hanno invitato tanti "americani" a Sanremo?»; Beppe Tassone, studente: «Giudico il festival per quello che è: una industria per far soldi»; Gabriele Luguzzi: «Amo la musica classica ma accetto anche quella leggera»; Antonio Cecchini, studente: «Quest'anno sono mancati i grossi nomi»; geom. Adriano Noce, professionista: «La XX edizione meritia un 10 con lode»; Paolo Tarogna, studente: «Il mondo dei giovani cambia. Sanremo deve adeguarsi»; Rosanna Arnaudo, operaia: «I cuneesi sono stati ingiusti con Rosanna Fratello».

Gianni De Matteis

RADIOCORRIERE

Il settimanale della radio, della televisione e della filodiffusione

vi suggerisce:

Sabato 28 febbraio
ore 21 programma nazionale televisivo e secondo programma radiofonico
Serata finale del

XX FESTIVAL DI SAN REMO

*

Nel "RADIOCORRIERE-TV", in ampi servizi a colori,
le dive della canzone
quanto costa e quanto può rendere economicamente
la ribalta di San Remo
il ritorno di Renato Rascel a dieci anni dal successo
di Romantica

*

Il "RADIOCORRIERE-TV"
nel prossimo numero, con i risultati del Festival,
la cronaca segreta dietro le quinte;
i nuovi divi e i personaggi più noti;
una guida per un giudizio sulle canzoni
e sulle loro possibilità di affermazione.

LEGGETE IL "RADIOCORRIERE-TV"
il settimanale della radio, della televisione, della filodiffusione
completamente rinnovato nella veste editoriale
e nell'impostazione redazionale
per rendere ai suoi lettori un servizio sempre più completo e suggestivo

Assaltata la «casa dello studente» a Milano

Picchiatore fascista arrestato per lancio di petardi a un corteo

E' un giovane di Pavia trovato in possesso di una pistola «flobert» con munizioni Da un'auto dirigeva gli attacchi contro i dimostranti per il processo Bellocchio

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Disordini provocati dai fascisti sono avvenuti ieri sera nel centro di Milano al termine della manifestazione di protesta contro il processo a Piergiorgio Bellocchio, organizzata dal «Comitato milanese dei giornalisti per la libertà di stampa e la lotta contro la repressione». Al corteo avevano aderito giovani del «Movimento studentesco» e di «Lotta continua», anarchici e le Federazioni provinciali del pci e della psiup.

Al canto di «Bandiera rossa» e dell'«Internazionale» il corteo s'è snodato lungo il centro ed è giunto verso le 19 in largo Augusto, a breve distanza dal Palazzo di Giustizia. A questo punto sono stati lanciati petardi contro il corteo e gli scoppi hanno provocato un certo sbandamento.

La manifestazione, poco dopo, s'è sciolta ordinatamente.

Poco più tardi i fascisti sono tornati all'attacco in largo Augusto, venendo alle mani con gruppi del «Movimento studentesco». Un centinaio di giovani neo-fascisti con elmetti di plastica e armati di catene hanno cercato di dirigersi verso l'Università, dove sono stati affrontati da elementi del «Movimento studentesco», muniti di bastoni.

Polizia e carabinieri, che presidiavano la zona, si sono adoperati per dividere i contendenti. Frattanto, in via della Signora, a pochi passi da via Largo e dall'Ateneo, veniva trovata una Citroën targata Pavia e con a bordo Giuseppe Scola, di 23 anni. Sulla vettura si scoprivano una scatola di cartucce «Flobert», una pistola pure «Flobert», una fionda con petardi, un randello con dipinta in nero una svastica e un libro dalla copertina rossa con la scritta a penna «I promessi fascisti». Lo Scola, che è stato arrestato e rinchiuso a San Vittore, sarebbe l'autore del lancio dei petardi contro il corteo «anti-repressione».

Infine a tarda sera un'altra bravata dei neo-fascisti si è avuta alla «Casa dello studente», di viale Romagna, dove un gruppo di giovani armati di catene e manganelli ha fatto irruzione nell'atrio spaccando vetri, facendo esplodere un petardo e sparando un colpo di pistola che ha trapassato una vetrata.

c. b.

Aggiornato a lunedì il processo a Bellocchio

Milano, sabato sera.

(c. b.) Giornata dedicata completamente alla discussione delle istanze dei difensori, quella d'apertura al processo contro il pubblicista Piergiorgio Bellocchio, ex direttore del periodico «Lotta continua», accusato di propaganda e apologia sovversive, istigazione a delinquere ed all'odio fra le classi sociali, attraverso la pubblicazione di articoli apparsi nel novembre scorso sul periodico da lui diretto.

Il processo, seguito da un foltissimo pubblico che ha riempito l'aula dell'Assise, è entrato immediatamente nel vivo, allorquando l'on. Alberto Malagugini, uno dei difensori, ha sostenuto l'illegalità di tutti i reati contestati al Bellocchio: «Quegli articoli in difesa della personalità dello Stato fascista invocati dall'accusa sulla scorta del codice — ha affermato il difensore — sono contro tutto lo spirito e la lettera della nostra Costituzione».

L'incostituzionalità degli articoli 272 e 414 C.P. è stata sostenuta anche dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, l'altro difensore del Bellocchio.

Dopo quattro ore di camera di consiglio, la Corte ha comunque respinto le istanze, decidendo la prosecuzione del dibattimento, aggiornato a lunedì mattina.

CUNEO — Un agricoltore di Pradleves, Giuseppe Ferrari di 57 anni, si è tolta la vita impiccandosi nella propria abitazione. La salma dello sventurato è stata scoperta dai vicini di casa che hanno avvertito i carabinieri.

L'ANNUNCIO UFFICIALE DATO STAMANE A LONDRA

Mia Farrow (da ieri l'altro) è mamma di due gemelli

Il padre è il compositore e direttore d'orchestra André Previn al quale l'attrice si è legata (ma senza nozze) dopo il divorzio da Frank Sinatra

Mia Farrow poco prima dell'ingresso nella clinica londinese

nostro servizio

Londra, sabato sera.

L'attrice Mia Farrow (ex moglie di Frank Sinatra) ha dato alla luce due gemelli in una clinica di Londra. La madre è certo, il padre non completamente: sembra che sia André Previn (separato da due mogli), il quale tempo fa si era detto sicuro di essere il padre della creatura di Mia». Ora che le creature si sono rivelate due, Previn non si è ancora pronunciato.

Mia Farrow, oltre che per il suo travagliato matrimonio con Sinatra è nota soprattutto per la parte nel film Rosemary's baby, in cui il regista Polanesky aveva introdotto tutto l'orrore di cui è capace. Nel film uno ragazza, dopo rapporti con Satana, dava alla luce un piccolo diavolo. Fino ad ora Farrow aveva sostenuto che i suoi rapporti con Previn erano sentimentali: che non li fossero completamente, sarebbe confermato dal duplice parto avvenuto, sembra, due giorni fa, ma confermato solo adesso ufficialmente, in modo da calmare le comprensibili ansie di tanta parte del mondo.

Il matrimonio di Mia e Frank (1966) era stato uno dei tanti matrimoni del secolo. Lei aveva ventiquattr'anni, lui cinquanta, era al suo terzo matrimonio e aveva già tre figli, due dei quali più anziani della loro neo-madre. C'erano insomma tutte le premesse perché il matrimonio fallisse regolarmente, secondo le migliori tradizioni del mondo del cinema. Invece durò un'enormità: nientemeno che due anni.

Forse sarebbe durato anche di più, nonostante la clamorosa differenza di età, se Frank non avesse preteso di trattare Mia-dai-grandi-occhi come tratta uno qualsiasi della sua gang. Cioè, più che con durezza, con disprezzo. Per esempio, lasciandola sola in letto ad attenderlo e rientrando solo alle cinque del mattino, dopo aver giocato a poker.

Sovente Frank vinceva, meno sovente Frank perdeva, ma sempre trovava una moglie in lacrime, che minacciava di piantarlo. Il che si è verificato poi con un pretesto preso a prestito dai Beatles: Mia Farrow dichiarò che si sentiva irresistibilmente attratta dalla filosofia indiana e partì per le falde dell'Himalaya, intenzionata a prendere lezioni di yoga ed affine dal «guru» Maharisci Maiesch, che già ne aveva insegnato i segreti a John, Paul, Ringo e George.

Questa volta toccò a Sinatra attenderla invano. A Frank non era mai capitato di essere piantato, tanto meno da una donna, ma presto dovette arrendersi alla realtà: dopo quindici giorni di meditazioni accompagnate da contorsioni yoga, la Farrow si affrettò a rientrare nel mondo occidentale. Invece che negli Stati Uniti si trasferì in Inghilterra, e subito ottenne il divorzio da una corte londinese.

Seguirono strane traversie, alcuni film, alcuni rapporti con amici diversi, beninteso sempre nel campo sentimentale. Di sentimento in sentimento, Mia dagli occhioni enormi ha dato alla luce due gemelli, evento piuttosto raro anche nel vertiginoso mondo dello spettacolo. Seguiranno ora le nozze? Previn dice di aver da tempo chiesto il divorzio dalla sua attuale moglie: può darsi che il duplice lieto evento affretti una conclusione. Ma ha davvero importanza un matrimonio? Per la madre di Mia, l'ex attrice Maureen O'Sullivan, pare di no. Esperta di queste cose, ha detto: «C'è una sola cosa importante. Che i bambini abbiano due genitori che gli vogliano bene».

r. s.

Fucilato in Algeria un impiegato statale che rubò allo Stato

ALGERI, sabato sera.

Mohammed Helif, un impiegato statale di 27 anni, è stato oggi fucilato. Era stato condannato a morte da un Tribunale penale per appropriazione indebita di fondi pubblici.

(Associated Press)

Una delle Dionne morta a Montreal (forse un suicidio)

nostro servizio

MONTREAL, sabato sera.

Marie Dionne, una delle nove cinque gemelle nate 33 anni fa in una fattoria del Canada occidentale, è morta ieri a Montreal.

La Dionne è stata trovata morta nel suo appartamento da un parente. Ferocemente per il silenzio che durava da parecchi giorni, questi si era recato al suo domicilio con un medico ed un agente di polizia che hanno sfondato la porta. La causa della morte non è ancora accertata. Non si esclude che si tratti di un suicidio.

Marie aveva sposato nel 1958, all'età di 24 anni, certo Florian Houle, dal quale aveva avuto due figlie. La coppia viveva separata dal 1966. Molto giovane, Marie aveva lasciato la casa dei suoi genitori per entrare in un convento a Quebec; ma non aveva potuto pronunciare i voti a causa delle precarie condizioni di salute. Ella entrò immediatamente dopo in un convento di Oblate che lasciò quando era soltanto novizia.

Anche un'altra delle Dionne, Emilie, morta a vent'anni, aveva vissuto in un convento. (Ansa)

All'uscita dalla chiesa

"Scippata" la moglie dell'on. Gui

ROMA, sabato sera.

(a. r.) La moglie del ministro della Difesa è rimasta vittima di uno «scippo» organizzato da due individui in auto. La signora Alessandra Gui stava uscendo dalla chiesa dei Santi Giovanni e Paolo all'Eur, dopo aver assistito ad una funzione religiosa, quando una «Giulia» bianca le si è accostata. Ne è sceso un giovane che le ha strappato la borsetta ed è risalito di corsa in macchina. La signora Gui, colta di sorpresa, ha perduto l'equilibrio ed è caduta riportando escoriazioni alle ginocchia. Alcuni passanti l'hanno subito aiutata a rialzarsi, accompagnandola alla vicina caserma dei carabinieri.

La signora Gui ha dichiarato che aveva poco denaro nella borsetta, hanno detto i carabinieri ai giornalisti, senza voler aggiungere altro. «La signora è moglie di un ministro in carica e non possiamo prenderci la responsabilità di fornire molte notizie. Fra l'altro, il ministro Gui è a Venezia». L'auto dei due malviventi è stata rintracciata poco dopo, abbandonata in viale della Tecnica, all'Eur. Era stata rubata il giorno prima a Pietro Bevilacqua, in via della Magliana.

Colpo di mano dei terroristi

Rapito in Guatemala il ministro degli Esteri

I guerriglieri chiedono, per rilasciarlo, la liberazione di un loro compagno entro 24 ore - Domani nel Paese si terranno le elezioni presidenziali e per il rinnovo della Camera

nostro servizio

CITTA' DEL GUATEMALA, sabato sera

Clamoroso colpo di mano dei guerriglieri a Città del Guatemala, alla vigilia delle elezioni generali che si terranno domani. Un gruppo delle «Forze armate rivoluzionarie» ha rapito il ministro degli Esteri Alberto Fuente Mohr ed ha fatto sapere che libererà l'esponente politico solo in cambio del rilascio di un guerrigliero arrestato. In caso contrario il ministro verrà giustiziato.

E' questo l'episodio più clamoroso degli ultimi mesi che già avevano registrato un aumento dell'attività terroristica. Secondo fonti governative, almeno nedici persone sono state uccise per motivi politici dallo scorso dicembre.

Il rapimento di Alberto Fuente Mohr è avvenuto, secondo una dichiarazione del portavoce del governo, in circostanze chiarite solamente parzialmente, mentre l'uomo politico stava rientrando a casa sulla macchina guidata dall'autista, dopo essersi incontrato con rappresentanti dell'Organizzazione degli Stati americani in Guatemala come «osservatori» per le elezioni di domani. L'autista dell'esponente politico ha dichiarato alla polizia che è stato bloccato da alcune persone armate, le quali hanno costretto il ministro a salire sulla loro vettura. I rapitori sono ripartiti velocemente dopo pochi secondi facendo perdere le proprie tracce.

I guerriglieri hanno inviato successivamente messaggi alla radio per far conoscere le loro richieste: concedono al governo ventiquattro ore di tempo per liberare uno studente arrestato giovedì scorso dalla polizia. Il giovane, che si chiama Citron Vincente Calvillo, verrà probabilmente consegnato all'ambasciata messicana, secondo le richieste dei guerriglieri, in cambio della liberazione del ministro.

Circa 1.130.000 elettori si recheranno domani alle urne per eleggere un nuovo presidente e un nuovo Congresso. Candidati alla presidenza sono Mario Fuentes Pierucchini, del Fronte Rivoluzionario (attualmente al potere), Carlos Arana Osorio, appoggiato dal «Movimento di liberazione nazionale» e dal «Partito liberazionale democratico» e Jorge Lucas Caballero, del Partito democratico cristiano.

Verrà inoltre rinnovato il Congresso composto da una unica Camera di 55 membri e sarà eletto un vicepresidente. Il mandato del presidente e del Congresso è quadriennale.

Per essere eletto presidente un candidato dovrà ottenere la maggioranza assoluta dei voti validi, che si ritiene saranno circa 900.000. Se nessun candidato otterrà la maggioranza assoluta il Congresso deciderà, sempre a maggioranza assoluta, tra i due candidati con il più alto numero di voti. L'esito delle elezioni è incerto. (Ansa)

Aveva bloccato il traffico presso Greggio

Toro sull'autostrada abbattuto con il mitra

Ha caricato a cornate un camion e inseguito i carabinieri - E' stato ucciso con 4 raffiche

dal corrispondente

Vercelli, sabato sera.

(w. n.) Un giovane toro del peso di quattro quintali è fuggito dalla stalla dell'agricoltore Eugenio Arisero di Greggio e ha seminato il panico in paese caricando i passanti. E' stato abbattuto questa notte con quattro raffiche di mitra da un brigadiere dei carabinieri.

Prima di morire il toro ha dato parecchio filo da torcere ai suoi inseguitori: dopo aver cercato d'incornare le persone che incontrava nella sua precipitosa corsa, si è infilato in un fitto bosco. Dell'animale si è perso momentaneamente ogni traccia, per cui è stato dato l'allarme ad Albano e ad Arborio, confinanti anch'essi con la boscaglia.

Verso mezzanotte il toro si è portato lungo l'autostrada Gattinara-Greggio e ha bloccato il traffico dopo aver letteralmente investito un autocarro, guidato dal trentenne Ferdinando Vezzi di Cuneo, che procedeva lentamente. L'autista ha fermato l'automezzo per vedere che cosa stesse succedendo e il toro ha sfogato la sua rabbia con poderose cornate contro la lamiera del camion. Il Vezzi ha approfittato di un attimo di disattenzione dell'animale per correre al riparo dell'autostrada di Greggio e telefonare ai carabinieri di Arborio. Raggiunta la località, il toro, che aveva tentato di caricare i militari, è stato abbattuto.

Automobilista condannato per la morte di un ciclista

Alessandria, sabato sera.

(c. c.) A nove mesi di reclusione e a uguale periodo di sospensione della patente è stato ieri condannato dal Tribunale di Alessandria l'autista Sergio Ragagnin, di 35 anni, da Camporonone (Genova), imputato di omicidio colposo. Il 24 agosto 1968 aveva investito presso Boscomarengo di Alessandria l'agricoltore Pio Lombardi, di 58 anni, abitante a Boscomarengo, che procedeva in bicicletta nella stessa direzione di marcia del Ragagnin. Il Lombardi decedeva tre giorni dopo all'ospedale.

In Assise il mancato omicidio di Gattinara

Due anni al geloso che difese a fucilate la virtù della moglie

dal corrispondente

Novara, sabato sera.

Giovanni Zallu, l'operaio sardo trentottenne che il 9 settembre di 4 anni or sono a Gattinara sparò due fucilate all'indirizzo Umberto Libanore, di 41 anni, fierezzido a una spalla, è stato condannato in Assise, per tentato omicidio, a 2 anni e 2 mesi e subito scarcerato. Secondo l'accusa, lo Zallu intendeva uccidere il Libanore, suo vicino di casa, perché riteneva gli insidiasse la moglie. L'imputato, che subito dopo il fatto confessò ai carabinieri e poi al magistrato il suo intento omicida, ieri al dibattimento ha ritrattato. «M'ero accorto — ha raccontato — che il Libanore corteggiava mia moglie. Del resto, lei stessa me lo confidò aggiungendo che il vicino le aveva chiesto insistentemente un appuntamento. Avevo intimato al Libanore di farla finita e lo minacciai anche, ma lui, per tutta risposta, mi mostrò una pistola a dimostrazione che non aveva paura».

Venendo a parlare dell'episodio lo Zallu ha detto: «Avevo perso la notte perché mia moglie stava poco bene. Verso le 6 del mattino, affacciandomi alla porta, vidi il Libanore in cortile e pensando che fosse lui la causa di tutti i guai di casa mia, imbracciai il fucile e sparai due colpi. Non volevo ucciderlo ma impaurirlo, affinché troncasse il suo sparuto corteggiamento a mia moglie».

Uno dei due colpi raggiunse il Libanore alla spalla sinistra e la ferita guarì in 30 giorni. Ieri, al processo, il Libanore ha negato di avere mai corteggiato Gavina Bruzzu, moglie dell'imputato. «Non le ho neppure fatto complimenti — ha aggiunto — e del resto non sono tipo da pensare alle donne». Fra imputato e parte lesa c'è stato un vivace battibecco con reciproco scambio d'accuse. Gavina Bruzzu, che all'inizio del dibattimento era stata colta da malore, è stata invitata semplicemente a confermare la veridicità di quanto aveva detto in istruttoria: che cioè effettivamente il Libanore la sottopose a un corteggiamento piuttosto pesante e che di ciò informò il marito.

Il p.m., dott. De Felice, ha sostenuto il tentativo d'omicidio, pur riavendo pili di un'attenuante per l'imputato.

p. b.

La cantante in «luna di miele lavorativa» a Bari

Il bimbo di Mina ancora non sa mamma ha sposato un altro papà

Mina e Virgilio Crocco in luna di miele a Bari dove la diva è impegnata in uno show

dal corrispondente

BARI, sabato sera.

Mina è attesa di ora in ora, con il marito Virgilio Crocco, all'hôtel Palace: Bari sarà la prima tappa del curioso viaggio di nozze della cantante, la quale ha da tempo preso importanti impegni di lavoro e non si sente di rinunciare ai forti ingaggi pattuiti.

A Bari è arrivato per ora il suo manager Elio Gigante, il quale ha confermato che la diva parte in auto da Roma con il marito non prima di mezzogiorno per essere al teatro Petruzzelli verso le 17,30, ora d'inizio del suo recital con Giorgio Gaber. La normale esibizione della cantante al colmo di una viva curiosità, perché è la prima dopo il matrimonio avvenuto mercoledì nel municipio di Treviglio presso il lago di Bracciano.

Mina conosceva da un anno per motivi di lavoro Virgilio Crocco, cronista di «nera» presso un quotidiano della Capitale, ma i due non si erano mai frequentati. Improvvisamente, meno di un mese fa, si sono rivisti in occasione della «tournée» dell'artista in vari centri dell'Umbria ed è sbocciata una storia d'amore sfolgorante, l'ideale per i «fans» che seguono Mina in ogni momento della sua vita privata.

La loro è stata soprattutto una relazione telefonica. Lunghe conversazioni durante le pause della «tournée» o dei servizi di cronaca nera. Poi, lei a Parma e lui a Roma, la decisione di sposarsi al termine delle recite torinesi quando per entrambi ci sarebbero stati quattro giorni liberi. Virgilio Crocco, come esige il suo lavoro, ha una memoria perfetta e ricorda che la telefonata è avvenuta il 17 febbraio alle 4,30 del mattino. I due si sono detti il sì in fretta e furia: il marito senza giacca e con un semplice farsetto, lei in abito da passeggio e occhialoni da miope che ne attenuavano il consueto piglio aggressivo.

Da Roma Mina ha detto che suo figlio Massimiliano, nato dalla relazione con Corrado Pani, non sa ancora nulla delle nozze di mamma: «Preferisco parlargliene io, non voglio che sia la nonna a informarlo di una cosa tanto delicata».

a. c.

questa sera alla TV

Salerno senza scampo

SUL PRIMO CANALE, l'attore presenta la finalissima del festival di Sanremo - SUL SECONDO, è il protagonista di «Mastro don Gesualdo»

Tutta l'Italia televisivamente concentrata al raccoglie stasera alle 21 (Primo Canale), in unità di spirito, intorno alla massima ostessa nazionale della musica leggera. In piedi e seduti (qualcuno magari sdraiato), in pantofole o in scarpini untuosso sommano a dir poco 25 milioni a pendere dalle labbra dei cantanti finalisti che si disputano la vittoria nel XX Festival di Sanremo, presentati, anche in questa serata finale, dalla triade Enrico Maria Salerno, Ira Fürstemberg e Nuccio Costa.

* *

Sul Secondo, senza la minima preoccupazione da parte dei programmisti di fornire un'alternativa valida a chi si disinteressa di canzonette è al posto d'onore (ore 21,15) la replica dello sceneggiato Mastro don Gesualdo, il romanzo di Giovanni Verga trascritto e diretto da Giacomo Vaccari. Siamo alla sesta ed ultima puntata sulla quale, ovviamente, c'è ben poco da dire se non di una curiosa coincidenza della quale non c'è dato pensiero chi presiede alle trasmissioni: Enrico Maria Salerno è presente sull'uno e sull'altro canale, la mondano e sorridente in una cornice floreal-musicale e qui nella straziante agonia del protagonista che, vicino a morire, stringe al cuore l'amata Aglioia Isabella e quindi agonizza in disperata solitudine. Scherzi dell'«ampex».

* *

Completa i programmi, alle 22,15, un'edizione registrata de L'uccello di fuoco di Igor Stravinsky, nell'esecuzione dell'«Harkness Ballet» di New York all'XI Festival dei Due Mondi di Spoleto. La coreografia è quella recente di Brian Mac Donald, la stessa, da quella famosa di Sergei Diaghilev e Michael Fokine della «prima» parigina del 25 giugno 1910. d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Il paese di Giocagiò).
17,30: Telegiornale e Lotto.
17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Locke («Sapere»).
19,10: Fede del toro.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Festival di Sanremo (finale) - Telegiornale.

secondo canale

18,30: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: Mastro don Gesualdo (replica).
22,15: The Harkness Ballet (L'uccello di fuoco).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Chiesa e società - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: A: Come agricoltura - 17: Tv dei ragazzi - 18: La domenica è un'altra cosa - 19: Telegiornale - 19,10: Campionato italiano di calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Una pistola in vendita - 22: Prossimamente - 22,10: Domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,15: Mario e Maria - 18,50: Il telecanzoniere - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci sera - 22,20: Sos polizia - 22,50: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE

17,10 Gran Varietà. Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Nino Ferrer, Sylva Koscina, Alighiero Noschese, Paolo Stoppa, Rita Morelli e Sandie Shaw
18,30 Sui nostri mercati
18,35 Italia che lavora
18,45 Come tornare a una discoteca
19,05 Mondo musicale
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Eurojazz '70. Jazz concerto
21,00 Jade, opera in tre tempi di Pietro Carli. Musica di Giancarlo Colombini
22,35 Cento anni di industria italiana: la gomma
23,35 Gli hobbies, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
23,40 Percy Faith e la sua orchestra
23,50 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO

10,00 Pomeridiana - Negli intervalli (ore 10,30): Giornale radio; (ore 10,50): Come e perché; (ore 11): Buon viaggio
11,30 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
11,40 Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni
13,30 Giornale radio
13,35 Aperitivo in musica
13,50 Sui nostri mercati
13,55 Stasera siamo ospiti di...
13,55 Quadrifoglio
20,10 L'educazione sentimentale, di Gustave Flaubert
21,40 XX Festival di Sanremo (serata finale). Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo - Nell'intervallo (ore 22,30 circa): Controluce. Bollettino per i naviganti. Giornale radio
24,00 Giornale radio

TERZO

17,35 Il califfato in Arabia
17,40 Musica fuori schema
18,00 Nozze del Terzo
18,15 Cifre alla mano
18,45 La grande platea, settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Lucino Codignola
19,15 Dall'Auditorium della Rai di Torino. Concerto sinfonico diretto da Lawrence Foster con la partecipazione del pianista Philippe Entremont. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Nell'intervallo: Discussioni musicali, di Guido M. Gatti
20,35 Maynard Ferguson e la sua orchestra
21,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Orsa maggiore. Il taccuino. Rotocalco drammatico. David Campese
22,00 Rivista delle riviste

Oggi in "prima„ all'ASTOR
UN CONCENTRATO DI BUON UMORE
UNA CASCATA DI FANTASIA
WALT DISNEY
IL CAVALLO IN DOPPIO PETTO
DEAN JONES - MARE BAKER
TUTTI
e in più: TROPPO VENTO PER Winny-Puh
PREMIO OSCAR '69
DISTRIBUZIONE UNIVERSAL

Una turbolenta cittadina dilaniata dall'odio e dalle vendette...
OGGI
al CORSO
GRANDE «PRIMA»
...TICK ...TICK ...TICK ...ESPLODE LA VIOLENZA
con Jim Brown
G. Kennedy - F. March
PANAVISION - TECHNICOLOR
ORARIO SPETTACOLI:

Al CRISTALLO: Divertentissimo
Una spassosissima piccante storia che entusiasmerà e farà ridere donne e uomini!
EURO INTERNATIONAL FILMS
CATHERINE SPAAK · LOU CASTEL · CLAUDE RICH
Nuda e bellissima GLI SUSSURRAVA...
CON QUALE AMORE, CON QUANTO, AMORE
TECHNICOLOR

2 successi mondiali
2 attori perfetti
entusiasmano Torino
Tomas Milian
al NAZIONALE
O CANGACEIRO
Charles Bronson
al GIOIELLO
Dobbs con il suo sporco sorriso di gatto
L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA

RISATE
al VITTORIA
con MICHELE MERCIER
Divorziata vedova per cento milioni di dollari?
una VEDOVA tutta D'ORO
FINO AD OGGI LA DONNA HA SEMPRE MIRATO AL MATRIMONIO; DOPO QUESTO FILM MIRERA' ALLA VEDOVANZA!

3ª SETTIMANA
al REPOSI: Un vero trionfo di critica e di pubblico!
NELLO SPLENDORE DEL 70 MM. E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
Un gigante della cinematografia realizzato per il piacere di tutti gli spettatori del mondo
LEE MARVIN · CLINT EASTWOOD · JEAN SEBERG
LA BALLATA DELLA CITTA' SENZA DONNE
TECHNICOLOR

GOLDEN BOY
Via Venezia 103, ore 21
PYRANAS

REPOSI
Ore 21: DEBUTTO di
ROBY e I GENTLEMEN

danze castellino
Ore 21: DEBUTTO di
GLI ASTERNOVAS

CLUB 115
Piazza Chanoux 115 B, tel. 521.837
LUISELLA GUIDETTI
la cantante della sala di Torino
Ristorante Cabaret - Specialità Fondue Bourguignonne

SWING Jazz Club
Via Botero, 15
JOHNNY GRIFFIN
quartet

MACUMBA
Dancing Ristorante Piperale, 4, 4115
GIARDINO TROPICALE ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista Macumbajam
Aperto sino alle ore 3

LA CLOCHE
Il ristorante dei buongustai
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA
Via Trofarello Pino 105, t. 696.213

VOOM VOOM
Via Borgo Dora 39 - telefono 333.969
DEBUTTO
THE ROY YOUNG BAND
la nuova musica che viene da Chicago

Teatro ALFIERI
Lunedì 2 marzo
Franco Fontana presenta
JULIETTE GRÉCO
Il nome che simboleggia Parigi e tutte le canzoni francesi

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì, ore 21,15
FRIEDRIECH GULDA
Bach, Beethoven, Gulda
Prenotazioni telefono 544.523

MACK 1
Via Cameriana, 11
Ore 16 e 21
Eccezionale ritorno di
WESS
e GLI AIREDALES

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO via Bruno Buozzi 4
GALLERIA FOGLIATO via Mazzini 39, Giovanni Grande: nuova pittura
GIBBI via Belfiore 2, tel. 514.470. Zeno Mora: 20 opere dal 1960. Ore 10-13; 16-20
IL FAVOLO via Carignano 2: Mostra personale Mara
LA RUBBIOLA via Pio VI, Mostre di Enrico Bay. Orario 10-13; 16-20
LA MINIMA via San Carlo 173/f. Personale di Alfredo Bilotta
LE RIDOTTO - PALAZZO CODIBO' (Nuova Via Pietro Micca): personale
MARIANO Piazza Carignano
NOVITA' via Viotti 8/a: Personale di Irene Invera
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): dalle 17 e 21,15 «Le Voci» e «La Voie du Rêve» di Dreyer, «Mauvais Sang» di Carax 1985. Dalle originale serata dimostrativa

LUX: FORMIDABILE SUCCESSO!
120 MINUTI DI «SUSPENSE»
UNA VICENDA ALTAMENTE DRAMMATICA DI SPIONAGGIO
una produzione FRANKOVICH
CHRISTOPHER JONES - RALPH RICHARDSON
PAUL ROGERS - ANTHONY HOPKINS
PIA DEGERMARK
nella parte della ragazza
LO SPECCHIO DELLE SPIE
TECHNICOLOR — VIETATO 14

al DORIA
Due ore di divertimento!
INGRID BERGMAN — WALTER MATTHAU
e GOLDIE HAWN che per questo film è candidata al Premio Oscar in
FIORE DI CACTUS
IL FILM E' PER TUTTI

3ª SETTIMANA DI TRIONFALE SUCCESSO
al GRANDE IDEAL
COSI' LA CRITICA
I fervidi colori e la musica del risonato GEORGES MOUSTAKI fanno bella cornice... da «Il Corriere della Sera»
Dalla trappola dei sensi, esce delizioso il corpo della protagonista, insufflata con i bei colori della fotografia... dalla «Gazzetta del Popolo»
ALLA BELLA Serafina
MUSICHE DI GEORGES MOUSTAKI
Produzione dalla CYTHERE FILM — VIETATO MINORI 18

4ª SETTIMANA
AMBROSIO
● Una entusiasmante storia poliziesca!
● Una suspense da mozzafiato!
● UN CAPOLAVORO!
IL CLAN DEI SICILIANI
UN FILM DI HENRI VERNEUIL

DA MARTEDI' AL
VITTORIA
NINO MANFREDI E ROSOLINO PATERNO', SOLDATO...
UN FILM DI NANNI LOY

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Unico autorizzato
Via Emanuele 107, t. 511.026-518.682

MASSIMO · Fortino
GIULIANO GEMMA - ROSEMARIE DEXTER
Violenza al sole
TECHNICOLOR — VIETATO MINORI 18 ANNI

da martedì al CRISTALLO
Un avvenimento senza precedenti
Il film più attuale e coraggioso della storia del cinema italiano
Qualunque impressione faccia su di noi egli è un servo della legge, quindi appartiene alla legge e sfugge al giudizio umano
INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO
TECHNICOLOR
EURO INTERNATIONAL FILMS

all'ARISTON
HITCHCOCK
Topaz
Lo scandalo del secolo nel mondo della spionaggio

Il podista Terne Stuffasi, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... nuoto. Poveretto!!! Come soffre!!! Si calma e non usare il famoso Callifugo Cicoselli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

STAMPA SERA
Sabato 28 Febbraio - Domenica 1 Marzo 1970

dove andiamo questa sera

9
Anno 102 - Numero 10

Teatri, ritrovi a Torino

cinema prime visioni

proseguimenti

seconde e altre visioni

spettacoli di provincia

nel Piemonte

ALESSANDRIA

NOVARA

ASTI

AOSTA

CUNEO

in Liguria

GENOVA

VERCELLI

SAVONA

IMPERIA

LA SPEZIA

PARMA

PIACENZA

Mostre d'arte

La pittrice Maria Prelle

Dipingere e disegnare per Maria Prelle costituisce l'appagamento di «educazione artistica» nelle sue svariate molte forme, e sempre stato un gusto istintivo, sentito però da un assiduo esercizio studio e diretto contatto con la natura.

Lo si vede molto bene nella personalità che la pittrice ha assunto nelle sue doti della quinta Artemisia (e Goffredo Casalis li dice ha ritenuto una settantina di pezzi, tra dipinti e disegni e noti. Che si sia trovata di fronte alla catena del Monte Bianco, nei periodici suoi soggiorni a Courmayeur, o davanti alla collina torinese nell'intento di ritrarre un variegato mosaico di fiori o una modella in pose alle sensibili del «nudo» (di cui per diversi anni ha frequentato i corsi all'Albertina), la Prelle è però sempre stata attratta soprattutto dai suggestivi effetti nei quali la Natura rivela i suoi incanti.

A documentare il suo impegno è una fitta messe di lavori, realizzati nelle tecniche più diverse, passando dai colori ad olio alcuni a spatola o a pennello alla più sciolta tempera verniciata, dall'acquerello alle vivaci chine colorate. La sua pittura ha modi di schietta derivazione postimpressionistica, mitenuti da una luminosità gradevole resa.

an. dra.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Dietro ogni donna un
EMILIO MAZZONE
e i PROBLEMI

Sono salvi gli occhi (*dopo l'incidente di venerdì scorso*) della Vartan

PARIGI, sabato sera.
Gli occhi di Sylvie Vartan sono salvi. La cantante, rimasta gravemente ferita venerdì scorso in un incidente stradale presso Belfort (Savoia), dovrà restare in ospedale per quattro mesi circa. Subito dopo il ricovero la diva fu sottoposta ad un difficile intervento di chirurgia plastica durato 5 ore. I sanitari temevano conseguenze serie per la vista. Un'amica di Sylvie Vartan ha riferito stamane che le condizioni dell'inferma migliorano. Le sono state tolte le bende agli occhi. Sylvie vede perfettamente. Il doloroso infortunio ha suscitato una comprensibile emozione fra le schiere dei fans. All'ospedale dove la cantante è ricoverata arrivano al marito Johnny Hallyday (che nell'incidente ha riportato la frattura del setto nasale) continuano a giungere migliaia di messaggi d'auguri per una pronta guarigione. «Sylvie — scrive un ammiratore — non andrò più a ballare sino a quando non tornerai a cantare».

l. m.

La settimana nei teatri torinesi

Ascolteremo la Gréco e altre novità

Juliette Gréco canterà lunedì sera all'Alfieri

● **AL CARIGNANO** *lunedì 2 marzo ultima recita de* **Il Sogno di Strindberg** *che si trasferirà all'Alfieri a partire da mercoledì 4 marzo. Lo spettacolo, che ha ottenuto in questa sua prima settimana di repliche, un crescente successo, è il decimo in abbonamento del cartellone della Stabile. Regia di Michael Mrozchik, scene e costumi di Leonard Mark, musiche di Kurt-Erik Weim. Protagonista* **Ingrid Thulin.** *Accanto a lei, nei ruoli principali* **Luciano Alberici, Mariano Rigillo, Mario Fabori e Massimo Vaschi.**

● **AL TEATRO ERBA** *(corso Monubert) a partire da martedì 3 marzo, il Teatro Stabile inglese la Compagnia del «Teatro Libero» diretta da Luca Ronconi, con la Rappresentazione delle tragiche gesta del tiranno* **Ferrau Gomez** *e di Isabella di Castiglia intervista dalla polizia, libero adattamento di Marco Parodi da Fuenteovejuna di Lope de Vega. Regia di Marco Parodi, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Elena Mannini. Interpreti principali: Pina Cei, Carlo Montagna, Cecilia Rocchi. Spettacolo fuori abbonamento. Rosato del 50 per cento agli abbonati della Stabile.*

● **AL GOBETTI.** *Il 5 marzo alle ore 21,15, andrà in scena* **La Clizia di Machiavelli**, *presentata dalla Compagnia «Il Gruppo» sotto l'egida dello Stabile di Torino. Regia di* **Roberto Guicciardini**, *scene di* **Roberto Ghiglia**; *musiche di* **Sergio Liberovici**. *Saranno effettuate altre due repliche e precisamente il 7 e 11 marzo.*

Nel quadro dell'iniziativa decentramento promossa dal Teatro Stabile di Torino, andrà in scena lunedì 2 marzo, nel Salone del Centro Sociale del Quartiere Mirafiori-Sud di via Plava 146, alle ore 21,15, Opla noi viviamo di **Ernst Toller.**

Chi è un Cargoman BEA?
Colui che conosce i vantaggi di consegnare le proprie merci prima..... approfittando del servizio BEA CARGO

e il servizio BEA CARGO ora direttamente da Torino

Gli industriali e gli esportatori che mirano alla conquista dei mercati in Europa, fanno volare le loro merci in anticipo sui concorrenti. Con BEA CARGO. Sono i Cargoman BEA. Sanno che BEA CARGO offre puntualmente servizi migliori verso destinazioni più numerose, con una frequenza maggiore di qualsiasi altra linea aerea.
In termini di Marketing, l'esperienza BEA CARGO si traduce in immediati, tangibili vantaggi. I costi di imballaggio, di stivaggio e d'assicurazione delle merci sono i più bassi. La velocità di volo, di carico, di scarico, di svolgimento delle pratiche, è la più alta. Ecco perchè gli aerei «Merchantman» della BEA CARGO fanno risparmiare sul tempo e sui costi. E vi danno di conseguenza maggior profitto. Diventate anche voi un Cargoman BEA: alla BEA tutto è pronto per facilitare le vostre affermazioni sui mercati europei.
Non per nulla la BEA è il N. 1 in Europa.
Per ulteriori informazioni, rivolgetevi al vostro Agente o all'Ufficio BEA di Milano, Aeroporto Linate (tel. 73.84.651); Torino, Aeroporto Caselle (tel. 53.80.54); Firenze, Piazza Antinori 2 (tel. 28.37.49); Genova, Via Fieschi 8 (tel. 58.76.64); Venezia, Aeroporto M. Polo Tessera (tel. 93.18.53).

BEA CARGO
fa di voi il N. 1 in Europa.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso:

TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Carlo 32
Galleria Pedavena 2
ROMA Via Po 15
Largo dei Tritoni 49
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Tito Romeo 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 149

accettati presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., inoltre che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Gli inviti di questi inserzionisti deve essere consigliato anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., tutti Roma 82 e Via Marenco 32, Torino) per consentirà a realtà di mediante versamento sul conto corrente postale 2/24807 Torino. Esso risulta dal prezzario del numero delle parole richieste (ogni, abbreviando quelle articolo-semplici congiunzioni per la tariffa della Rubrica odierna all'annuncio, per l'agenzia della imporre in ragione dell'80% circa. Si avverte l'inclusione nel testo di una sola parola in «stampa maiuscolo tutte a quelle lunghe) e sarà comunicato per tre giorni. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del Lunedì e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 120 per parola, tre note rubriche «Impieghi di lavoro e di impiego», lire 50 per parola. Tutte eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» stella domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa» - Annunci composti in neretto (in tutta fine 400 per parola. Annunci in stato fisso: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto tariffa lire 800 per parola. È possibile pubblicare gli annunci solo nella «Stampa Sera», in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 30 per parola. Le note rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 25 per parola. Annunci in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa numero nel 100%. Non sono ammessi annunci per corrispondenza richiede di deposito (francobolli). Coloro che desiderano ricevere (posta) ai fermo posta numero telefonico e l'indirizzo completo della corrispondenza a «Stampa Sera» - Ems - Kompass Pubblicità S.p.A., in base ai capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privata. È consentita a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza e indirizzata alla cassetta. Fino ha quindi il diritto di verificare le lettere e di interdire soltanto quelle sicuramente inserti agli abbonati, non ingannando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere lasciate per posta e saranno restituite se mancanti o insufficienti.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti in tutta la Italia.

① Commerciali

ACQUISTIAMO buoni e prestiti settennali rimborso pensato lg 2000-7500 al-tezza sollevamento m. 5. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 8317 — 10100 Torino».

FRESA spiralata n. 3 tavola 1600×600 tastiera universale Zocca (brasilia), tornio automatico 6 mandrino diam. 50, tornio revolver diam. 35, smerigliatrice cono 1000, rettifiche universali idrauliche, trapano radiale sbraccio 1500, calandra 2000×10, vendesi come stampare 55, telefono 740-600.

LAPIDELLO tangenziale usato compreso. Telefonare 340-829.

LEGNAME edile e lavorato civili tavole pioppi bancali. Tel. 340-610.

MONTACARICHI elettrico universale portata kg 500 vendesi causa trasformazione. Telefonare 892-441 ore ufficio.

MONTACARICHI idraulico portata massima kg 250 vendesi. Telefonare 892-441 ore ufficio.

OCCASIONE: fagioli marrignani 8000 resto, vendiamo. Telefonare 637-091, ai-811 nonnetta.

OCCASIONE vendo gru automontante Badge altezza 47 m 23. Tel. 537-845.

VENDESI escavatore nuovo Hydromac 317 semnuovo ex Ormig 70. Telefonare 011/31-278.

② Artigianato

DECORATORE pittore-restauratore artigiano 15.000 camera, 10.000 corridoio. Casa, sollecitudine. Telefonare 631-133.

DECORATORE tappezziere pluriennale esegue lavori comuni lusso. Telefoni 737-317, 382-666.

DECORATORE tinteggia lavabile lit 600 rappresenta compenso carta lit 600. Tabet, 772-668.

DECORIAMO vasetti lavabile dovunque 12 000 tempera 3000 garantito. Telefonare 736-931.

RESTAURI tappezzerie restauri pregiati mobili antichi. via Cuneo 113/20, telef. 224-826.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatissimi a pensionati anche ed altrogati anche ai protesti. Persone sopra anticipate. Persone interessate finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, ospedalieri, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543-834, 330-442.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIO. via Pomba 20 (angolo via Giolitti), previsione denaro a tutti sulla fiducia. Autorizzazioni immediate personalizzando documenti soli. Nessuna formalità ed assoluta riservatezza. Mutui (pensati) fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-809.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIA. corso Francia 13, tel. 780-303, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 513-943, permessi sicuri in giornata. Personali, su mutuo su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIA. corso Francia 13, tel. 780-303, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 513-943, permessi sicuri in giornata. Personali, su mutuo su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui (pensati) immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543-834, 330-442.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui (pensati) immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543-834, 330-442.

A.A.A. A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellaci. Ditta. Santa Teresa 7, tel. 560-879.

A.A. AFFIGATE vendita mensile commerciali, industriali negozi. Tecnici 694-180.

A.A. APIA. Piazza Bivera 18, telefono 340-632. Prestiti immediati operai, impiegati, pensionati anche con protesti.

A. CARTOLIBRERIA specialità di tutto quattro mesi vendo. Ore pasti telefonare 471-597.

A. PRESTITI diamo a dipendenti (pensati anche) più su proprietà (ipoteche). Celerità riservatezza (anche) zero. Tel. 760-518.

ARREDAMENTO articoli sportivi eccellentissimi, vasta ellezzatia, prezzi convenientissimi. Telefonare 783-143.

ARREDAMENTO costruzioni in ferro eccellentissimo moderno 36 000 000 tassato anche prezzi convenientissimi. 1 Immobiliare 503-342.

ACCETTIAMO incarichi vendita alberghi aziende commerciali Piemonte Liguria Valle d'Aosta. 1 Immobiliare. 503-514 503-342 507-260.

ACCONCIATURE avviata zona vicino abitabile. Telefonare ore pasti 834-794.

ACQUISTO pensato negozi alimentari qualsiasi grande Torino Cintura Telefonare 510-784.

AFFARE auto fiat 6 000 000 altro per trasporto. 10.000.000 Tutto. 740-437.

AFFARONE causa trasferimento vendesi ae-rotaxi servizio trentennale Tel pasti 583-568

AFFARONE, cedesi frutta verdura, bar, zo Sangiorgio. Telefonare 643-482.

AFFARONE causa trasferimento, bar-ristorante Cuneo 4000 presenze annue. 1 Immobiliare 503-296.

ATTENZIONE, mostri, in avviamento moderatamente attrezzato reddito 400.000 mensili sumnaturali (adatti persone modeste facilitazioni pagamento. Balma, via Bardi 34, Torino.

AUTORIMESSA avviatissima cedesi. Lavagni sono sviluppo 200 macchine. Telefonare 762-709.

AUTORIMESSA grande negozi 80 macchine. Investo contanti. Trattasi corso Regina 168.

AUTORIMESSA 700 auto unico edificio ad disposizione. Cedo. Tel 618-611.

AUTORIMESSA 700 macchine ampia attrezzatissima cabina, forte reddito, cedesi, occasionissima. Balma, via Sacchi 54.

AVVIATISSIMO frutta verdura zona Mirafiori, cedo completamente prodotti famiglia. Tel. 636 680 ore pasti

AVVIATISSIMO abbigliamento maglierie camiserie cedesi avviatissimo invece, ottimi locali Regione Monnalia, corso Casale 82, Torino.

BAR semiabbiliato, mq. 40 000 giornalieri, orario ridotto, attualmente ridotto Cuneo 4000 presenze annue. 1 Immobiliare 503-296.

BAR chiusura estate 40 000 giornaliere superlativo reddito 9 500 000. Telefonare 535-215.

BAR ristorante chiusura domenicale 80 000 giornaliere cedesi in 100 000 Telefonare 854-601

BAR ristorante magnifica, reddito 6 000 000 annui, cedesi ridotto, causa 25 000 000, anticipo 10.000 000. Occasione, via Garibaldi 1.

BAR cedesi o vendo oppure permuta grande complesso industriale. Telefona ore 966-973.

BARRIERE cedesi nuovi trasferimento in zona buon commerciale. Tel 388-151

BUSCA bar vuoti finanziato proprietario in fase di ristrutturazione, cedesi 15.000 000 dilazionati. 1 Immobiliare 503-296.

CAFFE' zona semicentro vendesi 60.000 alternativa qualsiasi, economica garanzia professionista. Tenuta, corso Regina 168.

CAUSA malattia cedo avviatissima lavanderia completamente attrezzata Tel. Telefonare 512-400.

CAUSA malattia cedo negozio alimentari frutta verdura. Via Macedonio 15.

CAUSA salute cedo abbigliamento maglieria. Presentarsi corso Casale 221, Torino.

CEDESI bar semicentrale zona Francia ottimi incassi 600.000 vorio. Telefonare 788-831.

CEDESI causa salute attrezzatissima con alloggio Telef. 853-344.

CEDESI, in Sestino Torinese, centralissima bottiglieria caratteristica signora e bambini. Telefonare 940-211.

CEDESI macelleria frutta verdura posti consigli, causa malattia. Telefonare ore 966-973.

CEDESI negozio frutta verdura posti assolutamente vario causa salute. Telefonare 940-104.

CEDESI panificio causa trasferimento anno 5, alta utile mensile 800 000. Telefonare 320-495.

CEDO avviatissima panetteria pasticceria tipica. Telefonare 950-511.

CEDO 4.000.000 attività ottimo incasso, zona Stazione Telef. 651-129.

CUSANA - Albergo Piemonte cedesi, condizioni famigliari. Clientela fissa, ambiente. Centro tutti interessati. Tutto passaggio prato km. 11 Settimo, 6 stanze con frutta vendesi. Via Macedonio 15.

CAUSA salute cedo abbigliamento restante Pa... Presentarsi corso Casale 221, Torino.

CEDESI bar semicentrale zona Francia utile mensile 800.000 vorio. Telefonare 788-831.

CEDESI causa salute attrezzatissima con alloggio Telef. 853-344.

CEDESI bar ristorante magnifica, reddito 6 000 000 annui, cedesi ridotto, causa 25 000 000, anticipo 10.000 000. Occasione, via Garibaldi 1.

CEDESI negozio frutta verdura posti consigli, causa malattia. Telefonare ore 966-973.

CEDESI negozio frutta verdura posti assolutamente vario causa salute. Telefonare 940-104.

CEDESI panificio causa trasferimento anno 5, alta utile mensile 800 000. Telefonare 320-495.

CEDO avviatissima panetteria pasticceria tipica. Telefonare 950-511.

CEDO 4.000.000 attività ottimo incasso, zona Stazione Telef. 651-129.

CUSANA - Albergo Piemonte cedesi, condizioni famigliari. Clientela fissa, ambiente. Centro tutti interessati. Tutto passaggio prato km. 11 Settimo, 6 stanze con frutta vendesi. Via Macedonio 15.

CAUSA salute cedo abbigliamento restante Pa... Presentarsi corso Casale 221, Torino.

CEDESI bar semicentrale zona Francia ottimi incassi 600

STAMPA SERA
Sabato 28 Febbraio - Domenica 1 Marzo 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero ■

Tutto esaurito a S. Siro con bagarini all'opera

CENTOMILA PER UNA SFIDA

Inter o Juve antagoniste del Cagliari?

Scudetto in gioco

Tra ventiquattro ■ Brescia ■ cercio ai ■■■ito per Inter-Juventus. Chi ■■■ riuscito ■■ ottenere un posto a San ■■■ ■ godrà la partitissima (ed auguriamoci sia bella). Gli altri ne attenderanno il risultato con ansia. Raramente un incontro di calcio ha suscitato tanto interesse. Tutto concorre a fare della gara tra nerazzurri e juventini un avvenimento eccezionale. Non è il caso di ricorrere alla tradizione o alla rivalità mai spenta per spiegare l'esplosione di tifo calcistico.

L'Inter, dopo aver fermato il Cagliari, cercherà di bloccare la Juventus. Se vince, ritorna sul giro giù ristretto del titolo e rimarchia con le altre squadre. L'Inter è andata quest'anno ad alti e bassi. ■ Juventus è invece partita in discesa per allontanare poi un'impressionante di tredici partite utili consecutive.

Perino la sfortunata e bistrattata Coppa Italia ha spostato la luce dei riflettori sulla partitissima di San ■■■ ■■■■■■ ■■■■ no, i nerazzurri, giunti a Torino al completo (otto Mazzola per ovvi motivi) sono stati battuti dal granata; i bianconeri scesi a Bologna con molti ricambi hanno invece pareggiato. Barcellona Inoltre a questo punto risponderà alle sopra scritte rivalità Juventus (ha voluto far ri■■■ i ■■■ assi per anni più freschi di Dante ai nerazzurri) con ■ ■■■■■■■■ ■■■ risultati, parecchi juventini sul campo bolognese, sconfitta nerazzurra con 7 gruppi, e sottolineando i sospetti di scarso impegno nei confronti degli ottavi di Heriberto Herrera. Ma non ci piace ■ sesso del pol » ■■■ to sono trovano sportivo avanzare dubbi inguaribili. Noi crediamo nell'onestà del gioco del calcio, quando ■ sono state ■■■ ■■■■ ■ raggiungere.

La Coppa ■■■■a, stata ■■■ per (ai motivo o per l'altro, non lascia nel ■■■■ Paese i vertici raggianti ■■■ Coppa inglese e spagnola, va presa per quello che è, compresa anche la libertà da parte di ogni società di affrontarla con i mezzi ritenuti più adatti. La Lega ha l'obbligo di scendere in campo nella formazione migliore. E' una frase ad effetto: ma quale è questa formazione migliore? La squadra con undici assi distratti dal pensiero di un successivo e più importante traguardo? Oppure lo schieramento con giovani ansiosi di ■■■■■■■ in luce sorretti da anziani ■ ripresa, in fase ■ recupero o semplicemente utili all'assegnazione?

I fatti ■■■■ risposero alle critiche. Rabitti ha schierato ■■■ stamente una squadra di risultato. Si pensi quale valanga di osservazioni malevoli sarebbe piombata sulla Juventus se avesse tirocco annunciato la formazione-tipo, sostituendo poi alcuni elementi al momento di entrare in campo e magari mettendo subito un tradizionale (tranne dei ritocchi) al posto dell'asso titolare.

Come sempre avviene dopo l'interruzione per una parentesi internazionale, sei juventini, che erano lanciatissimi a metà febbraio, incombe un dubbio. Il ripasso è servito oppure ha interessato il ritmo? Del parere di vigilia tecnico è certo che Dal Sol, Cuccureddu, Furino. I centrocampisti prodigatisi nella «serie d'oro», possono aver tratto giovamento dalla sosta. Secondo psicologia vi è intanto il rischio di una distrazione, di una minore concentrazione in questi e negli altri bianconeri. Il ragionamento — e logico — vale anche per l'Inter, con la differenza che i nerazzurri non presentano il vantaggio-svantaggio della lunga sequenza favorevole.

E il discorso si chiude intorno all'eterno interrogativo di ogni classica del calcio. Chi vincerà? Il campionato riprenderà davvero domani e l'esito di esso dipenda da una gara in cui ogni risultato è possibile.

Paolo Bertoldi

Cuccureddu, uomo-chiave ■■ centrocampo bianconero, scherza con un compagno. A destra, Mazzola (con la caviglia a posto) e ■■■ in allenamento ad Appiano Gentile

Premi record

Un milione e mezzo all'Inter, 1 alla Juve

I biglietti per Inter-Juventus sono già esauriti da un paio di giorni. E' il momento ■■ bagarini, che fanno affari d'oro. Si■■■■ a Torino, per avere un posto ■ tribuna, bisognava spendere non meno ■ 50 ■■■ lire. Si calcola che i tifosi bianconeri a San Siro saranno più di diecimila.

Le formazioni ■■■ ormai praticamente decise, anche se entrambi ■■ allenatori (per fare un po' di pratica) le comunicheranno ufficialmente soltanto al momento ■ scendere in campo. Nell'Inter rientrerà Mazzola, che ■ I ormai ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ alla caviglia (della fantomatica decalcificazione, dopo le polemiche dei giorni scorsi, ■■■ nessuno parla più); Heriberto terrà quasi sicuramente ■ ■■■■ Reif, Landini ■ Bedin. Nella Juve forse ■■■■ Leoncini, mentre il rientro di Vieri ■■■■■■■■■■■■■■■■ essere rimandato ad ■■■■ occasione.

Inter-Juventus è una partita ■■ primati: dovrebbe essere battuto il record dell'incasso in campionato ■■ anche quello (■■■ ufficiale) dei premi ai giocatori. In ■■ ■■ vittoria, l'Inter avrà un «extra» ■■ ■■ milione e mezzo, ■ Juventus ■ ■■■ milione.

INTER: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bertini, Bellugi (Landini). Cella; Jair, Mazzola, Boninsegna, Suarez, Corso. 12° Bordon; 13° Bedin.

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Cuccureddu; Leonardi, Furino, Anastasi, Del Sol, Haller. 12° Piloni; 13° Zigoni (Favalli).

Stato di tensione fra i nerazzurri

Heriberto stratega

■■■ nostro corrispondente

Milano, ■■■■

Helmut ■■■ è lo spauracchio della Juventus del rilancio. E' lui l'attaccante che più ■ ■■■■ agli avversari ■■■ squadra bianconera. All'Inter ■■■ non temono il tedesco: «Quello — dice Mazzola — quando vede Burgnich perde tutta la sua baldanza».

Lo stesso ■■■■■ ■■■■ apparentemente ■■■ ■■■■ affatto tormentato dall'attesa del nuovo confronto ■■■■ con il suo ex secondo e nemico Rabitti a cui la sua ex amatissima squadra. L'ombra di Haller non lo turba eccessivamente. «La partita — dice il paraguagiano — non la vinceranno Haller, Anastasi o Mazzola, ma la vincerà quell'allenatore e quei giocatori che meglio disporranno ed applicheranno la marcatura. Non mi preoccupo quindi dell'uno o dell'altro juventino, ma della Juventus tutta. Giocheremo con grande impegno e cercheremo di trattare i bianconeri come abbiamo trattato il Cagliari, prima di tutto perché ■■■■ professionisti seri, in secondo luogo perché ■■■ ■■■■ ancora fuori dalla lotta per lo scudetto e non lasceremo nulla di intentato».

A scavare un po' a fondo, però, ci ■ può render conto che l'ottimismo di Heriberto è un po' forzato e poggia comunque su ■■■ friabili. I giocatori nerazzurri, lo ritiro ad Appiano Gentile ■■ ■■ ieri, nonostante ■ battute ■■ Haller, sono nervosi, irritatissimi. ■ sentono ribollir ■■■■ la rabbia per la sconfortante partita giocata mercoledì a Torino, ■ Coppa Italia, e ■ disappunto per la gruttesca vicenda del premio supplementare di mezzo milione di lire che il presidente Fraizzoli aveva spontaneamente promesso nel momento dell'euforia per il successo sul Cagliari, e ■■■ poi ha rifiutato ■ pagare perché qualcuno ■■ ha indebitamente divulgato la notizia. I ■■■■■■■■ inoltre valutano ■■■ comprensibile perplessità ■ prospettiva di dover giocare mercoledì a Berlino Ovest ■■■■■ l'Hertz per i quarti ■ finale della Coppa delle Fiere, domenica l'altra il derby con il ■■■■ e poi ■■ un brevissimo ■■■■ di tempo il confronto di campionato ■■■ ■ Vicenza, il ■■■■■■ contro l'Hertz e lo spareggio di Coppa Italia contro il Torino.

David Maraina

Bianconeri con i nervi distesi

Rabitti "filosofo„

«Signor Rabitti, proprio l'Inter costituì il primo passo della sua gestione bianconera. La Juve riuscì a superare molto ■■■ quel terribile ostacolo infilando, uno dopo l'altro — con la sola eccezione della ■■■■■ fitta ■ Napoli — una lunga serie di risultati positivi che l'hanno portata ■■ un punto dal Cagliari. Ora, a distanza ■ quattro mesi, lei si ritroverà di fronte i nerazzurri, ma sul loro campo. Che differenza c'è fra il match ■ ■■■■■■■■ e quello del 26 ottobre scorso?».

«Nessuna differenza. E' ■■■ partita che va giocata con ■■ stesso slancio».

«L'incontro di San Siro avrà ■■■ ■■■■■■■■■■ per una delle due ■■■■■■■■■■».

«Non credo. E' una gara importantissima, a prescindere dalla classifica. Sarà molto impegnativa per noi sia sul piano del gioco sia sotto il profilo atletico».

«Come giudica ■ squadra di Heriberto Herrera?».

«L'Inter è fra le compagini più illustri ■■■ campionato. Ha giocatori di classe e sta attraversando ■■■ buon ■■■■■■■■ ■ forma, come dimostra il successo ottenuto sul ■■■■ ■■■■■■■■ gara ■■■ torneo, prima della sosta internazionale. L'incontro di Coppa ■■■ Italia ■■■ il Torino ■■■ modifica questo giudizio».

«Ritiene ■■■ la sosta abbia giovato alla Juventus?».

«Soltanto il campionato potrà rispondere. Un po' di riposo, a questo punto della stagione, ■■■ può che far bene, ma ■■■■■ purtroppo considerare ■■■ un elemento indisponibile o due in ■■■■ dubbio. Comunque i miei giocatori non ■■■ rimasti inattivi. C'è chi ha figurato in Nazionale, chi ■ Coppa Italia e chi ha disputato due gare settimanali ■ allenamento».

«Con quali prospettive andate a Milano?».

«Per noi, lo ripeto, sarà una gara durissima. Saranno di fronte ■■■ squadre di valore e potrà venir ■■■■ ■■ confronto ■■■■ risolutore. Un pareggio ci farebbe ■■■■■■■».

«■■■ ritiene favorito per lo scudetto?».

«Confesso che non ci capisco più nulla. Il Cagliari lodevolmente a ancora il ■■■■■ uno, ma tanto l'Inter, quanto ■ Fiorentina e il Milan possono aggiudicarsi ■ titolo».

«Ha dimenticato ■■ Juventus...».

Bruno Bernardi

MONTI arbitro a S. Siro

(Domani inizio ore 15)

Bologna-Milan: Pieroni
Brescia-Palermo: Gonella
Cagliari-Napoli: D'Agostini
Inter-Juventus: Monti
Lazio-Roma: De Marchi
Sampdoria-Bari: Carminati
Torino-Fiorentina: Angonese
Verona-Lanerossi Vicenza: Michelotti

CLASSIFICA: Cagliari 31; Juventus 30; Fiorentina 28; Milan e Inter 27; Napoli 24; Roma 21; L. Vicenza e Torino 20; Verona e Bologna 19; Lazio 17; Bari 15; Palermo 14; Sampdoria 13; Brescia 11.

Maratona a Torino

MARATONA — Si disputa domani la classica Torino-Colle della Maddalena. Alla origine, la gara ■■■ riservata ■ cantieri che ■■■■■■■■■■ con la preparazione ■■■■■■ varie. Da qualche anno la competizione si è allargata ad atleti provenienti da altri sport ed a dilettanti. Gli iscritti sono oltre 120. Non mancano quindi ■■■■■ appassionati che si cimenteranno nella prova con i più giovani concorrenti. Il raduno e fissato per le ore 9 e la partenza avverrà alle 9,30. Il traguardo si trova dalla sede del Circolo Esperia ■ corso Monchieri 2, alla regione Santa Margherita, Fontana ■■ Pratorsi, Eremo, per giungere al traguardo posto al limite nella piazzetta del Colle della Maddalena.

BASKET — Per la serie A femminile si disputa alle ore 17,30 alla Riv di viale Dodali l'incontro Fiat-Pejo Brescia. Nella palestra di via Bracciai, in programma Cia Torino-Auxilium per la serie D maschile.

NUOTO — Alla piscina dello Stadio Comunale in corso Galileo Ferraris alle ore 17 sarà in vasca la «scordiana» per i campionati regionali di categoria.

Contro i granata (Comunale, ore 15) la Fiorentina rischia tutto

Il Torino decide per i campioni

SERIE B - Scontro fra ultimo

Il Genoa ■ Como con tanta paura

Serie C - Il Novara ■■■ tornare in testa

Serie B. Il campionato dell'affanno: il cantrocisalifica non esiste, o al lotto per la promozione, oppure c'è l'arpagnu, c'è la paura di retrocedere. Un torpeo logorante, in cui forse la saldezza dei nervi conta più della classe, della superiorità tecnica. Domenica scorsa pesanta delle prime sei (a graduatoria ha vinto: segno che l'equilibrio dei valori si fa sempre più notevole, segno che la mancheresa (più psicologica che ■■■■, forse) comincia davvero a farsi sentire. E' il momento dei risultati clamorosi, dei crolli.

Anche il Varese capolista è soggetto ad alti e bassi spaventanti: domenica scorsa ha rischiato la sconfitta a Cesena, contro una squadretta umiliata da mille problemi, poi — soltanto tre giorni dopo — ha costretto al pareggio in Coppa Italia i campioni d'Italia della Fiorentina. Domani i varesini, contro il Modena, avranno nelle gambe i novanta minuti supplementari e potrebbero anche lasciarsi invischiare dal «calcetaccio» degli emiliani.

Di un eventuale passo falso dei biancorossi cercheranno di approfittare immediatamente Foggia, Mantova e Catania, che si dividono il secondo posto a due lunghezze dalla capolista. Il compito meno difficile sembra quello dei siciliani, che ospiteranno la Ternana: i padroni riscuoteranno infatti il Monza, che da oltre due mesi non perde, mentre i mantovani (imbattuti da quattordici giornate) giocheranno contro la Reggina, che addia proprio alla para di domani le sue ultime speranze di restare in lizza per la serie A.

Nella zona bassa della classifica, continua il dramma del Genoa. I rossoblù sono tornati all'ultimo posto, questa volta in ■■■■■■■■ compagnia di Como e Taranto: e domani dovranno ■■■■■ proprio i lombardi, in una specie di «spareggio ■■■■■■■■■■» che avrà come protagonista principale la paura. Ormai si può davvero parlare di partita decisiva, per le due società una sconfitta significherebbe in pratica l'addio — forse definitivo — ad ogni speranza. E' una partita che rattrambe le squadre devono assolutamente vincere, un pareggio potrebbe condannarle entrambe.

In serie C (girone A) il Novara, spodestato dal Treviso dal comando della classifica, punta ad un'immediata rivincita. Già domani, forse, gli azzurri riusciranno a riconquistare (magari in comproprietà) la poltrona di «leadera»: ospiteranno infatti il Derthona, una squadretta senza eccessive pretese, mentre il Treviso giocherà sul campo del Sottomarina. La nuova capolista fuori casa finora non ha mai vinto, ma ha conquistato dieci pareggi su undici partite disputate: anche domani dovrebbe riuscire ad ottenere un punto. Il Novara, però, quasi sicuramente il conquisterà tutti e due allungandosi così in testa al Treviso.

Maurizio Caravella

Serie B

Catania-Ternana, Como-Genoa; Foggia-Monza; Livorno-Atalanta; Mantova-Reggina, Perugia-Arezzo; Pisa-Florenz; Reggiana-Cesena; Taranto-Catanzaro; Varese-Modena.

Serie C - Girone A

Alessandria-Solbiatese; Biella-Rovigo; Legnano-Padova; Novara-Derthona; Saviglia-Lecco; Sottomarina-Treviso; Trevigliese-Lecco; Trivigliese-Monzalese; Verbano-Mirandola; Varbania-Pro Patria.

Un tandem di giovani per battere Superchi

■■ speranze ■■■ Fiorentina ■■■ riflorite quasi d'improvviso. I viola, in corsa per la Coppa dei campioni e la Coppa Italia, guardavano al campionato con la rassegnazione di chi considerava ormai persa la partita: ma ■ ■■■■ ■■■ domenica, è bastato il successo dell'Inter ■■■ Cagliari ■■ ■ ■■■■■ ■ tre punti soltanto ■■■■ capolista. Un distacco pesante, ■■■ ■■■■ ■■■■■. Un distacco, ■■■■■■■■ que, che ■■■■ la squadra di Pesaola ■ ■■■■■■■■ dall'impegno, proprio a cominciare da domani.

I toscani, se vogliono restare nel giro dello scudetto, «devono» vincere. Li aspetta, a brevissima scadenza, l'appuntamento di mercoledì a Glasgow, ed il compito, nella trasferta contro il Celtic, sarà difficilissimo. Eppure le circostanze costringono a «dimenticare», naturalmente nel limite ■■■ ragionevole, il Celtic di Stein. Bisogna, per oggi e domani, guardare al campionato, bisogna guardare ■ Torino ■ Cadè, ■■■■■■■■ (per ■ «grande») sempre pericoloso, poiché pare si esalti allorché il calendario lo mette di fronte alle compagini di spicco.

Così l'esito dei match di domani, è quanto mai incerto. La gara si presenta aperta e combattuta, su una bilancia dove il maggior slancio o il maggior vigore agonistico possono equilibrare il peso di una più completa ■■■■■ collettiva e ■■■■■■■■■■ ogni pronostico suggerito dalla logica.

■■■ novità previste ■■■ formazioni. Il Torino ■■■■■■■■■■■■ in porta, ■■■■ a terzini Poletti e Depetrini, quest'ultimo a sostituire l'infortunato Fossati. Mediana abituale: Pula, Cereser, Agroppi. Attacco, in pratica, già deciso con Sala, Ferrini, Pulici, Moschino, Mondonico. Un unico dubbio per Sala. Ad ogni modo, è pronto Carelli.

Per la Fiorentina, il gruppo completo», probabilmente con un'eccezione. Cencetti con la maglia n. 2, al posto ■ Rogora, che, in Coppa Italia a Varese, ■■ fatto male a un ginocchio e ■■■■ quindi tenuto a riposo. Il resto, «standard». Cioè, in definitiva: Superchi; Cencetti, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

La ■■■■■■■■ insomma, ■ ■■■ bella ■ partita. Con l'augurio ■ non veder all'opera esclusivamente ■ difese. Primo, non prenderle; e va bene. Ma non esageriamo a seguire ■■■■ una ■■■■ magari redditizia, ma ■■■ ■ ■■■■■■■■ vertente.

■■gi Boc■■■■

TORINO: Sattolo; Poletti, Depetrini; Pula, Cereser, Agroppi; ■■■■■■■■ (Sala), Ferrini, Pulici, Moschino, Mondonico. 12° Pinotti; 13° Facchinetto.

FIORENTINA: Superchi; Cencetti, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni; 13° Rizzo.

Due stopper nella Samp

Fulvio Bernardini non ■■ dubbi da risolvere per ■ formazione che manderà ■■■ mani in campo contro il Bari. I sampdoriani convocati per l'incontro sono: Battara; Sabadini, Negrisolo; Sabatini, Spanio, Garbarini; Frustalupi, Corni, Salvi, Benetti e Pelia che coadiuveranno la formazione. più il portiere di riserva Patrizini, Morello ed Arnuzzo. Nell'allenamento di ieri i blucerchiati hanno giocato con Spanio e Negrisolo nel ruolo di stoppers. Si tratta evidentemente di una prova della disposizione anti-Bari che gioca come noto con due punte avanzate. Sabadini rimarrà quindi con ruolo libero e potrebbe confermarsi, all'occorrenza, in terzino d'ala.

Il Bari ha concluso la preparazione a Lavagna. Pugliese ha messo alla prova Cané e sembra che il risultato sia stato positivo.

Pesenti (sincero?) ■ autoesclude dalle lotte

«Rabitti batterà Heriberto»

«La Juventus non perderà a San Siro contro l'Inter»: questo il pronostico di Sirena Pesenti, «tuifoso» della Fiorentina. Un pronostico che lascia una porta aperta anche ad un successo dei bianconeri. Prosegue il «Petisso»: «In questo momento dovrei qualche "chance" in più alla squadra di Rabitti, anche se l'Inter ha il vantaggio di giocare in casa. L'evento scorso, l'Inter riconvertebbe definitivamente a rimanere nel grande giro della scudetto, vincendo probabilmente contro la corte e potrebbe dire la sua parola. Lo stesso discorso vale per la Juventus, con la differenza che i bianconeri devono ancora rincorrere il Cagliari a Torino».

«A proposito di lotta per lo scudetto, che ne pensa Fiorentina?».

«Per me il discorso riguarda soltanto Cagliari e Juventus, ma sono possibili i colpi di scena. Il campionato è ancora tutto da decidere. Imprevedibilmente accanto i confronti diretti. Il Cagliari, che nelle ultime due partite, con noi e con l'Inter, ha perso ben tre punti, potrebbe riguadagnarli, ma ha altre gare impegnative in casa». In definitiva chi accumula più punti negli scontri diretti ha un vantaggio enorme sugli altri contendenti anche mano che si avvicina il ■■■ ■■■ ■■■■■■■■».

«La Fiorentina, terza in classifica a tre lunghezze dal Cagliari non ha certo rinunciato al primato...».

«Forse proprio di no, ma abbiamo anche la Coppa dei Campioni cui dedicare la nostra attenzione e stampa contrita a conquistare qualcosa in campionato. Ad ogni modo, la stessa ■■ affrontare il Celtic a Glasgow, certamente di battere il Torino sotto lo sguardo di Josè Sletn che terrà a «spiare» al Comunale».

«Come giudica il Torino?».

«La squadra granata ha ottimi ■■■■■■■■ e potrebbe ■■■ spalla di più. Il problema di Cané, non è un mistero, è l'attacco. Mi spiace di lasciarmi i granata reduci da una sconfitta negativa. Questa ■ obbligherà a battersi con il massimo impegno per cercare al successo e non mi piacerebbe che toccasse alla Fiorentina farne le spese».

«Mercoledì a Glasgow potrete pagare lo sforzo di Torino?».

«Mi auguri di no. La gara con il Celtic vedrà come protagonisti gli attaccanti e centrocampisti. Temo la forza degli avversari nei primi 20 minuti e il loro pubblico. Però se che inizieremo sono ingenui e questo favorisce il contropiede. Se così non fosse il Celtic sarebbe una grandissima squadra».

Nel Inter-Juve, partita «vive» del prossimo turno, sono il parere di Cané: «Prevedo un pareggio. Entrambe le squadre giocheranno troppo con una scudella. Il campionato è ancora lungo e può avere sviluppi imprevisti. Rilengo le ■■■ formazioni ■■■■ stesso piano ■■■■ ■■ i bianconeri alleveranno un momento particolarmente felice».

b. b.

Cagliari, vietate le distrazioni

SCOPIGNO

"Se torniamo ■ più ■ non ■ riprendono più„

CAGLIARI, sabato sera.

Scopigno gatta forse nuova in campo per Cagliari-Napoli. L'anno passato il crollo rossoblù nella ■■■ cruciale del campionato, q■■■■ lo scudetto era ancora tutto da decidere, fu giustificato col fatto che il Cagliari, al contrario delle sue rivali, ■■■ potè lanciare nella mischia forze fresche. Quest'anno la squadra sarà ha potranno il suo parco giocatori ■■ ecco Scopigno ■■■■ ■■■ ritrovati dal gruppetto delle riserve.

■ ■■■ di ■■■■■■ (il terzino ex viola, partito ti■■■ e ■■■ spodestato dal■ sconosciuto Zignoli) e ■ Poli, un ■■■■■■ di spin■ Escono ■■■■ formazione anti-Napoli Zignoli e Greatti. Greatti è stato fino ad oggi non solo il cervello del Cagliari ma ■■■■■ il propulsore del gioco a centrocampo. E' stato decisamente l'uomo che maggiormente ha contribuito, sul piano dell'impegno e del dispendio di energie, al successo cagliaritano. Scopigno vuole risparmiarlo e gli ■■■■■ un turno ■ riposo.

Greatti è un uomo prezioso nel meccanismo tattico e tecnico rossoblù e i tecnici cagliaritani lo vogliono in piena efficienza per le ultime battute ■■ campionato. Al suo posto sarà inserito un ■■■■■ che ■■■■■■■■■■ nella partita di Coppa ■■■ ■■■ in ■■ina ■■ dimostrato di ■■■ rizare l'inserimento ■ prima squadra. Poli ha fiato e resistenza fisica, grinta e visione ■ gioco. Ed è un ottimo ■■■■■■■■ dell'uomo. A centrocampo la sua presenza dovrebbe colmare il vuoto lasciato ■■ Greatti.

Il Cagliari non ha mai battuto il Napoli all'Amsicora, ha sempre perso o pareggiato. Scopigno ha detto: «Dobbiamo vincere (a tutti i costi), e sono certo che domani riusciremo. Tanto più che la Juventus a Milano contro l'Inter ci lascerà le penne. E se riprendiamo tre punti di vantaggio, Italia ci può più sperare nella nostra corsa allo scudetto. I bianconeri figura■■■■ stati molto fortunati, ma non potrà durare».

Mario Guerrini

Finali a Torino

I mondiali delle donne calciatrici

A pochi ■■■ ■■■ co■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Internazionale ■■■■ di football femminile, il presidente dott. Vinicio Lucci ha presentato ■■■ a Torino la prima grande ■■■■■■■■■■ organizzata dalla nuova federazione: i campionati del mondo di ■■■ femminile, che si svolgeranno nella prossima estate.

Al torneo prenderanno parte otto squadre ■■■■■■■■■■ di Italia (vincitrice della Coppa Europa 1969), Danimarca (seconda nello ■■■ torneo), Cecoslovacchia (campione del Paesi dell'Est), ■■■■ (campione del Sud America), Francia, Urss, Argentina ■■■ Inghilterra.

La fase eliminatoria del campionato si svolgerà ■ due giorni con il seguente calendario di massima: 8 luglio, ■■■■ A. - Napoli; Italia Argentina; - Palermo; Danimarca-Francia. Girone B a Bologna Brasile-Urss, a Genova Cecoslovacchia-Inghilterra; 9 luglio a Roma semifinali vincenti girone A; a Milano semifinali girone B; 11 luglio a Torino ■■■■ per il terzo e quarto ■ 16 luglio a Torino finale

DEL E BALOTTO

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE - TORINO
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 29.98.36

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una piazze - armadioni - librerie

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED
Sport: Cavour 6 Via Lagrange

ARTICOLI
TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel.

CALZATURE
Via Vacchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
(Perito): C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE Via Corte d'Appello 13
(fronte Tribunale)
CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via S. Domenico 8

MOBILI
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911

MONETE - MEDAGLIE
Rag. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, telef. 539.014

OTTICA - CINE
BERRA: Galleria S. Federico 6, telefono 542.114

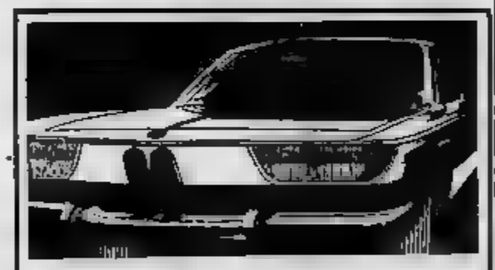
PELLETTERIE
FIORI Via Po 2

PELLICCERIE
GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t.
Corso Vittorio Emanuele telefono

CHIAPPO: Piazza V. Veneto telefono 61.542

PIZZI - RICAMI
DEI Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA Sede Via Cernaia 25, telefoni 512.358 - 512.393; filiale Via Cavour 3, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938



Automobili B.M.W.
C.A.S.
VIA PINELLI, 14 - TORINO
Telefono

Concessionaria Torino e provincia

Nastro d'oro per l'assistenza

lo spazzacamino
DIAVOLINA®
scaccia il fumo
distrugge la fuliggine

distruggere fuliggine che si deposita tubi e nelle canne fumarie buttate nella stufa accesa una dose di DIAVOLINA. (Diavolina solida per stufe a legna o carbone - Diavolina liquida per stufe a bruciatori a nafta e kerosene).

Da quel momento, in virtù di un liquido particolare, avrete calore raddoppiato e grande economia di combustibile.

Se non trovate DIAVOLINA, dal vostro fornitore completate questo tagliando. Vi invieremo subito (mediante vaglia postale) alla consegna della merce).

Spett. Ditta PACCO s.r.l. - Via Arconati, 4 - 20135 Milano

Vi prego volermi inviare:
n. 5 barattoli di DIAVOLINA solida (per stufe a legna o carbone) al prezzo di L. 2.250 (compresse spese di spedizione)
oppure:
n. 1 scatola da 6 dosi di DIAVOLINA liquida (per stufe a nafta o kerosene) al prezzo di L. 2.250 (compresse le spese di spedizione)
in data

Indirizzo: nome
via
città

ANNUNCI ECONOMICI

(5) Domande alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(7) Locali villeggiatura

(8) Alberghi e Turismo

(9) Collegi Istit. Scuole

(10) Lezioni - Traduzioni

(11) Camere mobiliate Pensioni

(12) Domande impiego

(13) Offerte impiego

l'idea dell'anno

la nuova Candy98 la lavatrice a orologeria

fa l'ammollo biologico per tutto il tempo che volete voi, poi riprende a lavare senza di voi

Superate le superautomatiche! Grazie speciale orologio, brevetto esclusivo, Candy 98 superautomatico anche l'ammollo biologico. La durata è scelta: 2 - 3 - 4... anche fino 12 ore: il classico, efficacissimo ammollo notturno. Un ammollo biologico di breve durato è insufficiente. Più tempo viene dato al detersivo biologico per lavorare, buco è tolto di dal e dai polsini camicie. Durante l'ammollo Candy 98 non consuma energia non fa il minimo rumore. E voi non dovete fare sentinella. sveglia da solo e riprende a lavare, Candy vi solo lavatrice elegante, ricca, solida, da durare anni ed anni. Vi offre Molte:

- programmi superautomatici;
- 6 ammollo biologico, uno biorisparmio;
- 1 tasto per programmi a temperatura massima;
- 1 tasto per il trattamento della pura lana vergine;
- 1 tasto per il trattamento del non stiro;
- 4 vasche prelavaggio, lavaggio, candeggio, la quarta per gli additivi ammorbidenti;
- 2 tipi di candeggio;
- economizzatore per carichi ridotti;
- suggeritore automatico carico detersivo.

idee che realizzano ciò che voi attendete. Le idee.

Candy
idee-esperienza

Assistenza t... completamen... gratuita per 1 ... a domicilio, in ognuno degli ... Comuni d'Italia.

WOLMER
tappeti tendaggi moquette mobili
ARREDAMENTI - PREVENTIVI - POSA IN OPERA
Via Saluertrand angolo Via N. Bianchi - Capolinea tram 4-2

Servetti profumi
1* VIA RODI
2* PIAZZA SABOTINO 1
3* VILLAGGIO OLIMPIA SETTIMO TO
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA

notizie dello sport

Settimana sarda - Oggi si chiude con la Sassari-Cagliari

Ha vinto uno sprinter (Sercu)

Il ciclismo si trasferisce in Riviera: domani Genova-Nizza

Eddy Merckx, sconfitto «Poi, vincerò tutto o quasi»

(g. pig.) Eddy Merckx è stato sconfitto, con un margine di soli 1'30" da Sercu, prima rivelazione della stagione ciclistica 1970. Il fuoriclasse belga, reduce da un riposo invernale più lungo del consueto, ha corso a tre cilindri, offrendo soltanto scampoli ciascuno delle sue grandissime doti. Un Merckx già in «palla» avrebbe senz'altro ribaltato a suo favore il duello con il campione del mondo della velocità, ma Eddy non ha rimpianti: «Ho incominciato tardi la preparazione e vengo dalla Sei giorni di Milano — ha detto il leader della Faema — non potevo certo pretendere di più. Sapevo ho già scritto ed è meglio preparato, era logico che vincesse lui. Questo a me, penso che già la settimana prossima nella Parigi-Nizza, potrò dimostrare di essere ben avviato verso la forma migliore».

«Quali sono i suoi traguardi principali della stagione?».

«Il traguardo è uno solo, vincere il più possibile. Credo però che la Milano-Sanremo ed il Mondiale siano i successi a cui tengo di più».

«Ed il Giro d'Italia?».

«Non credo che lo disputerò. Non si può fare tutto e tutto bene. Ci tengo però a precisare che la mia probabile rinuncia al Giro non ha nessuna attinenza con quanto successo l'anno scorso a Savona. E' un episodio che non ho dimenticato ma, sia alla fine giusto che fino ad oggi sulle strade della Sardegna, ho potuto ritrovare in pieno la simpatia degli sportivi italiani. Non è per vendetta nascosta che non correrò il Giro, ma solo per un diverso orientamento dei miei programmi».

«Come giudica Gimondi, in base al Giro di Sardegna?».

«Felice, come me, è ancora in fase di rodaggio. L'ho visto già combattivo, già pronto all'attacco. Credo che quest'anno non deluderà gli sportivi italiani».

dal nostro inviato

Nuoro, sabato sera.

Il Giro di Sardegna è finito. Un belga ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro di questa manifestazione. Ormai è diventata una consuetudine. Ben sei colte il successo è andata ai belgi nelle tredici edizioni sinora disputate. Ha vinto Sercu. Alle sue spalle si è piazzato Eddy Merckx. La cosa potrebbe meravigliare. Ma non è così. Sercu ha vinto meritatamente. E Merckx, che è ancora logicamente in ritardo di forma ha dovuto accettare il verdetto. Eddy ce l'ha messa tutta. Non è stato fortunato. Forse senza la disgraziata foratura nella tappa di Oristano che gli è costato un ritardo di oltre un minuto e mezzo, sarebbe stato lui a salire sul podio del vincitore.

Ha vinto invece Patrick Sercu. Un grande pistard che si è dato alla strada per quadrare i suoi conti. Ma ha vinto meritatamente. Grazie a una indomabile volontà che lo ha sorretto anche nei momenti più difficili. Il successo ha sorpreso lo stesso Patrick, piuttosto pessimista sulle proprie possibilità in salita. Sercu ha dimostrato che i campioni del parquet possono far bene anche sulla strada, anche se da lui non si potrà certamente pretendere che si trasformi in un fondista tale da reggere al peso di una competizione di diverso impegno, come il Giro d'Italia.

Il Giro di Sardegna è finito. Con Sercu e Merckx nei primi due posti, un'altra conferma della superiorità del ciclismo belga su quello italiano. Italiani in verità molto deludenti, fatta eccezione per Felice Gimondi. Il bergamasco, ce l'ha messa tutta. Anche se in partenza sapeva che le sue possibilità erano limitate. La competizione sarda ha scelto percorsi brevi e difficoltà di scarso calibro, il tracciato meno adatto per un maratoneta come Felice, che tuttavia si è impegnato a fondo, tracciando da questo allenamento o ritmo di battaglia vantaggi che, fra non molto, potranno essere apprezzati.

Piuttosto sono mancati i comprimari. Se i Bailetto e i Polidori fossero stati sette o otto, la corsa sarda molto probabilmente avrebbe preso una diversa fisionomia. E' una triste realtà. Ma tra quei corridori che non sono mai celebrati e non sono più mezze figure a mettersi in luce sono stati solo il marchigiano e il lombardo.

Oggi si corre la Sassari-Cagliari. Non ci saranno Merckx, impegnato in Belgio, e Bitossi rientrato a casa per una tracheobronchite. Ci saranno, però, Motta e Basso a dare lustro alla classica sarda, giunta alla sua 21ª edizione. Motta ha confermato che sarà presente anche alla Genova-Nizza in programma domani. Una gara che si presenta alquanto difficile soprattutto nella parte terminale che offre una rapida salita ed una serpiginosa discesa sul lungomare. Una corsa per Motta sempre che sia già pronto per una prova di tale impegno.

Gianni Pignata

donne confidenziale

La divisa da lavoro

Gonna e camicetta restano, anche nel continuo evolversi della moda, gli elementi fondamentali per l'abbigliamento di tutti i giorni in quegli ambienti di lavoro dove sono ancora malvisti i pantaloni. Il «duo» sottana e golfino (o camicetta) è infatti la divisa delle dattilografe e delle impiegate, che sono riuscite a svincolarsi dalla mortificazione dell'anonimo grembiule nero. La possibilità di coordinare bluse e pullover su di una gonna fantasia, oppure in tinta unita, è una soluzione molto pratica e, sotto un certo aspetto, economicamente vantaggiosa. Inoltre offre l'opportunità di sostituire frequentemente, nel giro della settimana lavorativa la camicetta soggetta a raccogliere macchie e traspirazione) e far sì che l'aspetto sia sempre fresco e ordinato.

Quattro pezzi (calzoni compresi)

Nei magazzini si trovano gonne di vario tipo, classiche in gabardine di lana oppure scozzesi stile kilt, o ancora sportive in tweed: il prezzo oscilla fra le 4 e le 7 mila lire. Con un po' di gusto, non è poi difficile abbinare il maglioncino in colore unito (dalle 2000 alle 5 mila) scegliendolo nella tonalità che [illegible] con lo sfondo della sottana. Simpatiche sono anche le camicette di taglio maschile in jersey [illegible] con fantasie geometriche minute: queste sono adatte per le gonne in tonalità singola.

Per chi ha difficoltà nel comporre gli accostamenti, la moda ha inventato il coordinamento a tre pezzi: gonna, blusa, golfino. Inoltre ha studiato il modo di andare [illegible] alle donne, che si sono affezionate ai pantaloni, realizzando i quattro pezzi: giacca lunga, sottana-calzoni, maglietta. La formula incontra in particolare i favori di chi vuole recarsi al lavoro in pantaloni ed è obbligata invece, in ufficio, a vestire da donna. Nello spogliatoio, velocemente, [illegible] la trasformazione: in tre secondi spariranno i calzoni, sostituiti dalla gonna. Ciò avviene da un po' di tempo, da quando la voga dell'«unisex» ha conquistato il gusto delle giovani ed i calzoni trionfano nei guardaroba femminile.

ricetta del giorno

Le bistecche... senza carne

Per ogni bistecca cucinare una cucchiaiata di farina setolo in poca birra (mai latte) formando una pastella compatta che rivesta in modo uguale una fetta di gristera spessa e regolare anche se non troppo grande. Bene avvolta nella pastella mettetela a friggere in padella con olio e grasso di maiale (noce burro) e fatela dorare dalle due parti. Disporre poi sul piatto di portata e adagiare su ciascuna fetta un uova fritto.

oggi festeggiamo

S. Giusto martire; S. Teofilo; S. Romano abate; S. Macario.

OGGI, sabato 28 febbraio, il Sole è sorto alle 6.42 e tramonta alle 17.44. La Luna si trova alla vigilia dell'Ultimo Quarto.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Lunalia 2a

50 piemontesi in gara

Vasaloppet maratona sulla neve

MORA, sabato sera.

Domani si disputa in Svezia la classica gara di gran fondo denominata Vasaloppet che si sviluppa lungo un percorso di oltre ottanta chilometri da Mora a Mora. La gara che sia per raggiungere ormai il cinquantesimo anniversario dalla fondazione, ha acquistato negli ultimi anni una popolarità eccezionale riscuotendo un successo di partecipazione che supera ampiamente i confini svedesi. Ad ogni modo il numero degli iscritti è sempre elevato e quest'anno sfiora le diecimila unità.

Partiranno sulla grande distesa del lago gelato di Mora 8267 sciatori, ed è per lo meno singolare che proprio l'Italia, dopo la Svezia, sia la nazione che ha iscritto il maggior numero di appassionati, ben trentaseite 167 (una cinquantina piemontesi) contro 73 finlandesi, 70 tedeschi, 54 svizzeri, e 44 norvegesi.

La manifestazione ha, per un ristretto numero di concorrenti, anche il significato di gara vera e propria. Numerosi campioni del fondismo internazionale si cimenteranno su questa distanza in compagnia di 83 chilometri per sfidare lo specialista Jarne Stephansson. Tra gli altri saranno in lizza il tedesco orientale Grimmer, rivelazione ai «mondiali».

Gare di sci a «La Stampa»

Sulla pista del Melezet si è svolta la gara sociale di sci de «La Stampa». Ernesto Garino ha vinto lo slalom gigante maschile davanti a Bruna, S. Gho, Cardonatti, B. Capella e Matteoli; nello slalom gigante femminile affermazione di Fedora Filippi davanti a Fantini, Matteoli, Marilena e Lidia Capella.

Aperta a Torino la mostra delle vetture sportive

Un'auto per correre

Dalla piccola Autobianchi "A112„ (con 105 cv) alla possente Ferrari 5 litri

Si è aperta questa mattina la quarta Mostra delle Vetture da Competizione. La rassegna, che ha carattere biennale, è ospitata presso il Museo dell'Automobile. In 2800 metri quadrati sono raccolti 31 espositori, grandi e piccoli, perché gli organizzatori del Saloncino dello Sport hanno voluto con lodevole intento raccogliere non solo la produzione delle marche più affermate e note, ma anche quella di tecnici giovani e appassionati, di artigiani sconosciuti, poveri di mezzi ma non di idee.

Così, accanto ad Abarth, Alfa Romeo, De Tomaso, Ferrari, Fiat, Giannini, Innocenti, Lamborghini, Lancia, Marcos, Maserati, Porsche, Serenissima, Tecno e Volkswagen, troviamo la berlinetta della studente di musica modenese Umberto Maggi e la monoposto con motore Giulietta 1300 di Deideri, meccanico a Castelnuovo.

Sono esempi che testimoniano una passione fuori del comune, che dicono quanto sia sentito il mondo delle corse, di queste corse che trovano facili accusatori e cattivi difensori, anche fra coloro che per mandato dovrebbero esserne i più accesi sostenitori. E, qualche volta, la passione, il sogno diviene realtà. Nel 1967 parlammo di un impiegato di banca, Piero Lavazza, il quale aveva l'hobby di elaborare i motori e si era presentato timido e sperduto, con quello di una «600». Lo abbiamo ritrovato ora nelle vesti di preparatore affermato. La banca è ormai un ricordo. Lavazza, 29 anni, sposato (e con una bambina nata proprio ieri, giorno del «varnissage» della rassegna), ha due officine e lavora sulla «500», sulle Formula Monza e sulle Formula Ford, parsimonioso offrendo parti staccate, come bielle, valvole, pistoni-cilindri. E non c'è uomo più felice di lui.

Un'accoppiata vincente (per il visitatore): la Ferrari 512S ad una bella ragazza in minigonna (Foto Moisio)

Per chi ama vedere da vicino i bolidi delle grandi prove internazionali, ecco la possente 5 litri della Ferrari, la «512 S» grande rivale della Porsche nella sfida del campionato mondiale marche. La stessa Porsche ha portato la «908» a coda lunga, mentre l'Alfa Romeo espone l'Alfa «33.3» trionfatrice della Temporada argentina con De Adamich e Courage. De Tomaso e la Tecno hanno le loro monoposto di Formula 2, la Lancia la sua Fulvia HF 1600, splendida vincitrice con Kallstrom ed Haggbom del campionato europeo dei rallies. Cinque Fulvia si batteranno da mercoledì sulle strade liguri e piemontesi nel Rallye Sanremo-Sestriere, che ha il suo centro-chiave proprio a Torino. E non si possono dimenticare le vetture fabbricate con tecnica di ispirazione sportiva, come le Fiat 124 Sport 1.6 e le Dino 2400, ricche di raffinate soluzioni costruttive, o le «bombe» del Saloncino fra cui spicca la numerosa famiglia dell'Abarth. La Casa torinese espone una Autobianchi «A 112» maggiorata e con soluzioni per i rallies. Un piccolo magnifico «mostro» con motore Fiat-Abarth di 982 cmc, 105 HP a 8300 giri minuto e 185 km orari. Una macchina piena di grinta, con sedili anatomici e enormi ruote a sezione allargata.

Citare tutti è impossibile, ma ancora ricorderemo elaboratori e costruttori o carrozzieri come Bellasi, Bertone, Conrero, Giuliani, Gottinelli & Perin, Gozzoli (che espone cassette di trasformazione per le «500»), Guidi (con due mini-monoposto di 100 e 50 cmc per ragazzi dai 10 ai 18 anni), Levante, Francis Lombardi, Lucangeli, le scozzese di Novara McCarty, Moretti, Oi-Ga, Omiti, Osella, Otas, Pellin, Pininfarina, Repetto, Saturn, Simonetti, Spauto, Università Libera dell'Auto, Vico Autotecnica e Zagato. In più, le scuderie Bergamo Corse, Nettuno, Nord-Ovest, Sportturismo, Torino Corse, Torino Karting Club, Vallelunga e Varazze e gli accessoristi, da Arrigoni a Carello, da Solex a Vif Vitaloni, da Nuova Ganduglia a Fusina, che ora ha dei bei manifesti in carta lucida ricavati da foto a colori di auto da competizione. Davvero, un Saloncino per tutti i gusti.

Michele Fenu

Taccuino della mostra

La mostra è ospitata presso il Museo dell'Auto, in corso Unità d'Italia (tram 3, 4 sbarrato e 15, autobus 35 e 68, filobus 34 e 35). Rimarrà aperta sino al 17 marzo. Orario di apertura: 10-12.30; 14.30-22; sabato e domenica: dalle 10 alle 22 senza interruzioni. Prezzo del biglietto: 300 lire. A disposizione del pubblico sarà una micropista a 4 corsie con modelli telecomandati.

il medico della famiglia

Il «cicchetto» allo svenuto

Il signor G.B. domanda: «*E' vero che ad una persona svenuta bisognerebbe subito cercare di far bere qualcosa, preferibilmente un bicchierino di cognac?*».

— No. Non si deve mai cercare di costringere una persona priva di conoscenza ad ingurgitare qualsiasi liquido, poiché questo potrebbe «andarle per traverso» e in casi estremi l'individuo svenuto potrebbe perfino restare soffocato. Si deve far distendere la persona svenuta, preferibilmente con i piedi sollevati, ed applicare del ghiaccio o un asciugamano bagnato sulla fronte; se se ne ha a portata di mano, è bene far aspirare al malato dell'ammoniaca, o gli appositi

* *

«*Mi piace... la scrivere, ma purtroppo mi si è fermato ora un sallo sul dito medio della mano destra e la cosa mi dà molto fastidio. Come fare a liberarmene?*».

— Può cercare di proteggere il punto sensibile con una fascia o un cerotto, oppure può provare a modificare l'angolo a cui tiene la penna o la matita.

vini e liquori di tutto il mondo...

CANTINA E BAR

per conoscerli in tutte le fasi della produzione,
dal vigneto alla cantina fino sulla tavola
per sceglierli e gustarli in base alle annate,
al colore, al profumo, alla provenienza
per servirli al momento giusto, con il piatto giusto
per preparare cocktails e long drinks raffinati

12 volumi elegantemente rilegati e illustrati
con splendide fotografie - Ciascun volume L. 1000

Ogni mese in libreria e in edicola

FABBRI EDITORI

EURO CASA

VENDIAMO
E ACCETTIAMO PRENOTAZIONI DI
CAMERE DA LETTO
A PREZZI IMMUTATI

Anche la matrimoniale "GRANDE INGLESE"
armadio a 6 ante - comò con specchiera dorata
letto - comodini - poltroncina - piani di marmo,
rimane a L. 195.000,
compreso: I.G.E. - trasporto e dazio in città.

Le eventuali prenotazioni si accettano per consegne entro il 30 giugno 1970, senza alcuna maggiorazione, nemmeno per il magazzinaggio.

CASA ASTE

vasto assortimento di SOGGIORNI - SALOTTI - ARMADI - CUCINE - INGRESSI - ecc. ecc.

TORINO: Via S. Ottavio 14 - Corso Duca 73 c — ALESSANDRIA: corso Roma 6 — NOVARA: Via Dante Alighieri 39 - Via XX Settembre 6/2 — GENOVA: Via Rimassa 187 r — SANREMO: Via Escudero 33 r — IMPERIA: Via G. Berio 41

Centri Vendita a: ALESSANDRIA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • FOGGIA GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • ROMA SALERNO • TORINO

Domani l'apertura con otto corse

Prima di trotto a Vinovo

Ritorno alle scommesse minime di 200 lire

Riaperi domani a Vinovo l'ippodromo del trotto. L'attività ippica torinese copre anche quest'anno l'arco di quasi sei mesi e si snoda attraverso 96 riunioni di corse, di cui sulla pista del trotto e 25 su quella del galoppo, che sarà aperta il 25 aprile.

Il programma circina nelle grandi linee quello degli anni precedenti, pur con un nuovo ritocco ai premi, sensibilmente complessivamente nella misura del 10 per cento. Oltre 200 cavalli già allibano le scuderie, altri giungeranno da altri ippodromi di volta in volta. Ci sono dunque le premesse per poter offrire al pubblico uno spettacolo attraente e palpitante che nel passato. Forse il programma della prima giornata potrà apparire un po' scarno specie nella prova di centro, ma occorre considerare la stagione ancora molto arretrata, la concomitanza con Milano (dove fra l'altro proprio domani è in programma un incontro di alta fisica fra i trottatori italiani e quelli francesi per i 30 milioni del Premio d'Europa) e la forma ancora un po' incerta dei cavalli che hanno svernato a Vinovo.

Il pubblico troverà qualche novità nel settore dei bar, previsto ad una nuova sistemazione del ristorante che dovrebbe poi essere chiuso da un'ampia vetrata in modo da meglio rispondere alle esigenze degli spettatori. La scommessa minima rimane fissata a 200 lire.

Il programma della giornata:

1. - PREMIO VINOVO (Lire 1.100.000); a m. 1540: Aquilotto del Belbo (V. Guzzinati), Tata (L. Bottoni), Holiday Fan (G. C. Paoltni). Quando di Jesolo (E. Nava), Annabel (G. Rasoli).

2. - PREMIO MONCALIERI (L. 770.000), a m. 1640: Energica, Alfredone, Jiuseppe, Capucine, Morella, Amilo, Pallacorda Cubitano.

3. - PREMIO SUPERGA (Lire 880.000), a m. 2000: Nevada, Richard. Eccanor; a metri 2000: Miracco di Jesolo.

4. - PREMIO VENARIA (Lire 600.000 gentlemen), a m. 1600: Aviatore, Lerida, Bonvin, Celia, Ardua, Incontro, Harmon, Proserpo; a m. 1620: Lodi.

5. - PREMIO GRIGNASCO (L. 800.000), a m. 1640: Gismo, Harenta, Eclipse, Turbella, Volfri, Waterloo, Scarabeo, Carmagnola, Paolito, Emerson, Parade.

6. - PREMIO APERTURA (Lire 1.300.000), a m. 2000: Ugrolo (A. Cattaneo), Alvernia (V. Guzzinati); a m. 2000: Mosto (G. Rasoli).

7. - PREMIO STUPINIGI (Lire 880.000), a m. 2000: Stolti, Baltico, Maxithus, Vesuvio; a m. 2000: Barbanico, PrimoMoro.

8. - PREMIO RIVOLI (L. 700 mila), a m. 1640: Boomerang, Mandato, Acrisio, Taylor, Spumante, Diagramma, Flint, Oberon, Zaccolo.

FAVORITI: Annabel - Holiday Fan; Polisena-Anzio; Eccanor-Richard; Bonvin-Bertoni; Waterloo-Guasto; Stolti - Urgente; Primoforo-Stolti; Zaccolo-Taylor.

ANNUNCI ECONOMICI

(13) Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

STUDIO ottantin cerca personale per lavoro interno atti vivere indirizzi cartelli. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 2392 — 10100 Torino ».

TRASPORTI nazionali primaria Casa ricerca validi dattilografi bollettisti portagoli d'ordine addetti servizi personale. Telefonare 23-30.

U.N.A. ora a mercato Compagnia assicurazioni ricerca in operazioni in Piemonte zona sede in Torino e provincia. Si offre una attività di grande prestigio e carico sociale con opportunità guadagno di rapidissima carriera ed una remunerazione proporzionata rendimento. I candidati attualmente occupati possono proporsi inviando dettagliato curriculum per la formazione dell'organico rivolgersi a tutti i livelli. Requisiti richiesti età 25-45, titolo di studio superiore; automunito; conoscenza dattilografia. Telefonare oggi ore 8-13, 18-20 e domani ore 8-13 al 54.180, 590.704, 150.666 chiedere sig. importante assicurazione ricerca collaboratori esperti vendita per lavoro organizzativo ed iniziative clientela. Via Cimarosa 4 bis 2°.

(14) Domande lavoro

ABILE sarta in confezioni, libera subito, offresi. Telefonare 840-427.

AUTISTA pesi camion ql. 50 offresi eventuali lavoro zona Italia. Telefonare 981-542.

AUTISTA con furgone 60 q.li occasionalmente presso terzi Ditta per trasporti città e provincia. Telef. 966-316.

AUTISTA patente C, libero solo mattino, offresi. Telefonare 348-982.

BALIA prenderebbe a pensione domiciliare bimba a giorno e notte. Telefonare 261-936.

CAPO squadra muratore, cerca lavoro anche privato per lavori a cottimo. Telefonare 510-654.

DECORATORE offresi ditta a cottimo. Telefonare 212-703.

DECORATORE stagionista lavoro esterni offresi ditta industriale. Tel. 384-982 pasti.

FALEGNAME esamina esperienza macchine, tracciatura, organizzazione, disegni lavori offresi. Tel. 756-038.

FATTORINO autista ventisettenne automunito offresi preferibilmente commesso unico impiego anche solo pomeriggio garantisconsi massima serietà. Tel. 266-434.

FATTORINO trentenne diplomando ragioneria esperto disbrigo pratiche bancarie assicurative uffici pubblici in genere. Offresi stesso miglior trattamento. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 2320 — 10100 Torino ».

GIARDINIERE accompagnatore 4 anni di piena pratica piante e ornamentazione giardini. Telef. 616-481.

GIOVANE italiano militarmente parente di ufficiali Telefonare 384-614.

INFERMIERA referenziata offresi per assistenza anziani. Telef. 840-843.

OFFRESI italiano marca giovane, patente B. Telefonare 384-908.

OFFRESI pulizie scale uffici. Telefonare ore pasti al 241-248.

PENSIONATO dinamico cerca lavoro leggero, anche come fattorino. Telefonare 637-520.

PORTINAIA libera fine aprile cerca portineria o custodia. Telef. 362-289.

PREPARATORE, perito tecnico, meccanico ottico, offresi. Telefon. 981-733, Torino.

TERMOIDRAULICO con attrezzi, libero subito offresi ditta operare cottimo. Telefonare 788-242.

VENTOTTENNE, patente B, Pubblica offresi assista privato oppure altro lavoro. Telefonare 183-606.

VIENNE ragazza cassa farmaceutico offresi. Telefonare 511-438.

40ENNE referenze provate, patente, offresi accompagnatore per lavori vari. Telefonare 855-739.

40ENNE referenziato, volenteroso, offresi automunito per consegne vetture fuori Torino, anche persone. Telefon. 855-739.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A. SERIA ditta offre oltre 10.000 giornalieri a propaganda stampa diffusione prodotti. Via Napoli 29 (Torinese).

A.A.A.A. BAR cerca donna apprendista. Telefono 482-780.

A.A.A.A. PERSONALE femminile ottimo 6000 giornaliere distribuzione consegne. Via Cimarosa 4/C (zona Nuova).

A.A.A. ASSUMIAMO apprendisti per laboratori di Torino e Chivasso. Via Simplicione n. 10.

A.A.A. TORREFAZIONE cerca aiuto fattorino preferibile serio Offresi per zona Sud Pinerolo. Telefonare 317-424.

A.A. ABBIGLIONAMI cameriera automatico, Hotel Prince, Collegno. Telefono 723-764.

A.A. AMBROSETTI assicurazione oltre 5000 giornaliere valide lavoro presentazione no) prodotti. Lavis, v. Ottavio 16.

A.A. AMBROSETTI produzione mondiale di propaganda Lampeggi, Sant'Ambrogio 28 F. Telef. 857-594.

A.A. SIGNORE cercasi CORSO possibilità oltre 120.000 mensili con reale assunzione più seriamente serie gratuito in fin. albergo sulla Riviera Adriatica. Ian Lamiaca, via Saluzzo 42.

A.A. STABILIMENTO cuscini comune famiglia questo subito, mensile 500.000 alloggio. Telefonare 996-832.

A.A. ABILE modellatore legno metallo ottima conoscenza disegno, desiderasi avviare costruzione stampi conchiglia, offresi ottima sistemazione, possibilità successivo inserimento. Telefonare, ore pasti, 251-132.

A. ABILI corniciai, cercasi aiuto mapperino, falegname conoscenza Abs, esenti servizio militare, dalla sede cambiarle sede lavoro. Indirizzo posti occupati, sede referenze. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 2454 — 10100 Torino ».

A. ADDETTE inviino tappeti cerca stabilimento meccanico via Asiago. Telefonare 761-895.

A. ASSUMIAMO ragazza per sbrigo-gni lavorazione piccoli lavoretti. Telefonare 282-795.

A. ASSUMO elettricista veramente pratico impianti elettrici (esonera.). Telefonare 730-982.

A. TORNITORE II categoria cerca officina elettromeccanica. Pinerolani Rivarano, via Rignoli 28.

A due signorine sposte, buon stipendio vitto e alloggio, cameriere piani e ristorante, Pensione Riviera, Cannobio. Telefonare 20-149 Cannobio.

A maestra restituzione famiglia un'altra persona italiani lingua referenziata. Telefonare 878-418.

A piccola famiglia urge persona di servizio lingua Telef. 657-099, 643-827.

ABBIGLIORACI organizzazione esaminati accetta per lavoro vendita. Telefonare 882-911.

ABBIGLIONAMI donna servizio fissa ventuno 8-10 ore. Telefonare 362-315.

ABILE meccanico cerca lima a giornata. Tel. 388-854 mattino.

ABILI meccanico smerigliatore pulitrici cercasi. Ditta Viola, via Buenarroti 40, telefono 781-146.

ABILISSIMA lavorante ajutante apprendista sarta cercasi, massima retribuzione. Telefonare 80-347.

ACCONCIATURA cerca lavorante giovane ed apprendista patrimoniale. Telefono 632-759.

ACCONCIATURE cerca persona maniere apprendista patrimoniale buona cultura. Telefonare 858-178.

ACCONCIATURE cerca giovane patrimoniale 16-18 anni. Telefon. 487-845.

ACCONCIATURE signora cerca apprendista referenziata sapon maniere. Telefonare 683-196.

AGENZIA cerca giovane personale femminile distribuzione campioni consegna vendita cadauna. Telef. 344-830.

AGGIUSTATORE attrezzista, esperto manutenzione preventiva macchine stampi, cercasi. Telefonare 873-811 Servizio Personale e partenze ex S.E.A., piazza Torino 70 — 10134 Moncalieri.

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª cercasi grossa azienda costruzioni meccaniche. Via Cumiana 64. Tel. 258-470.

AGGIUSTATORE stampista completo conoscenza macchine disposto collaborare cercasi. Per direzione scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI specialisti pneumatica specializzazione Fiat) montaggi trasporti. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 4230 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI da banco 18-40, esperto cerca industria conchiglie, macchinari. Telefono, Cercasi 50, Torino.

AGGIUSTATORI trasportati 1 a II categoria per industria costruzione stampi, zona Barriera-Nichelino, assistenza. Telefonare 342-066 - 346-040.

AGGIUSTATORI Donno ex addetti macchine. Permanente; bacini, via Forlì 164.

AIUTANTI verniciatori cromatori metallurgici cercasi. Telef. 696-726 Fiora.

AIUTO barista apprendista orario pranzo vitto cercasi libera) cameriera. Tel. 878-335 ore 10-17, 18-24.

AIUTO commesso giovane autoparcheggio in ferma (Ditta Negro, piazza Repubblica 13. Presentarsi ore 16-19.

AIUTO ceramista ed operaio cercasi. Presentarsi Pavimenti, S. Raimondo 9.

ALBERGO ristorante ricercasi Torino cuoco personale femminile e maschile. Telefonare 911-191.

ALESAMATRICE attrezzisti I categoria residenziali in attrezzatura e macchine utensili cercasi, paga massima Telefonare 781-214 oppure permanenti ditta Vinassi, via De Amicis 75, Collegno.

ALESATORI verticali I categoria specializzati in attrezzature e macchine utensili cercasi, paga massima Telefonare 781-214 oppure presentarsi ditta Vinassi, via De Amicis 75 Collegno.

ALLOGGIO offresi a donna sposa cambio alloggio uguale possibile Telefonare 541-037.

APPRENDISTA barista cercasi. Mordacchione Gualtiero, via Lagrange 32. Chiosco centro.

APPRENDISTA cercasi 14-15 anni drogheria Madonna di Campagna presso cerca. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 2335 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA cercasi 16-17enne, regolari referenziati controllerà, amante sport, preferibile sappia pattinare, massima serietà. Telefonare 535-092.

APPRENDISTA cercasi impianti riscaldamento e condizionamento cervelli. Telefonare 780-906, ore ufficio.

APPRENDISTI artigiano liceni parrucchiere cerca. Via Mantovecchio 21/9.

APPRENDISTI pulcini macchine e relativi cercasi. Tel. 694-730 Fiora.

APPRENDISTI apprendista quadrienni cristiano cerca meccanica, lamiera, via Cesati 15.

APPRENDISTI meniluer Gennari cercasi. Negli massima. Telefonare 872-847.

ASSUME zona periferia fattorino con requisiti, libero subito. Massima retribuzione garantita cercasi, più a... Eco-Stampa Pubblicità 865 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO ragazza 18-20enne presentabile per lavoro interno. Telefonare 510-654.

ASSUMIAMO per periodo « Fiera Auto » dimostratori e due maggiori hostesses provenienza. Telefonare 362-576.

ASSUMO ottimo referenziato e esperto. Telefonare 674-571. Zona Mirafiori.

ASSUMONO operaio in azienda, laboratorio meccanico stanchetta. Presentarsi via S. Domenico 21.

APPRENDISTI (15-17 anni maschi) cercasi ottima Ditta Torino. Telef. 760-000.

ASSUMESI (15-16enne) possono apprendere via Cumiana 17, Venaria.

ASSUMIAMO apprendisti, preferibilmente 18-19 anni. Telefonare 851-053.

ASSUMIAMO operai manutenzione (operazione montaggio) specializzati. Telefonare 797-081.

ASSUMIAMO cameriere capocuoco cameriere ragazze stanze cercasi per zone: « Eco-Stampa Pubblicità 8241 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO operaia 18-30enne meccanizzazione elettromeccanica zona Lingotto. Scrivere: « Eco-Stampa Pubblicità 855 — 10100 Torino ».

ASSUMO operaio referenziato e esperto. Telefonare 674-571. Zona Mirafiori.

ASSUMO operaio referenziato e esperto. Telefonare 674-571. Zona Mirafiori.

ASSUMON

STAMPA SERA
Sabato 28 Febbraio - Domenica 1 Marzo 1970

le ultime notizie

15
Anno 102 - Numero 60

Crescente tensione negli Atenei francesi

Battaglia a Nanterre fra polizia e studenti

Gli agenti, chiamati ieri sera dalle autorità accademiche, sono entrati nel recinto universitario - Scontri violenti con «commandos» di giovani - Stamane la polizia è entrata di nuovo nel «campus»

dal corrispondente

PARIGI, sabato sera.

Si avrà di nuovo una primavera calda nelle Università francesi? Da parecchio tempo gli scontri fra elementi di estrema sinistra ed elementi di estrema destra sono diventati quotidiani e violenti. I maoisti sono particolarmente aggressivi, sabotano gli esami, impediscono ai compagni di presentarsi a sostenerli, e gli studenti di estrema destra si proclamano decisi a «ripulire le facoltà».

La settimana scorsa, nel Centro universitario di Nanterre, dove nacque il 22 marzo 1968 la rivolta guidata da Cohn-Bendit, i maoisti aggredirono un compagno di sinistra e gli spaccarono il cranio con una sbarra di ferro. Il giovane non è morto ma il suo stato è grave.

Due giorni fa, dinanzi a questa situazione che andava peggiorando, il decano Paul Ricoeur ha dichiarato di «*non poter assicurare la sicurezza degli insegnanti, né quella degli studenti, né quella del personale*». Dopo aver accusato i *pseudisti* per le loro «*azioni di tipo fascista*» e reati di diritto comune, il decano dichiarò ancora che «*un omicidio potrebbe essere commesso a qualsiasi momento*». Queste dichiarazioni di Paul Ricoeur hanno prodotto viva impressione. Egli è infatti un uomo di sinistra, un filosofo, un liberale, amico degli studenti dei quali ha capito subito i problemi nel maggio 1968. Aveva accettato di essere il decano di Nanterre convinto che l'esperimento poteva essere proficuo. Ma una minoranza molto attiva è riuscita ad impedire il funzionamento di un centro dove studiano 24.000 studenti e molti abitano.

Ieri, dunque, i consigli di gestione delle Facoltà di Lettere e di Legge hanno chiesto che i viali del centro fossero protetti dalla polizia, la quale finora era rimasta fuori degli ingressi. Ieri sera la polizia è entrata nel centro universitario. Da principio nessuno si è mosso, ma poi un gruppo di studenti ha cominciato a scegliere sassi, poi è salito sui tetti e ha gettato sedie ed altri proiettili sulle forze dell'ordine. Queste hanno caricato ma gli studenti si sono rifugiati nelle Facoltà, dove la polizia non ha il diritto di entrare. Per un paio d'ore una cinquantina di *gauchistes* organizzati come un «commando» particolarmente mobile hanno affrontato così le forze dell'ordine prima di trincerarsi definitivamente in un locale universitario.

Verso le otto di sera la polizia si è ritirata, ma questa mattina è entrata di nuovo nel centro universitario, e si prevedono altri disordini. Anche in provincia l'agitazione è viva.

Loris Mannucci

Gli ebrei a New York organizzano una protesta contro Georges Pompidou

NEW YORK, sabato sera.

I reduci ebrei delle forze armate americane hanno pubblicato sul «New York Post» un grosso appello pubblicitario per protestare contro il presidente francese Georges Pompidou.

«Il presidente Pompidou sarà al Waldorf Astoria il 2 marzo alle 12,30. I reduci di guerra ebrei saranno sul posto per protestare contro la politica francese nel Medio Oriente. Non vi unirete a noi?», dice l'appello.

(Associated Press)

Pompidou fa il fotografo

Il presidente francese Pompidou, in visita negli Stati Uniti, replica all'offensiva dei fotografi, scatenata durante un pranzo ufficiale, ripren dendoli a sua volta con una minuscola macchina estratta rapidamente dal taschino della giacca (Tel. a «Stampa Sera»)

Un giovane divenuto cieco per malattia

Vedrà con gli occhi della madre morta

La donna, deceduta per un incidente, gli ha lasciato le cornee - Il trapianto sembra riuscito - Per ora al paziente non è stato detto chi è il donatore

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Un uomo, cieco da diciannove anni, potrà rivedere con gli occhi della madre. E' Carlo Emanuele Marinelli, di 31 anni. Ieri, in una clinica romana, gli è stata trapiantata la cornea asportata poche ore prima alla madre, morta in seguito a una caduta.

La donna, Rosa Marinelli, di 70 anni, aveva dovuto assistere impotente per anni e anni al progredire della malattia (un cheratocono) che aveva colpito il figlio quando aveva dodici anni. «*Per ora non posso far nulla* — diceva — *ma voglio donargli gli occhi quando muoio*». Quando undici giorni fa Rosa Marinelli cadde sulle scale esterne della sua casa ad Aquila, ricoperte di neve ghiacciata, ci fu qualcuno che pensò perfino che avesse tentato di togliersi la vita per anticipare il giorno in cui suo figlio avrebbe potuto riacquistare la vista.

Fratturatasi le gambe, la donna è morta all'Ospedale San Salvatore dell'Aquila per un blocco renale. Quando le sue condizioni sono cominciate a divenire critiche, si è pensato al trapianto.

Il Marinelli era a Roma per seguire un corso di telefonista presso il «Centro Don Gnocchi», ed è stato ricoverato nella clinica Fioretti, nei pressi di piazza Vittorio. Gli era stato detto che avrebbe dovuto subire un trapianto delle cornee, ma non gli è stato comunicato il nome del donatore.

Nel frattempo, il prof. Vincenzo Marchi è corso all'Aquila con la sua auto per prelevare le cornee. Alle 17 è terminato l'intervento.

Le cornee sono state chiuse in due fiale contenenti una soluzione fisiologica e sono state riportate a Roma. E' stato un lungo viaggio sulle strade tortuose e ghiacciate che scendono dai monti dell'Abruzzo. Alle 20,30 il prof. Marchi era in clinica e iniziava l'operazione.

«*Il risultato è soddisfacente*» ha detto subito dopo l'intervento il prof. Marchi. Questa mattina, al secondo piano della clinica, nella stanza 36, il chirurgo ha abbendato il Marinelli per un primo controllo. L'operazione (costata tre milioni e mezzo di lire) sembra riuscita.

a. r.

Urtata dal suo cane una novantenne muore

Voghera, sabato sera.

(l. g.) Una pensionata di novant'anni, Emma Cristini, dimorante a Montalto Pavese, è stata urtata in casa dal proprio cane e, caduta a terra, ha riportato lesioni mortali. La poveretta, malferma sulle gambe a causa della tarda età, ma ancora arzilla e lucida di mente, era in cucina con una nipote quando il suo cane, accorso scodinzolando a un suo richiamo, nell'entrare di corsa nella stanza l'urtava violentemente facendole perdere l'equilibrio. Caduta pesantemente sul pavimento, riportava la frattura del femore e della gamba destri. Trasportata all'ospedale della nostra città era ricoverata con prognosi di tre mesi ma si aggravava per embolia polmonare e decedeva nonostante le cure prodigatele.

Agenti accoltellati da un automobilista

Catania, sabato sera.

Due agenti di Pubblica Sicurezza, Matteo Calcara di 28 anni e Salvatore Catanzaro di 23, sono stati feriti a coltellate da un automobilista rimasto sconosciuto.

Il fatto è avvenuto ieri sera in via Pistone, nel vecchio quartiere San Berillo. I due agenti, che erano in abiti civili, si sono avvicinati ad una «850» per contestare al suo conducente alcune manovre pericolose compiute poco prima. Alla richiesta di esibire i documenti, il giovane ha fatto di udirsi ma, estratto dalla tasca un coltello a molla, si è scagliato contro i due agenti, ferendoli. Quindi, risalito sulla vettura, si è allontanato velocemente.

All'ospedale di «Santa Marta», dove i due agenti sono stati accompagnati, i sanitari hanno medicato al Calcara una ferita a un braccio e al Catanzaro a una mano.

(Ansa)

MORTARA — L'agitazione alla stabilimento Secic è alla quinta settimana: una tenda del comitato di lotta è stata eretta in centro per accogliere le iniziative di solidarietà verso i lavoratori.

A Busto Arsizio: la madre li aveva legati con filo di ferro

Si salverà il bambino ustionato insieme con la sorellina arsa viva

I due piccoli, raggiunti dal fuoco sprigionato dalla stufa hanno tentato di salvarsi senza riuscirvi - La donna si era recata a fare la spesa

dal corrispondente

Legnano, sabato sera.

E' fuori pericolo il bimbo di 18 mesi Giuseppe Frappietti, nonostante le gravi ustioni riportate nell'incendio di un divano sul quale è morta carbonizzata la sorellina Maria Lucia, di due anni e mezzo. Stamane, il piccolo è stato trasferito dal centro di rianimazione al reparto pediatrico dell'ospedale di Legnano. Ha il corpo ustionato per oltre il 50 per cento, ma i medici sono convinti che si salverà.

La disgrazia è avvenuta ieri verso le 11 del mattino in un vecchio casinale alla periferia di Busto Arsizio, dove, in due stanze, abita una famiglietta di immigrati calabresi: Catalde Dragonetti di 26 anni, Luisa Russo, di 24, e i due figlioletti.

L'uomo, dopo aver effettuato il turno di notte in uno stabilimento tessile, era tornato a casa ieri mattina e, senza neppure svestirsi completamente, si era buttato sul letto. Nell'altra stanza, che al tempo stesso è cucina e soggiorno, i due piccoli stavano giocando sotto gli occhi della madre; ma poco dopo le 10,30, dovendo uscire a fare la spesa, la donna legava i figioletti con un filo sottile l'anima di metallo, del tipo di quelli usati negli impianti elettrici: Maria Lucia veniva legata a un vecchio divano e il fratellino al cavallo a dondolo. Da tempo la donna legava i bambini, quando doveva uscire, per imbrigliare la loro vivacità durante la sua assenza.

La donna ieri si è recata al mercato ed è rimasta fuori poco meno di un'ora. Al suo ritorno la tragedia era compiuta. La lunga coperta del divano era a pochi centimetri dalla piccola stufa a legna ed appunto dalla coperta aveva avuto inizio l'incendio, che in breve si è propagato con fuoco basso e molto fumo al divano e ad altri mobili della stanza. E' stato accertato che i piccini hanno cercato di salvarsi, ma purtroppo sono svenuti a causa dell'asfissia per il fumo: il più piccino non ha fatto l'orrenda fine della sorellina perché il cavallo a dondolo era abbastanza distante dal divano che per primo, come s'è detto, ha preso fuoco.

La giovane mamma rientrando dalla spesa si è accorta del fumo che usciva dalle finestre quando era distante ancora alcune decine di metri dalla sua abitazione. Ha capito subito che i piccini e il marito correvano un pericolo mortale, si è messa a correre gridando, ha aperto la porta ed è stata investita da una zaffata. Alle sue grida il marito si è svegliato, è accorso anche lui e insieme hanno capito che la bimba era morta, carbonizzata. Il bambino invece, più distante dalla stufa, respirava ancora. La hanno preso in braccio e portato fuori. Poi, via di corsa all'ospedale.

Il padre, che è stato a lungo interrogato dai carabinieri, ha detto di non aver sentito nulla. Infatti è accorso quando è stato svegliato dalle grida della moglie. E' stato informato il giudice della Pretura di Legnano per gli eventuali provvedimenti a carico dei genitori: per ora il giudice non ha emanato alcuna ordinanza.

i. m.

Commando vietcong penetrato a Saigon

SAIGON, sabato sera.

Elementi vietcong si sono introdotti la notte scorsa nel settimo distretto di Saigon e cioè nel quartiere cinese di Cholon.

Agenti di polizia hanno affrontato i vietcong e ne è seguita una sparatoria nella quale due vietcong sono stati uccisi e cinque arrestati sono stati feriti. (Ansa)

Gravi incidenti stradali a giovani motociclisti

Aosta, sabato sera.

(i. c.) Due gravi incidenti stradali sono accaduti ieri sera alle porte di Aosta. Il bilancio è di due feriti gravi. Un alpino di 21 anni, Walter Jayer, nativo di Saint Marcel ed in forza alla caserma Cesare Battisti di Aosta, mentre percorreva in «Vespa» il cavalcavia di corso Ivrea, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto al suolo procurandosi la frattura della base cranica. Trasportato in un primo tempo all'ospedale Mauriziano, il giovane è stato successivamente trasferito alla clinica neurochirurgica di Torino in fin di vita.

Un altro motociclista è andato a cozzare contro un'auto nel capoluogo di Pollein mentre superava un'altra vettura in sosta. Il giovane, Danilo Lantranchi, di 17 anni, del luogo, è ricoverato con prognosi riservata al Mauriziano di Aosta per trauma cranico e commozione cerebrale. Indenne è uscito dall'incidente il guidatore dell'auto Giovanni Nugara, di 28 anni, da Montebello Ionico, residente nella nostra città in via De Tillier 53.

LUINO — All'ospedale milanese di Niguarda è morto, dopo la sorella Amalia, Paola Pozzi, 54 anni, ricoverata tre settimane fa per le ustioni riportate nell'incendio del loro alloggio.

Dal 26 al 30 marzo vacanze nelle scuole

ROMA, sabato sera.

Le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse per le vacanze pasquali dal 26 al 30 marzo. Lo stabilisce il calendario scolastico del ministero della Pubblica Istruzione il quale precisa che prima di queste vacanze sarà considerato giorno festivo il 19 marzo — San Giuseppe

La sinistra dc accusata di aver «superato ogni limite»

La crisi di governo aggravata dalle polemiche tra democristiani

Reazione di Donat-Cattin a un richiamo di Forlani: «Abbiamo solo registrato le difficoltà esistenti»

(Segue dalla 1ª pagina)

Il Capo dello Stato ripete le consultazioni e, al termine, affida a un altro esponente della dc il compito di formare il governo di centro-sinistra.

Rumor rinuncia, al termine delle consultazioni il Capo dello Stato gli affida di nuovo l'incarico, e lo affida a un altro esponente della dc (si fanno i nomi di Taviani e Andreotti), ma senza un mandato vincolato alla formula quadripartita, con la possibilità, dunque, di dar vita ad altre combinazioni, ad esempio la riedizione di un monocolore provvisorio (destinato a durare sino alle elezioni amministrative e regionali di giugno).

E' difficile, allo stato dei fatti, giudicare quale, di queste ipotesi, sia prevalente. Si può dire soltanto che, a differenza di quanto sembrava ieri sera, il ritiro immediato di Rumor non è più sicuro, anche se non è da escludere. E si può aggiungere che la crisi politica ha toccato, fra ierisera e oggi, il punto più delicato e difficile. E questo non soltanto per le decisioni del psi ma anche per la ripresa delle polemiche interne nella dc.

Donat-Cattin e Granelli, che sono rispettivamente il leader di *Forze Nuove* e uno dei più autorevoli esponenti della *Base* (si tratta delle due maggiori correnti della sinistra dc) hanno ricevuto una lettera del segretario del partito con cui li si critica, e in termini abbastanza severi, per il convegno di mercoledì scorso a Roma. Nel corso di questo convegno i rappresentanti della sinistra dc manifestarono una sostanziale sfiducia sull'esito del tentativo per il governo quadripartito.

Questa presa di posizione, secondo Forlani, ha creato nuovi intralci e difficoltà alle iniziative per il governo. Ancora più duri sono stati, nella polemica, altri esponenti della dc. Piccoli, ex segretario del partito, ha detto che la sinistra ha superato «*ogni limite di tollerabilità*»; e l'on. Simonacci, in una lettera a Forlani (il segretario) e ad Andreotti (il presidente del gruppo parlamentare della Camera) ha chiesto «*un intervento idoneo a stroncare immediatamente le manifestazioni inqualificabili di esponenti del partito con responsabilità di governo e di direzione*» (Donat-Cattin è ministro del Lavoro e Granelli rappresenta la *Base* nella direzione).

Gli esponenti di mezzo sollo accusa hanno reagito. Donat-Cattin, con Forlani, ha tenuto a sottolineare che il convegno di Roma era convocato da un mese e ha aggiunto che la sinistra non ha creato difficoltà ma si è limitata a registrare quelle obiettivamente esistenti. Una nota di Forze Nuove ha contrattaccato in direzione di Piccoli.

A proposito di difficoltà sorte, infine, da mettere nel conto le nervose reazioni che si annunciano da parte del pri e, più ancora, del psu alle decisioni del psi.

Altri commenti vengono dai pci e dalla sinistra socialista. Ingrao e Terracini, presidenti dei gruppi parlamentari comunisti hanno dichiarato che, nella situazione che si è venuta a creare considerano «*gravemente scorretto che l'on. Rumor non si sia ancora recato al Quirinale per rinunciare all'incarico*». Nenni Quarci, della sinistra del psi, ha detto che il fallimento della direzione del suo partito «*riduce a pura concessione formale la possibilità di arrivare, malgrado l'attuale realtà, alla formazione del quadripartito*».

m. p.

Rinviato a martedì l'incontro dal ministro del Lavoro

Niente di fatto per gli elettrici

Roma, sabato sera.

Gli elettrici proseguono le trattative; le Poste si preparano ad entrare in agitazione; scioperano i dipendenti delle autolinee; scioperano i tessili; accordo per gli autoferrotranvieri; rinnovo contratto per i primari d'ospedale.

Elettrici — *La soluzione della vertenza è ancora lontana. Il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha convocato per martedì i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil. Nei giorni scorsi, la Cisl non ha partecipato agli incontri tra il ministro e le altre Federazioni. V'è stata una rottura sia per gli scioperi sia per «l'ipotesi di lavoro» formulata da Donat-Cattin per arrivare a una soluzione della vertenza. La riunione di martedì dovrebbe servire a ricostruire «l'unità d'azione».*

Poste — *I postelegrafonici della Cisl preparano una serie di scioperi articolati per tutto il mese di marzo. Il sindacato ha reso noto che l'ultimo incontro con l'Amministrazione delle Poste «ha chiuso i contenuti dei problemi dalla riorganizzazione dei servizi, dell'applicazione delle norme legislative sulla costituzione dei compartimenti a quella regolamentazione della politica dei servizi sociali». La Cisl ha invitato a le altre organizzazioni sindacali alla lotta». Se la Cgil e l'Uil aderiranno all'invito, le Poste entreranno in crisi soprattutto nel periodo pasquale.*

Autolinee — *Dopo lo sciopero nazionale, i lavoratori delle autolinee in concessione hanno deciso una lunga serie di sospensioni del lavoro a carattere provinciale. Entro il 31 marzo la categoria, in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro, effettuerà 42 ore complessive di sciopero, da un minimo di 2 a un massimo di 7 ore e 40 minuti al giorno.*

Tessili — *I 350 mila dipendenti del settore sono in agitazione per il rinnovo del contratto nazionale. Chiedono un aumento di 60 lire all'ora sui minimi di paga per gli operai e di 14 mila lire mensili per gli impiegati e gli intermedi. Continuano gli scioperi articolati.*

Autoferrotranvieri — *Dopo l'accordo, ecco i principali miglioramenti ottenuti dagli 85 mila dipendenti dopo 10 mesi di agitazioni: aumento del 10 per cento sui minimi tabellari conglobato al 31 dicembre 1969; revisione dei parametri con un aumento medio del 2 per cento sui minimi; aumento di tre giorni di ferie per scaglione, ottavo scatto di anzianità del 2,50 per cento; aumento delle mensilità garantite (da sette a dieci) sul fondo di buonuscita; riduzione graduale dell'orario di lavoro fino alle 40 ore settimanali entro il dicembre del '72.*

Ospedali — *Anche i primari hanno il contratto. Tra l'altro, saranno aboliti i «convenuti capitari fissi» attualmente corrisposti dalle mutue. L'accordo non porta tuttavia la pace nel mondo sanitario e ospedaliero: i sindacati del personale (escluso quello medico) hanno proclamato uno sciopero generale per il 13 marzo.*

Luca Giurato

ANNUNCI ECONOMICI

19 Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

BARBERIA di lunetazioni ricerca per avviato stabilimento di Torino operai specializzati di 1° assoluto, operai specializzati apprendisti. Offerte particolareggiate Presentarsi in via Cuneo 43, Torino. Telefonare 433-418.

FALEGNAME abile lavorazione falsolino in massello, azienda Mobilificio Spa, impiegherà per ufficio, via Ittiloma 113, Torino.

FALEGNAMI specialisti montaggi. Ricco guadagno. Telefonare 545-779 Vini, Chivasso, 16.

FALEGNAMI ed assistenti (Figgi) anche donne giovanili azienda Edicola. Presentarsi Pergola 4.

FALEGNAMI ed assistenti (Figgi) anche donne giovanili azienda Edicola. Presentarsi con ufficio 873-439.

FALEGNAMI 20-30 anni per lavorazione speciali serie, pulitrice, carrozzi. Telefonare 701-788.

FAMIGLIA cerca terrazzare fino 80.000 mq. Tel. 850-971.

FAMIGLIA cerca persona cerca governare minimo fisso. Telefonare 693-487 ore pasti.

FAMIGLIA piccola signorile cerca solo persona fissa anche primo servizio, buon stipendio. Telefonare 831-576.

FAMIGLIA 3 adulti zona Valentino cerca abile cameriera del mattino e aiuto guardarobiera buona presentabili. Telefonare 687-313.

FOTOLITO cerca ritoccatore esperto ed apprendisti. Telefonare 700-361.

FRIGORISTI montatori. Apprendisti montatori macchine, patente guida C, cerca ufficio in Torino, sovrintende Cuneo. Telefonare ore ufficio 293-281.

GIARDINIERE convivente per villa signorile zona San Mauro, anche in coppia con cameriera. Possibilità alloggio. Telefonare 759-073. Referenze Dr. Enrico, via Mentri 29, 10145 Torino.

GIARDINIERE vedovo o coppia fare spa produzione, alta retribuzione, vitto, alloggio cercasi urgente. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 2576 — 10100 Torino s.

GIOVANI meniagi cercano istruttore fisso studio privato signorile. Ottimo stipendio. Tel. 597-338.

HOTEL cercasi cameriere piani ristorante semplice. Telefonare 543-822.

HOTEL in categoria assume personale preferibilmente ricevimento portineria, cameriere, cuoco, capo partita, lavapiatti specializzati. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 4510 — 10100 Torino s.

HOTEL in categoria cerca magazzinieri, capi di reparto, commis vari, lavapiatti qualificati. Bgt, Canonica 15/17, 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda produzione articoli per pulizia privata di tipo rivoluzionario cerca agenti e rappresentanti. Scrivere casella 730 - «Pubblimas» - 10100 Piacenza.

IMPORTANTE ditta vicinanze Torino trasporto autoservizi cerca operai di ambo i sessi paga garantita. Telefon. 964-876.

IMPORTANTE industria cerca capi-reparto, controllori di qualità (meccanici, elettrotecnici), fresatori, rettificatori, attrezzisti, tornitori, capi-squadra, addetti collaudo ai «Fiat-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino s.

IMPORTANTE industria cerca operai per montaggio elettrico elettronico ambo i sessi. Inviare domanda ai «Fiat-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino s.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca capace tornitore 1ª categoria. Presentarsi via Beaulard 43, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai specializzati addetti alla manutenzione elettrica e meccanica, operai addetti alla produzione, attrezzisti, fresatori, rettificatori, tornitori, capi-squadra, addetti collaudo. Presentarsi a Industria Biellese S.p.A. corso Regina 16, Torino.

IMPORTANTE laboratorio confezioni cerca persona specializzata polsino camicia. Telef. 537-611.

IMPORTANTE società cercasi persone serie per lavoro interessante. Telefonare 515-551 ore 15-19.

IMPORTANTE società Prodico ricerca urgentemente Rappresentanti Fiat, Lancia, Autobianchi referenziati. Telefonare 515-551 ore 15-19.

IMPORTANTE società Prodico ricerca urgentemente Rappresentanti Simca 1000 ed autista pratico città. Telefonare 296-1026.

IMPRESA di pulizia cerca personale ambo i sessi. Corso Duca degli Abruzzi 17, Torino.

INDUSTRIA zona Settimo cerca operai per avviamento macchine automatiche. Telefonare 800-2**.

INDUSTRIA cerca apprendisti per lavorazione materie plastiche. Telefonare 277-495.

INDUSTRIA cerca operaio specializzato per macchine automatiche, preferibile attrezzista. Telefonare 423-2**